ULTIMA CON LE BORSE

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 9a - Numero 41

Martedì 18 - Mercoledì 19 Febbraio 1964

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1350): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 51-78 (15 linee)

STAMPA SERA

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-131 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 859-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 300 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 500) posiz. e data prestab. sopr. 50% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 500, partecip. L. 600 p. parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (fest. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 35; Austria sc. 2,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6; *Eritrea cents 40; *Filandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,80; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 3; *Iran ris. 25; *Israele Aç. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 60; *Libia pias. 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 6; *Romania m. l. 1,10; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera cts. 0,40; *Tunisia mill. 60; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A. cents 30

CONTINUA SULL'ISOLA LA DRAMMATICA TENSIONE

Nuova strage a Cipro scongiurata dagli inglesi

Cento paracadutisti britannici hanno liberato i 700 turchi che si erano rifugiati in un edificio scolastico circondato da guerriglieri greci - Il governo di Ankara è sempre pronto a intervenire «se sarà necessario»

Unità navali turche rientrano nel porto di Alessandretta dopo essersi avvicinate a Cipro (Tel. a «Stampa Sera»)

Nostro servizio particolare

NICOSIA, martedì sera.

In tutta l'isola l'atmosfera permane tesa e lo sparatorio continuano sporadicamente, ma solo a scopo intimidatorio. Nelle ultime 24 ore non si sono avute vittime, né scontri fra gli opposti gruppi etnici.

La grave situazione che si era venuta a creare nel villaggio di Polis, dove 100 turchi erano rinchiusi in una scuola assediata da ciprioti greci armati e ciascun fellicemente, grazie all'intervento di cento paracadutisti inglesi i quali si sono accampati nel villaggio, garantendo così la loro presenza la sicurezza della popolazione turca.

Un portavoce del comando britannico di Nicosia ha dichiarato stamani che, dal punto di vista dell'ordine pubblico, la situazione in tutta l'isola può considerarsi normale. Si tratta naturalmente di una normalità relativa perché non si può altrimenti con misure militari il muro dell'odio che divide la comunità greca da quella turca.

Nonostante, in attesa di conoscere la piega che la crisi di Cipro potrà prendere nel corso del dibattito davanti al Consiglio di Sicurezza dell'Onu, Makarios deve essere cinsello a mettere un freno alle attività degli estremisti di destra responsabili di molti sanguinosi incidenti dei giorni scorsi.

Anche la posizione assunta dal governo turco non manca di far riflettere i ciprioti greci. Come si sa, le autorità di Ankara si sono impegnate ad astenersi da ogni azione militare nei riguardi di Cipro durante la discussione della crisi alle Nazioni Unite. Ma, in quel tempo, esse si sono riservate pieni libertà d'azione nell'eventualità «che sia necessario reprimere nuovi stragi fra i membri della minoranza turco-cipriota».

Le autorità militari inglesi, dal canto loro, si prodigano per rispettare la massima tregua conclusa tempo addietro, intervenendo energicamente ogni volta che, in qualche località, si presenti una situazione critica. Un caso del genere era quello già menzionato di Polis dove l'arrivo degli inglesi ha evitato una strage di turchi, anche se il portavoce del governo cipriota, con tortuose spiegazioni, ha cercato di smentire che esistesse un pericolo del genere.

n. s.

La scuola di Polis, nella regione occidentale di Cipro, nella quale settecento ciprioti turchi si trovavano assediati dai ciprioti greci (Telefoto a «Stampa Sera»)

Aspra reazione londinese all'importazione d'armi da parte di Makarios

Londra, martedì sera.

(t. a.) In una intervista alla televisione, il primo ministro Sir Alec Douglas Home ha ieri sera dichiarato che l'Inghilterra non ha rinunciato al suo piano per la soluzione della crisi di Cipro. «Le attuali controversie — ha detto — devono essere risolte nell'ambito della Costituzione. Occorre che sia subito creata una forza internazionale con l'approvazione delle Nazioni Unite e che sia poi trovato un compromesso per la pacifica convivenza dei ciprioti greci e turchi».

Sir Alec Douglas Home ha precisato che l'Inghilterra si oppone alla spartizione dell'isola.

Ieri, 200 soldati sono partiti alla volta di Nicosia con nuove autoblindo. Si parla di inviare a Cipro altre truppe britanniche ora di stanza in Germania.

Al Comune, Sandys ha rivelato che l'Inghilterra aveva energicamente protestato presso il presidente Makarios per l'ingente acquisto di armi. La protesta ha colto il segno, perché il governo cipriota ha risposto che Cipro «deve provvedere alla sua difesa da eventuali attacchi esterni». Le armi invece, secondo Sandys, potrebbero essere usate contro i ciprioti turchi.

La stampa londinese di stamane dà ampia eco alla rivelazione di Sandys. «Arrivano le armi per i terroristi» affermano un grosso titolo pubblicato dal laburista *Daily Herald*.

Il tono aspro dei titoli ricorda i giorni che precedettero l'indipendenza di Cipro quando l'arcivescovo Makarios era spesso oggetto di violenti attacchi.

«Nasser controbanda armi a Cipro». Questo il titolo del *Daily Mirror*.

Il *Daily Express* dichiara che «dietro lo scudo delle truppe britanniche, il coraggioso governo di Cipro ha svolto la sua parte nell'importazione di considerevoli quantitativi di armi nell'isola dall'Egitto, dalla Cecoslovacchia e dalla Jugoslavia. E non ci può essere il minimo dubbio circa lo scopo di queste armi: lo sterminio dei turchi».

Un progetto di U Thant per la forza internazionale

Rinviato ad oggi il dibattito all'Onu

New York, martedì sera

Il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite riprende stasera in seduta la questione di Cipro dopo la riunione di ieri durata appena sei minuti. Il rinvio di 24 ore è stato deciso personalmente dal segretario generale U Thant il quale aveva convocato ai rappresentanti di tutte le parti in causa un promemoria contenente, a grandi linee, un progetto di soluzione della crisi cipriota elaborato dallo stesso segretario generale.

U Thant dopo la sospensione della riunione ha tenuto di vasi colloqui, riceven do successivamente il ministro degli Esteri di Cipro, Kyprianou, l'ambasciatore di Turchia a Washington, Sir Hormuzaki, il rappresentante britannico, sir Patrick Dean, il rappresentante greco Bitsios, e il sottosegretario di Stato americano George Ball. Quest'ultimo, come si sa, è arrivato da giovedì all'Onu, dopo il fallimento della missione affidatagli di trovare una soluzione alla crisi cipriota mediante un accordo fra le parti interessate.

Una certa effervescenza è stata nei circoli del Palazzo di Vetro fra i turco-ciprioti i quali contestano al governo degli Esteri di Cipro, che è d'origine greca, il diritto di parlare a nome dell'intera popolazione. Si può comunque notare che le voci dei turco-ciprioti non manifestano d'essere validamente sostenute dai rappresentanti turco.

In merito al progetto elaborato per iniziativa di U Thant, ufficialmente non vengono resi noti particolari. Si crede tuttavia che il documento sia destinato alla composizione della forza internazionale dell'Onu da inviare nell'isola di Cipro, alla determinazione del comandante, alle modalità di guarnimento della spedizione e, naturalmente, alla procedura da seguire per ottenere una soluzione definitiva della vertenza.

Secondo quanto si apprende in ambienti bene informati, il progetto è molto schematico e dovrebbe essere considerato soltanto un documento di lavoro per i membri del Consiglio di Sicurezza e le delegazioni di Turchia, Grecia e Cipro. Pare che U Thant non abbia dato fino ad ora alcuna indicazione al consiglio del Paesi che potrebbero inviare contingenti militari per la forza internazionale

c. m.

nelle edicole il 1° e il 2° numero

casa e cucina

FRATELLI FABBRI EDITORI

Si è chiusa (o quasi) una clamorosa vicenda

Sconvolta la CAGLIO per la sua condanna

La pena non ha superato il limite massimo del condono: due anni e mezzo - Tuttavia l'ex «cigno nero» ne teme le conseguenze morali nei confronti della figlia, che ora ha tre anni: «Che cosa mi dirà quando sarà grande?» - Sia lei che Silvano Muto (condannato a due anni) ricorrono in Appello

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Anna Maria Caglio ha avuto bisogno che qualcuno le spiegasse quanto era accaduto. Non perché le fosse veramente sfuggito il contenuto delle parole pronunciate dal presidente del Tribunale ieri nel pomeriggio, qualche minuto dopo le quattro, per annunciare che i giudici l'avevano ritenuta colpevole di adulterio e l'avevano condannata a 2 anni e 6 mesi di reclusione. Ma soltanto perché ha sperato sino all'ultimo momento di avere compreso male quello che il magistrato aveva detto. Invano i suoi amici, il suo difensore avv. Ferdinando Giovannini avevano cercato di convincerla che qualsiasi illusione sarebbe stata fuori contesto.

Non era mai apparsa così preoccupata, così nervosa come ieri, Anna Maria Caglio. E non aveva fatto mistero con nessuno di questa sua preoccupazione, di questo suo nervosismo. «Stanotte non ho chiuso occhio», aveva confidato ad un amico mentre aspettava la sentenza senza trovare il desiderio di fare uno spuntino, sebbene sapesse che i giudici sarebbero usciti dalla camera di consiglio molto tardi, essi lasciavano prevalere l'ordine impartito al suo trattorio vicino al Palazzo di Giustizia di portare loro una fragola colazione. E aveva aggiunto: «Non pensavo davvero che fosse così duro un momento come questo. Sono stata sempre calma, ma ora...».

Ma ora l'ora della pena è tormentata. A quanto pare, Anna Maria Caglio non ha mai pensato seriamente, anche perché sapeva che soltanto per un'ipotesi quasi assurda, certo impossibile, la condanna avrebbe superato i limiti del condono: due anni e sei mesi, esattamente ciò quelli fissati poi dalla sentenza del tribunale. La sua preoccupazione era, diciamo così, per la questione di fondo. «Ho detto la verità — era la sua tesi e lo è tuttora — non ho calunniato nessuno. E non voglio che mia figlia un giorno possa rimproverarmi di una madre che è stata definita da un [illegible] una calunniatrice».

E' il pensiero della figlia, di quella che un giorno le potrà dire la piccola Alessandra, tre anni) ad assillarla. Anna Maria Caglio si è lasciata da tempo alle spalle quella ragazza che un giorno venne da Milano, dove è nata nel 1928, alla conquista di Roma con l'idea di dare la scalata al mondo del teatro prima, del cinema poi, facendo infine la cena di Ugo Montagna, siciliano, «marchese», uomo d'affari, amico di ministri e di sottosegretari; quella ragazza che sembrò avere in mano la chiave per risolvere il mistero della morte di Wilma Montesi, scomparsa dalla sua abitazione il pomeriggio del 9 aprile 1953 e trovata, cadavere, due giorni dopo all'alba dell'11 aprile sulla spiaggia di Tor Vajanica a 35 chilometri da Roma; quella ragazza che la fantasia poco fervida dei cronisti ha definito un decennio or sono «la figlia del secolo», il «cigno nero», la «nuova Giovanna D'Arco», la «fustigatrice dei costumi».

«Mi sono [illegible] — ha detto — sono diventata madre di una bimba che adoro: non mi interessa più nulla del mio passato». E' insomma una donna diversa da quella che, dieci anni or sono, dovunque andasse, in qualunque locale entrasse veniva assalita dai fotografi e dalla curiosità. E' una donna, a 35 anni, soggettivamente ingrassata, soddisfatta. Ieri poi, forse per il nervosismo che la sconvolgeva, appariva trasandata, con le mani malamente curate come di chi è costretta ad usarle in continuazione per le faccende domestiche.

Era [illegible] ieri al Palazzo di Giustizia, e solo è andata via. Il marito era rimasto in casa a curare la bimba; ad esserle vicino era soltanto un anziano signore che l'aveva ospitata ai tempi della sua relazione con Ugo Montagna. Dopo la lettura della sentenza ha dovuto sedersi quasi per riprendere le forze prima di uscire, cercando di incontrarsi, sia pur soltanto con lo sguardo, con Piero Piccioni ed Ugo Montagna che si sono avviati verso l'uscita sorridendo allegri.

La vendetta è un piatto che si mangia freddo: Piero Piccioni ed Ugo Montagna [illegible] devono attendere questo momento dieci lunghi anni. L'avventura per loro era cominciata la mattina del 29 gennaio 1953, quando furono clamorosamente chiamati in causa da Silvano Muto in un'aula del Tribunale vicina a quella dove ieri l'«ex-principalità» e Anna Maria Caglio sono stati condannati.

Ma [illegible] si illude che la storia [illegible] Anita. Mancano ancora numerosi capitoli. Immancabile quello scritto della Corte d'Appello alla quale si sono subito rivolti i due condannati per protestare contro la sentenza; poi ci sarà il ricorso in Cassazione. Ad essere ottimisti, per scrivere questi altri due capitoli occorrono necessari altri dodici mesi e forse più. Solo entro il 1965, cioè, si concluderà sotto il profilo penale questa storia connessa con la morte di Wilma Montesi.

Silvano Muto, a differenza di Anna Maria Caglio, ha disertato l'aula del Tribunale. Non per fattorini, ma per necessità: le sue condizioni di salute gli hanno impedito di muoversi da casa. Anche lui è stato sorretto sino all'ultimo da una sottile speranza. A differenza di Anna Maria Caglio preoccupata soltanto per le conseguenze morali che la sua [illegible] potrà avere sulla figlia, Silvano Muto tema le conseguenze civili della sentenza. Quale sarà la misura del danno che dovrà risarcire a Piero Piccioni ed Ugo Montagna? E' difficile prevederlo: ma la richiesta potrebbe essere anche notevole. Ed ne intuisce il motivo.

Guido Guidi

Momento di sconforto per la Caglio, dopo la sentenza

Rientrati a Bruxelles i sovrani del Belgio

BRUXELLES, mart. sera.

(a. p.) Il re Baldovino e la regina Fabiola sono rientrati stamani a Bruxelles con un aereo speciale dell'aviazione belga. I sovrani hanno rimesso il piede in territorio belga dopo un mese di assenza durante il quale hanno compiuto un lungo viaggio fino al Giappone e nel Medio Oriente.

E' sospesa la chiusura della miniera di Marcinelle

BRUXELLES, mart. sera.

Antoine Spinoy, ministro belga degli Affari economici e dell'energia, ha deciso di sospendere il provvedimento di chiusura del pozzo del «Bois du Cazier», della miniera di Marcinelle dove da venerdì scorso 24 minatori, in maggioranza italiani, furono uno sciopero di protesta, a mille metri di profondità, per ottenere che il lavoro continui nel pozzo.

La chiusura della miniera — come noto — era stata ordinata dall'Alta autorità.

Colpo di Stato nel Gabon compiuto dall'esercito

PARIGI, mart. sera.

Elementi dell'esercito del Gabon — si apprende da diverse fonti africane a Parigi — hanno occupato la notte scorsa i principali edifici di Libreville, tra cui la posta e la radio.

Il palazzo del governo, dove si trovano il presidente della repubblica Leon Mba e il presidente della Camera Louis Bigmann, è accerchiato dagli insorti. Nella città questa mattina regna la calma.

Secondo fonti africane della capitale francese il governo di Leon Mba avrebbe consegnato le dimissioni questa mattina.

Gabon è una ex colonia francese sulla costa occidentale dell'Africa divenuta indipendente il 17 agosto 1960.

Le quotazioni nelle Borse

Dopo un'apertura debole, il mercato migliora progressivamente per chiudere ai massimi della giornata con modeste ma diffuse plusvalenze rispetto ai prezzi di ieri

A TORINO

	17	18
VALORI DI STATO		
Redimibile 5% 1935	109 75	110 75
» » 1936	109 45	110 45
» » 1951	110 10	110 10
Redimibile 3½% 1934	88 —	88 —
» » 1938	82 95	82 575
Ricostruz. 3½% 1946	83 65	83 475
Ricostruz. 5% 1950	97 50	97 50
» » 1951	97 80	97 40
Mil. Ferr. 5% 1955	93 90	93 90
Fin. 5% Serie 1952	94 25	94 25
Fin. 5% Serie 1953	93 85	93 85
Fin. 5% Serie 1954	99 60	99 625
» » 1955	99 50	99 50
» » 1956	99 60	99 90
» » 1958	100 45	100 35
» » 1961	100 20	100 20
» » 1962	101 15	101 15
» » 1963	101 60	101 60
B.T.E. 3% 1966	99 75	99 85
OBBLIGAZIONI		
[illegible]	99 —	99 —
[illegible]	98 75	98 25
[illegible]	97 45	97 70
[illegible]	98 50	98 30
[illegible]	98 25	98 25
[illegible]	97 25	97 90
[illegible]	97 50	97 65
[illegible]	91 85	91 95
[illegible]	91 425	91 30
[illegible]	91 05	91 30
[illegible]	91 30	91 30
[illegible]	97 60	97 60
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	90 —	90 —
[illegible]	93 75	93 75
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	92 75	92 75
[illegible]	93 —	93 —
[illegible]	92 60	92 60
[illegible]	92 80	92 80
[illegible]	86 50	86 50
[illegible]	88 75	88 75
[illegible]	97 50	97 —
[illegible]	89 50	89 50
[illegible]	89 50	89 25
[illegible]	89 40	89 40
[illegible]	89 75	89 75
[illegible]	89 775	89 775
[illegible]	96 50	96 50
[illegible]	96 50	96 50
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	92 —	92 —
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	98 —	98 —
[illegible]	95 40	95 40
[illegible]	99 25	99 25
[illegible]	95 50	95 50
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	97 50	97 50
[illegible]	90 —	90 —
[illegible]	97 75	97 75
[illegible]	97 75	97 75
[illegible]	97 50	97 50
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	97 50	97 50
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	90 75	90 75
[illegible]	90 75	90 75
[illegible]	90 45	90 45
[illegible]	95 20	95 —
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	97 25	97 20
[illegible]	96 75	96 75
[illegible]	97 25	97 25
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	96 65	96 65

	17	18
[illegible]	97 50	97 75
[illegible]	96 25	96 50
[illegible]	96 75	96 775
[illegible]	96 40	97 —
[illegible]	97 15	97 30
[illegible]	89 05	89 05
[illegible]	87 —	87 10
[illegible]	96 30	96 30
[illegible]	91 175	91 175
[illegible]	96 10	96 10
[illegible]	—	—
[illegible]	99 75	99 75
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	90 75	90 75
[illegible]	98 —	98 —
[illegible]	97 25	97 75
[illegible]	88 75	88 75
[illegible]	97 75	97 75
[illegible]	97 60	97 60
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	91 50	91 85
[illegible]	88 50	88 50
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	91 —	91 —
[illegible]	101 50	101 50
[illegible]	102 —	101 50
[illegible]	101 —	101 40
[illegible]	100 50	100 50
[illegible]	98 75	98 75
[illegible]	87 50	87 50
[illegible]	87 40	87 40
[illegible]	87 75	87 75
[illegible]	104 —	104 —
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	104 —	104 —
[illegible]	97 80	97 80
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	99 20	99 20
[illegible]	104 25	104 25
[illegible]	104 50	104 50
[illegible]	95 50	94 80
[illegible]	99 50	99 —
[illegible]	107 80	107 50
[illegible]	96 —	96 —
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	87 50	86 50
[illegible]	97 75	97 25
[illegible]	96 —	96 40
[illegible]	90 25	90 25
[illegible]	89 —	88 75
[illegible]	88 70	89 —
[illegible]	95 50	95 50
[illegible]	86 50	86 50
[illegible]	87 90	87 65
[illegible]	89 —	89 —
[illegible]	90 35	90 35
[illegible]	93 10	92 60
[illegible]	88 —	88 —
[illegible]	87 80	87 80
[illegible]	88 50	87 75
[illegible]	87 90	88 10
[illegible]	87 50	87 90

VALORI INDUSTRIALI

[illegible]	9400	930
[illegible]	6250	6265
[illegible]	1350	1330
[illegible]	3420	3420
[illegible]	25700	25700
[illegible]	26000	26000
[illegible]	7600	7600
[illegible]	210	210
[illegible]	330	330
[illegible]	4020	4020

OBBLIGAZIONI

[illegible]	1500	1415
[illegible]	1210	1210
[illegible]	6000	6000
[illegible]	472 50	474 00
[illegible]	6750	6720
[illegible]	1365	1360
[illegible]	2045	2043
[illegible]	1980	2037
[illegible]	240	275
[illegible]	111	111
[illegible]	1200	1200

MINERALI-ESTRATTIVI

[illegible]	721	732
[illegible]	20250	20250
[illegible]	6650	6750

ALIMENTARI

[illegible]	240	230
[illegible]	94	94
[illegible]	332	333
[illegible]	2480	2480

IMMOBILIARI

[illegible]	4800	4800
[illegible]	6680	6680
[illegible]	5000	5000
[illegible]	575	560
[illegible]	2550	2550

DIVERSI

[illegible]	9400	930
[illegible]	6250	6265
[illegible]	1350	1330
[illegible]	3420	3420
[illegible]	25700	25700
[illegible]	26000	26000
[illegible]	7600	7600
[illegible]	210	210
[illegible]	330	330
[illegible]	4020	4020

AZIONI PER CONTANTI

[illegible]	9450	9450
[illegible]	1350	1330
[illegible]	3420	3420
[illegible]	25700	25700
[illegible]	26000	26000
[illegible]	7600	7600
[illegible]	210	210
[illegible]	330	330
[illegible]	4020	4020

TESSILI E MANIFATT.

[illegible]	10800	10800
[illegible]	4555	4633
[illegible]	3990	4040
[illegible]	7600	7600
[illegible]	210	210
[illegible]	330	330
[illegible]	4020	4020

CHIMICI

[illegible]	1500	1415
[illegible]	1210	1210
[illegible]	6000	6000
[illegible]	472 50	474 00
[illegible]	6750	6720
[illegible]	1365	1360
[illegible]	2045	2043
[illegible]	1980	2037
[illegible]	240	275
[illegible]	111	111
[illegible]	1200	1200

MINERALI-ESTRATTIVI

[illegible]	721	732
[illegible]	20250	20250
[illegible]	6650	6750

ALIMENTARI

[illegible]	240	230
[illegible]	94	94
[illegible]	332	333
[illegible]	2480	2480

IMMOBILIARI

[illegible]	4800	4800
[illegible]	6680	6680
[illegible]	5000	5000
[illegible]	575	560
[illegible]	2550	2550

DIVERSI

[illegible]	9400	930
[illegible]	6250	6265

CRONACA CITTADINA

Dalle 22,30 di stasera fino a domenica scioperano artisti, tecnici e impiegati

Riflettori spenti, studi deserti alla Rai-tv di via Montebello

L'agitazione a Torino riguarda circa 1500 dipendenti - Sospese le registrazioni dei «gialli» di Roberto Villa, il «Carnet di musica» e una ripresa diretta al Palazzo del ghiaccio - Per la tv dei ragazzi telefilm e cartoni animati

I dipendenti della radiotelevisione sono in sciopero dalle 22,30 di oggi fino a domenica sera. Nei centri di produzione e negli uffici amministrativi di tutte le sedi l'attività viene sospesa per cinque giorni. Così hanno deciso, in seguito alla rottura delle trattative per il contratto di lavoro, le organizzazioni della Cgil, Cisl e Uil e il sindacato autonomo dei tecnici, Snater. L'agitazione s'è estesa anche agli attori che partecipano agli spettacoli radiotelevisivi i quali, per rivendicazioni diverse, si astengono dal lavoro da domattina fino a domenica sera.

Le richieste dei dipendenti della Rai-tv sono note: aumento dei minimi, soppressione delle zone territoriali, quindicesima mensilità, revisione dei parametri. Secondo la direzione dell'ente radiotelevisivo, le rivendicazioni avanzate comporterebbero un aumento globale del 40 per cento delle retribuzioni. Finora l'azienda ha offerto in complesso miglioramenti dell'8 per cento: di qui l'energica azione di protesta decisa dai sindacati. Attorno alla vertenza s'è acceso anche una polemica. La Rai-tv ha dichiarato che i dipendenti guadagnano determinate cifre mentre i rappresentanti dei lavoratori obiettano che in tali paghe sono stati inclusi anche gli scatti di anzianità e non rappresentano la retribuzione effettiva. «Tutti credono — dicono i dipendenti dell'ente — che noi guadagniamo stipendi elevati e pensano ai cantanti di moda o agli attori famosi: la realtà è ben diversa».

Quanto agli attori che partecipano agli spettacoli radiotelevisivi, il loro sciopero è dettato dalla necessità di difendere la professione contro innovazioni tecniche che ne limiterebbero le prestazioni.

Quali ripercussioni avrà l'agitazione sui programmi? Giornale radio e telegiornale saranno assicurati dalla presenza dei giornalisti; per il resto la Rai-tv ricorrerà a registrazioni e al materiale di scorta.

A Torino lo sciopero interessa circa 1500 dipendenti. E' incominciato stamane al Centro elettronico di via Luisa del Carretto e si estenderà da stasera secondo le modalità impartite dai sindacati su scala nazionale. Impiegati, tecnici, attori, registi, orchestrali del complesso sinfonico si asterranno dal lavoro. In particolare al Centro di produzione tv verranno sospese le registrazioni.

In questi giorni erano in programma una puntata del «giallo» per ragazzi della serie «Papà investigatore» con Roberto Villa e Liliana Feldman, il «Carnet di musica» con Carlo Campanini, Betty Curtis e Robertino, una ripresa diretta di pattinaggio artistico, con Pippo Baudo, al Palazzo del Ghiaccio, una serie di trasmissioni sul ciclismo che s'intitola «Sprint».

Tutto fermo: i riflettori non s'accenderanno ed i «cameramen» rimarranno inattivi. Lo stesso accade per le produzioni radiofoniche. Nello studio di via Montebello era in fase di registrazione la commedia di Luciano Fulgore «Pinocchio, che cosa hai fatto?» con Tino Bianchi e Dina Sassoli: anche qui le prove verranno sospese.

L'attività principale televisiva del centro di Torino riguarda i programmi per ragazzi. Si dovrà ricorrere a cartoni animati, telefilm ed altre rubriche registrate.

TEMPERATURA DI IERI

Massima	+6,2
Minima	+3,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) +3,8; ore 8: +4; pressione 733,1; umid. 90%. Cielo nuvoloso. Previsioni: tempo molto instabile. Temperature a Caselle: massima +6,0; minima +0,7; ore 8: +1,4.

● L'Ordine degli avvocati ha eletto il nuovo consiglio: Mannini, Calvi, Mussa, Fenoglio, Corsi, Bosio, Piacenza, Saccone, Gabri, Acutarini, Montel, Bedarida, Simonetti, Colonna, Alfarano.

Il pretore decide sulla Lotteria di Capodanno

Aumentano i pretendenti al premio di 150 milioni

Anche un ex colonnello e un detenuto si sono uniti all'azione della signora bolognese - Chiedono che la Rai non distrugga le cartoline

A mezzogiorno si è iniziata, dinnanzi al Pretore dott. Rosselli, l'udienza per la conferma del provvedimento urgente riguardante la «Lotteria di Capodanno». Il giudice aveva ordinato che si sospendesse la distribuzione dei nove milioni di cartoline arrivate alla Rai di Torino via Arsenale 21 e fissato l'udienza di oggi per convalidare o meno la decisione, una volta sentite le parti.

La signora Gubellini, di Bologna, che aveva iniziato l'azione, era rappresentata dagli avvocati Audagna, del nostro foro e Ghezzi, di Bologna. Ma altre persone si sono associate alla sua iniziativa ed hanno scritto al Pretore chiedendo il blocco delle cartoline per poter esaminare se il tagliando, con i numeri dei biglietti vincenti, contiene il loro nome. Tra i nuovi pretendenti al premio di 150 milioni vi sono un colonnello a riposo e un detenuto nelle carceri di Bari. Costituiscono dunque ad aumentare le strade degli italiani cui distratti da perdere il biglietto o un dettaglio di memoria lunga ferma da ricordarne il numero.

Per la Rai è intervenuto il capo dell'ufficio concorsi, assistito dall'avv. Grande Stevens. Era presente, come osservatore, anche l'avv. Migliano, dell'Avvocatura dello Stato. Come è noto il Ministero delle Finanze invece il regolamento delle Lotterie Nazionali che impone la presentazione dei «biglietto originale», senza alcun equipollente». La Rai osserva che, a norma del regolamento, le cartoline dovevano essere distrutte entro il 6 febbraio: le spese del ritardo e della ricerche debbono in ogni caso essere addebitate a chi ha chiesto il provvedimento.

Il processo per il ferimento del ladro d'auto

L'industriale: «Sparai dopo vane intimazioni»

Demetrio Gandino

Il proprietario della macchina sostiene però di non aver mirato alle persone - Vivaci contrasti negli interrogatori dei giovani imputati di furto - Oggi requisitoria del Pubblico Ministero

Alla seconda sezione del Tribunale è continuato stamane processo per il drammatico episodio fra derubato e ladri avvenuto la notte del 3 settembre scorso in via Volpiano n. 5. Cinque sono gl'imputati: Demetrio Gandino, che colpì con una fucilata al viso uno dei ladri intenti a rubare l'automobile, e quattro giovani che devono rispondere di furto: Francesco Piantamura, Espresato Tasco, Cosimo Scrimieri e Giorgio Fioravanti. Il Gandino è accusato di lesioni volontarie gravissime: la scarica partita dalla sua carabina «Winchester» caricata 22 maggiorato il Piantamura alla regione sinistra con perforazione del palato e del collo.

Al Gandino, che con il fratello Giovanni è proprietario di una fabbrica di materassi a nolo, erano già state rubate nel giro di qualche settimana due «Abarth». Egli stava quindi all'erta e quella notte appena sentì rumori sospetti si affacciò alla finestra. Vide una «spider» celeste ferma accanto alla sua «Alfa Romeo», e due individui: uno con le mani sulla portiera dell'«Alfa», l'altro fermo accanto ad un albero.

«Prima gridai "fermi o sparo" — ha dichiarato ai giudici — ma l'intimazione fatta ad alta voce non ebbe alcun risultato. Allora ho sparato due colpi in aria. Chi stava forzando la portiera non si mosse. Successivamente ho sparato altri colpi per terra mirando fra le mia macchina e quella dei ladri. Ero certo che nessuno dei proiettili fosse andato a segno. Dopo la sparatoria ho visto che i due salivano sulla "spider" e si allontanavano».

Per recarsi in via Volpiano i quattro giovani si erano impadroniti di una «Giulietta» che risultò di proprietà della signora Elena Negro in Garavelli. Al tentativo di furto della macchina del Gandino parteciparono il Piantamura, il Tasco e lo Scrimieri.

L'interrogatorio dei quattro giovani ha dato origine a fasi vivaci. Il Fioravanti, accusato del furto della «Giulietta», ha dichiarato: «Da due giorni non vedevo i miei amici». «E' vero il contrario — hanno ribattuto il Piantamura e gli altri. Proprio la sera del 3 settembre ci hai informato del furto della "Giulietta" precisando che l'avevi lasciata in piazza Rebaudengo».

Nell'udienza di stamane il Tribunale (pres. Galliot, canc. Sacco) ha ascoltato la deposizione di alcuni testi. Uno di essi, secondo il Piantamura il Tasco e lo Scrimieri, avrebbe visto il Fioravanti in loro compagnia. Quest'ultimo in istruttoria ritrattò la confessione resa alla polizia affermando che si era riconosciuto colpevole poichè gli avevano promesso di lasciarlo in libertà.

Nel pomeriggio il p.m. dott. Panzarani pronuncerà la requisitoria. Parleranno quindi la difesa di Demetrio Gandino l'avv. Delgrosso cui faranno seguito le arringhe degli altri difensori avvocati Lodo, Macrì, Rodis e Trabbi. La sentenza è prevista per la tarda serata.

I «medici d'impresa» della Ceca riuniti a Torino

Dal 19 al 21 febbraio, promossa dall'Alta Autorità Carbone e Acciaio (CECA) della Comunità Europea, si svolge a Torino una riunione dei «medici d'impresa» e del settore siderurgico della Nord-Ovest. Tema della riunione è il rapporto tra «ecologia del lavoro e fattore umano», e, come è comprensibile, i partecipanti integreranno le loro conoscenze con la visita di importanti complessi industriali ove avranno modo di osservare le pratiche applicazioni delle norme di sicurezza sul lavoro e assistenza di fabbrica. A Torino, i congressisti visiteranno stabilimenti e servizi sanitari e assistenziali Fiat.

Alla seduta di lavoro, che si svolgerà nella Palazzina Industriale, presenzieranno i Fratelli di loro ricerche, tra gli altri, il prof. A. M. Perrego dell'Università Libera di Bruxelles, e il dott. P. Cazzamali della «Mauillière» di Busto (Varese). Il prof. L. Crosti e il dott. E. Casalone illustreranno la organizzazione dei servizi sanitari e assistenziali della Fiat.

Giornate fredde, bellezza della pelle in pericolo

In questa stagione la vostra pelle è frequentemente alterata dal freddo, dalla pioggia, dal vento.

Per evitare arrossamenti e screpolature, per mantenere la salute e la morbidezza della vostra pelle dovete curarla giornalmente con «Lait de Vichy».

Prodotto di bellezza completo, il «Lait de Vichy» pulisce in profondità, addolcisce la pelle e la fa veramente rivivere.

L'uso quotidiano del «Lait de Vichy» è un trattamento efficacissimo ed accessibile a tutti perché il flacone costa soltanto L. 2" flaconcino di prova L. 300.

Il latte di bellezza VICHY è un prodotto di Sfinchi, venduto esclusivamente in farmacia.

Cassa Mutua Artigiani di Torino

Si comunica che la Cassa Mutua Artigiani di Torino concederà per l'anno 1964 ai mutualli clinicamente bisognosi ed in precarie condizioni economiche, un soggiorno gratuito di 15 giorni per le cure termali ed idropiniche nei maggiori centri italiani di cura.

Gli interessati dovranno presentare domanda alla Cassa Mutua Artigiani, piazza Lagrange n. 1, entro il 15 marzo p. v.

Più precise informazioni si riguardo si potranno ottenere presso gli stessi uffici della Cassa Mutua Provinciale.

Il Presidente
ANGELO VERGNANO

La tosse e le sigarette

I fumatori di sigarette, per questo riguardo la tosse, possono dividersi in tre categorie: coloro che tossiscono spesso per liberarsi dalle formazioni catarrali, coloro che non hanno catarro ma che tossiscono per l'irritazione causata dalla sigarette alle vie respiratorie, coloro che non tossiscono quasi mai.

Questi ultimi fortunati, per la verità, sono quasi sempre quelli che sanno fumare con moderazione. Poi gli altri fumatori, che soffrono di tosse umida o di tosse secca, si impongono tre considerazioni: moderare il fumo, favorire l'espettorazione, calmare l'irritazione delle vie respiratorie.

Infatti, tutti e tre questi scopi sono magnificamente perseguiti con l'uso frequente della famosa *Pastiglia del Re Sole*, di squisito sapore. Grazie ai suoi medicamenti, infatti, questo complesso rimedio agisce contemporaneamente come emolliente, come espettorante, come antispasmodico e come calmante. Inoltre, lo squisito sapore aromatico della *Pastiglia del Re Sole*, che si spiglioce quando essa viene lasciata sciogliere lentamente in bocca, costituisce egregiamente l'aroma della sigarette e permette di fumare molto, senza sacrificio.

Reg. 3072 Anic 188 del 23-11-53

RICOMPENSA di L. 1.000.000

a chi darà notizie dei medici specchiere del 700 scomparsi da CASTELVECCHIO (Pino Torinese)

Telefoni: 883.657 - 641.129

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 3 angolo via Roma
Ore 10,30-13, 16-20; fest. 10-12; t. 545.088

ARTRITE
ARTROSI
REUMATISMI
SCIATICA
Cura PESCE
Trattamenti naturali esterni
TORINO
Via Moncalvo, 4
Tel. 82.961

OPEL
INTERCAR
di Frua Augusto
VIA VENTIMIGLIA 166
TORINO - TEL. 670.100
Tutti i tipi OPEL
KADETT e REKORD
★
Prove - Permute
Rateazioni - Assistenza
★
Ritira tutti i tipi di vetture usate valutando il massimo

Si è spento un costruttore di favole

Senza mai vederlo applaudivamo Luigi V

Impersonando Gianduja, ha strappato a tanti bimbi brividi, lacrime e risate

Luigi Lupi con la marionetta a cui dava vita

Da qualche mese non vedevamo più Luigi Lupi passare in galleria San Federico, sempre senza cappotto anche quando l'aria era più tagliente. Luigi Lupi, il custode della allegria, aveva lasciato i suoi cantucci nei quali aveva deciso quindi che era giunta il tempo di non considerarsi più un giovanotto, di riguardarsi un pochino. Ma andava ancora ad assistere alle rappresentazioni nel teatrino di Santa Teresa, dove le marionette che erano state tutta la sua vita si sono rifugiate dopo tanti peregrinaggi: dal vecchio, classico teatro di via Principe Amedeo, al Gobetti, alla Mercatinitano.

Il vecchio Lupi restava nell'ombra della sala, a vedere come erano bravi i burattini i figli di Pupi, a godersi le risate dei bimbi, a fare gesti di terrore quando Gianduja cadeva nelle mani dei briganti, in loro grida di gioia quando Gianduja li prendeva a legnate. E accenni ora il primo a battere le mani, come se anch'egli fosse stato preso dalla magia della fiaba.

Per lui, per il vecchio Lupi Lupi che non incontreremo mai più, che tante volte abbiamo sfiorato senza vederlo perché era quello che, accarezzando ben un groviglio di fili, dava voce e movimenti ai nostri sogni, articolo i nostri giochi pomeriggio quando, con la medaglia che ci brillava sul petto biblico, rincasavamo a farci accompagnare gratis al teatro odoroso di mandarino sbucciato, fracassato di carta di cioccolatini e cioccolatini.

Luigi Lupi confessavano per noi fino sempre nuovo: Torino ca bunja. L'aria del cuculin d'or, N'maridoet al Kaiser, I sò castei dal diau; favole colorate, gremite di personaggi pittoreschi, con cambiamenti di scena che ci lasciavano senza fiato, battute che ci facevano ridere fino alle lacrime. Un mondo di sogno, da cui non vorremmo più uscire per giorni e giorni, prolungandone l'incanto nel racconto in famiglia, con gli amici a cenare. Ora la direzione dei Lupi continua, ma Luigi V se n'è andato per sempre. Come la nostra infanzia.

I funerali di Luigi Lupi, a spese del Comune, si svolgeranno domattina alle nove, dalla sua abitazione in piazza Vittorio 5 alla chiesa dell'Annunziata.

Colpo da 25 milioni in uno stabilimento di Orbassano

Fanno «catena» per centinaia di metri e rubano due tonnellate di stoffa

L'impresa accuratamente preparata - I ladri si sono passate di mano in mano le pesanti, voluminose pezze di lana dal magazzino fino ad un camion fermo ad una certa distanza dall'ingresso - Hanno preso soltanto i tessuti di migliore qualità - Forse una decina di persone hanno partecipato al furto

Oltre 70 quintali di stoffe pregiate, per un valore superiore ai 25 milioni, sono stati rubati questa notte in un laniificio di Orbassano. Per trasportare il voluminoso bottino i ladri hanno dovuto fare «catena» passandosi la refurtiva attraverso una finestrella, poi portandola a spalla lungo un terreno scoperto, fino ad un camion che attendeva in una strada di campagna, ad una certa distanza dall'ingresso.

Gli svaligiatori hanno dimostrato di conoscere alla perfezione la pianta della fabbrica e di essere intenditori di stoffe: hanno scelto le pezze migliori, in genere di tessuti importati dall'Inghilterra.

Il furto è stato compiuto nello stabilimento della Società per azioni «Lanificio Valle Dora», in via Torino 40, fra Orbassano e Beinasco: una fabbrica che occupa oltre 100 operai e indirizza la produzione prevalentemente verso tessuti di qualità.

Da quella piccola finestra sono entrati gli svaligiatori ed uscite due tonnellate di stoffa pregiata (F. Moisio)

Erano presumibilmente le 3, ma il fatto non ha avuto testimoni. Il guardiano, Pietro Missolungi di 60 anni abitante con la moglie Marcellina e la figlia Giulietta di 24 anni, anche esse dipendenti della società, in un alloggio vicino all'ingresso principale, ha scoperto il furto stamani quando alcuni operai gli hanno fatto notare un fatto strano: mancava il vetro di una finestrella che guarda verso un campo, a fianco dello stabilimento.

Gli svaligiatori hanno parcheggiato il camioncino in una piccola strada in terra battuta ed ad un centinaio di metri dal muro posteriore della fabbrica. Dopo aver attraversato un campo hanno raggiunto una finestra della ditta. Con un cacciavite è stato fatto saltare il mastice che teneva il vetro, poi il gruppetto dei ladri è penetrato facilmente nel reparto rammendatrici. Impronte di scarpe infangate dimostrano che i malviventi si sono diretti senza esitazioni verso il magazzino. Qui hanno tolto il vetro della porta per sicurezza. Mentre «l'intenditore» sceglieva le pezze, gli altri se le caricavano sulle spalle portandole attraverso la fabbrica sino alla finestra da cui erano entrati. Fuori, altri complici attendevano per portarle al camioncino fermo dall'altra parte del campo. Così per un paio d'ore ha funzionato la «catena» e un centinaio di pezze, del peso di 20 chili l'una, sono passate dal magazzino al camion dei ladri.

Pochi minuti dopo le 7 il maresciallo Maffeo ed il brigadiere Custode dei carabinieri di Orbassano iniziavano le indagini. Sono giunti in seguito due dei proprietari, il rag. Michele Di Palo, di 49 anni, abitante in corso Giulio Perrero 76, e il dottor Rino Vanoli, di 45 anni, residente in via Pestrengo 39, il brigadiere Baratti della polizia scientifica dei carabinieri ed il maresciallo Sanfeli della Squadra Mobile.

Sono stati trovati un cacciavite, un paio di pinze ed un pacchetto con cui il «palo» avrebbe avvertito i complici in caso di pericolo. Il danno subito è 35 milioni, ma è coperto da assicurazione.

● Al commissariato Barriera di Nizza la signora Agnese Amerio, residente a Genova, ha denunciato ieri sera che i ladri avevano rubato dalla sua auto una borsa con 250 mila lire in contanti e mezzo milione di gioielli.

La macchina, una «Fiat 500» era parcheggiata in corso Polonia. La signora Amerio era venuta a Torino per visitare un'amica ricoverata alle Molinette, e si trovava all'ospedale mentre è stato commesso il furto.

Il giovane trovato cadavere aveva una broncopolmonite ma non se ne era accorto

L'autopsia ha svelato le cause della morte di Silvio Revello, l'operaio centrocampista trovato cadavere ieri mattina dagli di nel suo letto a Cascina Vica. Non si è trattato di congestione provocata da un bicchiere d'acqua gelata, come era sembrato in un primo tempo, bensì di un attacco di broncopolmonite.

Il giovane non si era accorto di essere ammalato poiché i sintomi del morbo non si erano chiaramente manifestati; la febbre doveva essere poco elevata: altrimenti egli avrebbe chiamato un medico. La sua, con la quale domenica sera egli si era intrattenuto a parlare prima di coricarsi, aveva detto che il giovane era piuttosto accaldato e che aveva un bicchiere d'acqua quasi gelata. Questo particolare avvalorò la tesi che la morte dello sventurato fosse stata provocata da una congestione.

La colpì per strada con otto coltellate alla gola

Tentò di sgozzare la moglie chiesti 16 anni di carcere

Il P. M. sostiene che l'imputato è sano di mente e agì con premeditazione - Nel pomeriggio eventuali repliche e la sentenza della Corte d'Assise

Sia per accelerare, dinanzi alla Corte d'Assise il processo contro Bruno Sudiro, il pluripregiudicato di 29 anni che tentò di uccidere la moglie Rita Biasio con otto coltellate alla gola. Il dramma, a sfondo passionale, si svolse il pomeriggio del 12 settembre 1962 nella zona di Passo Stradale dove si trova lo stabilimento in cui lavorava la donna, che viveva separata dal marito.

Il Sudiro, che poco prima aveva acquistato un coltello a serramanico, lo si avvicinò per intimarle: «Se non ritorni con me ti ammazzo». La Biasio, che già si era allontanata dall'officina, si mise a correre per sfuggire al marito, ma questi la raggiunse e la colpì con otto coltellate alla gola. Poi, credendola morta, si allontanò.

Bruno Sudiro

La donna, invece, si salvò. Soccorsa da alcuni passanti, fu trasportata all'ospedale dove i medici le riscontrarono numerose ferite da taglio, alcune delle quali molto gravi. Dopo essere stata dimessa dall'ospedale, la donna si costituì parte civile nel processo.

Il Sudiro, che è difeso dall'avv. Bellone, è fortemente sostenendo che l'uomo non voleva uccidere e tanto meno aveva premeditato il delitto. La Corte (pres. Mercante, giudice Ingaro Scalia, cancelliere Stabilito) ha ascoltato l'udienza al pomeriggio per l'ultima replica del p. m. e la sentenza.

DOMANI avrà inizio la vendita «speciale» di abiti, soprabiti e tailleurs con sconti del 20 e 50 per cento.

LA MERVEILLEUSE
TORINO - VIA ROMA 314
VIA CAVOUR 17

Direzioni diverse

La centenaria Carolina Berselli si alza tutte le mattine alle sei. Il regolamento dell'ospizio contempla la sveglia alle sette, ma lei già alle sei mette giù i piedi dal letto, si veste da sola, alla meglio, con fatica, ma si veste. E poi va di letto in letto, lungo la corsia, a svegliare le altre venti ricoverate. Lo prende per i piedi, le pizzica, le scuote. «Svoglia, sveglia che è l'ora» dice a voce alta con parole un po' confuse, e ride.

Le vecchie biascicano, qualcuna impreca, qualche altra si alza subito. Carolina è più in gamba di certe settantenni. Piccola, magrissima, ingobbita, sta con la testa tutta piegata sul busto, la spalla sinistra più alta e guarda di sottecchi, ridendo. Cammina ancora da sola, senza bastone e si rendeva utile: in cucina pela le patate, sbuccia i piatti. Di tanto in tanto si mette a recitare una filastrocca, ad alta voce, biascicando le parole. Quando mia prega, ride. Forse era un po' strana anche in età giovanile.

All'ospizio venne quando aveva 72 anni e già era così ridarella. Se non prega e non ride parla di qualche santo. Dice che i santi ogni giorno, appena si svegliano, pensano all'ospizio. Con le loro mani miracolose e invisibili prelevano il pane, la pasta, la carne, le patate dove ce n'è in abbondanza e portano in volo tutta questa grazia di Dio nel magazzino del ricovero. Le suore e le altre ricoverate fanno finta di crederci. «Chi è che porta il pane oggi, Carolina?» «Lei scuote un po' la testa, guarda con gli occhietti in fessura: «Sant'Antonio» risponde, oppure «San Luigi». «Come mai è tanto che San Domenico non ci porta della carne?» le chiedono e lei ha pronta la giustificazione: «L'ammalato, tornerà a interessarsi di noi tra qualche giorno». E' proprio convinta di quel che dice.

Ogni tanto Carolina chiede di suor Maddalena. Era la suora che l'aveva assistita più di ogni altra sin da quando lei era entrata al ricovero. Un anno fa è morta e nessuno ha avuto il coraggio di dirglielo: temevano che la notizia le causasse un collasso fatale. Le hanno raccontato che sta partecipando agli esercizi spirituali «Speriamo che torni presto» dice e ride beata.

In cortile vede entrare il carrettino che porta le provviste, pane, pasta, verdura. Guarda scaricare le ceste e le cassette, ma nemmeno sospetta che quelle siano le vivande di cui tutta la comunità si ciba. Pensa che il magazzino lo riempiano i santi, con le loro mani miracolose. Vive in un suo mondo di fantasia e poesia, lieta e giocondo.

Nell'ufficio dell'ospizio l'amministratore è sempre in lotta con i conti. Le rendite sono piccole, addirittura misere, e la pubblica beneficenza non sempre si ricorda del ricovero, ci sono giorni in cui, in cucina, non sanno come combinare un pasto e l'amministratore deve attaccarsi al telefono per convincere i bottegai a far credito.

* *

Fino a qualche tempo fa Sandra R. riusciva a far credere con una certa facilità di essere al di sotto dei 30 anni. Ora non più. E' dimagrita e la pelle le si è increspata, si è dimostrata ribelle a tutte le creme e agli impiastri cui ogni sera lei si assoggetta. Nel giro di tre mesi Sandra è invecchiata di dieci anni. La sua età vera è lontanissima da quella che confessa: 35 anni. Non ci sarebbe niente di strano se Sandra si accontentasse del ruolo che si addice ad una quarantenne il dramma è qui, che lei vuole apparire molto più giovane. Per questo non si è mai sposata. Ha sempre voluto avere dei fidanzati con dieci anni di meno. I fidanzamenti duravano un po', poi i ragazzi aprivano gli occhi, si accorgevano che Sandra non era per loro e la piantavano.

Adesso siamo daccapo. Lei ha 43 anni, ne dimostra sicuramente 40 e ha detto a Luciano di averne 29. Luciano ne ha 25. E' un giovane squattrinato, con poca voglia di lavorare. Forse sospettava da tempo che l'età confessata da Sandra non fosse quella vera, ma stava con lei ugualmente. Forse lo *spider* che Sandra gli aveva regalato aveva un peso determinante nella relazione. Ma ora nemmeno lo *spider* serve più.

I fidanzati sono seduti su una panchina del parco, la macchina è accostata al marciapiede. Sandra sta piangendo, con la guancia appoggiata alla spalla di lui, con le mani cinchiusa una sua mano. «Perché mi vuoi lasciare?» domanda tra i singhiozzi. Lui non risponde. Dice, alla fine: «Domani andiamo dal notaio per la vostura: la macchina è tua, non posso tenerla». Sandra scoppia in un pianto a sussulti. «Cosa me ne faccio della **macchina** — singhiozza: — non ho nemmeno la patente».

Sandra ha un fratello, più anziano di cinque anni, sposato, con tre figli. Domani il suo figlio maggiore deve dare il primo esame all'università. Gli ha promesso che se va bene gli comprerà una utilitaria usata. E' un giorno importante, domani, per il fratello di Sandra.

* *

Eccolo qui Salvatore Corpezzoli, l'«avvocatino». Piccolo, rubicondo, olivastro, la «erre» un po' moscia. Lo chiamano «avvocatino» quelli del carcere per la sua buona conoscenza del codice penale. Durante le sue frequenti soste in galera ha avuto occasione di dare decine di consigli ai compagni di prigionia sul loro più opportuno atteggiamento nei confronti della legge. Certi reclusi si oppongono alla linea difensiva del loro avvocato vero: «Non si può fare così, l'"avvocatino" dice che bisogna...».

Adesso Salvatore Corpezzoli è in un periodo di libertà, che non si sa quanto durerà. Sta preparandosi per un furto con destrezza da attuare tra 14 giorni. Segue sul marciapiede, sul tram, ancora sul marciapiede, il prof. Tommasini, un insigne chirurgo che conduce degli esperimenti per conto di una società. Ogni mese, il giorno 27, il prof. Tommasini va a ritirare con una borsa quasi due milioni di lire, quanto gli corrisponde la società per il lavoro suo e dei suoi collaboratori. Parte da casa, come al solito, in tram, scende a un certo punto per passare alla sede della società, riprende il tram successivo, fa ancora un tratto a piedi lungo un viale per raggiungere il laboratorio.

L'«avvocatino» lo segue in questo ultimo tratto per studiare il punto migliore ove strappargli la borsa, il giorno 27. E' un acuto osservatore e calcolatore. Aprirà qui vicino alla fontanina, dove ci sono sempre bambini di ragazza che giocano: il professore, nelle prime, penserà che a strappargli la borsa sia stato un ragazzo, reagirà con una certa lentezza e lui avrà il tempo d'infilarsi nel sottopassaggio che attraversa la ferrovia.

Pensa, sì, a questo colpo, ma ormai sa di avere in pugno la situazione. La sua mente corre già ad altre imprese, accarezza idee di furti diversi, di truffe. La sua testa è una miniera. Per esempio, la truffa «Divisione Lancieri»: incomincerà con una serie di inserzioni pubblicitarie per conoscere i nomi e gli indirizzi dei superstiti di quella divisione, poi li trufferà ad uno ad uno, con la scusa del monumento da costruire in memoria dei Caduti. Intulera anche come potrà fare per non essere scoperto, ma ancora non sa dar corpo all'idea. Ci penserà su e il progetto sarà certo perfezionato.

La sua testa è una miniera, è sempre stata così. Se il giorno fosse lungo il doppio ogni giorno l'avvocatino sfornerebbe il doppio di idee per far soldi a spese dei gonzi. La vita è bella, pensa mentre pedina il prof. Tommasini, è tutta da vivere, è tutta da riempire di furti e truffe.

Il prof. Tommasini cammina immerso nei suoi pensieri. Forse tra dieci giorni potrà dare l'annuncio al presidente della società per la quale lavora, della nuova fibra scoperta. Ma già questa idea è superallata da altre, ci sono tante esperienze da fare, in altri settori. Il laboratorio è una miniera. Chissà quante cose si potranno ancora scoprire.

Remo Lugli

LETTERA SENZA RISPOSTA

Una mamma vecchia e felice ma che temeva per la sua figliola

Un patetico documento che rivela esser il cuore di una madre sempre pronto a soffrire nel timore che un'ombra offuschi la serenità della sua creatura - Alla base di tutta la vicenda una pietosa menzogna

Nella mia corrispondenza coi lettori, ricevo spesso lettere che rimango qui, con la dovuta risposta. Sono quasi sempre lettere che mi propongono problemi pratici e quotidiani, oppure perplessità di donne e uomini che non capiscono certi aspetti della vita di oggi. Mi sforzo di rispondere sempre con chiarezza ed obiettività. Ma questa volta ho ricevuto una lettera alla quale non ho avuto, ci sono cose superiori da fare, in altri settori. Il laboratorio è una miniera. Chissà quante cose si potranno ancora scoprire.

Remo Lugli

Il quadro di Rubens rubato a Bruxelles

«Testa di negro», noto anche come «Studio di negri», uno dei più celebri quadri di Rubens, rubato all'alba di ieri dal museo d'arte antica di Bruxelles. Il capolavoro, del valore di 600-700 milioni, in Belgio era stato riprodotto a milioni di esemplari sul biglietto di banca da 500 franchi (Telefoto a «Stampa Sera»)

Sconcertante scoperta nel mondo del vizio a New York

Ricchi clienti di una rete di squillo traditi dai registri dell'organizzazione

Un'ex ballerina (arrestata domenica scorsa) era a capo del turpe traffico - Nel quartier generale della «catena» sono stati trovati ben dieci volumi contenenti i nomi dei clienti, la data e il prezzo delle prestazioni - Anche gli agenti delle tasse si interessano ora ai casi

Nostro servizio particolare

New York, martedì sera.

Gli investigatori che hanno scoperto l'organizzazione equillo diretta dall'ex-ballerina Esther Vigilatore hanno reso noto che fra i clienti iscritti sui registri dell'«impresa» figurano numerosi personaggi più o meno noti della *High life* newyorkese e della politica.

Come è noto Esther Vigilatore, che fu arrestata domenica sotto accusa di lenocinio e sfruttamento della prostituzione, è stata rilasciata ieri in libertà provvisoria dietro versamento di una cauzione di cinquantila cinquecento dollari. Con l'ex-ballerina (che faceva la «danza del ventre» nei locali notturni specializzati per turisti) la polizia arrestò altre tre donne facenti parte dello stato maggiore dell'organizzazione.

Al quartier generale segreto della «catena» scoperto dagli agenti della squadra antivizio dopo lunghe indagini, sono stati sequestrati dieci grossi registri sui quali venivano minuziosamente annotate le varie «partite» e «voci» della gestione della fruttuosa «azienda».

Ad esempio sono state trovate le registrazioni relative ai «viaggi di lavoro» che le *girls* al soldo della organizzazione facevano spingendosi talvolta sull'altra costa degli Stati Uniti o addirittura nelle Hawaii. Di ciascun viaggio è annotato nel registro: data, nome di chi l'ha eseguito, «cliente» servito, prezzo del viaggio, prezzo riscosso, e perfino il numero del «volo».

Frank O'Connor, procuratore distrettuale, parlando con i giornalisti dopo l'incriminazione della Vigilatore e dei suoi complici, ha detto che specialisti della polizia di Nuova York stanno decifrando le annotazioni in codice relative ai clienti abituali della «catena», annotazioni che sono state trovate in uno dei registri. Per misura di precauzione lo stato maggiore dell'organizzazione non scriveva sul registro il nome vero del «cliente», ma attribuendo a ciascuno come primo nome quello di Giovanni, segnava come secondo la professione, e come primo nome la professione e come secondo l'anagramma del cognome vero. Così ad esempio John Taylor Realmi stava per John, il sarto, Marel.

Lo stesso procuratore distrettuale, confermando che «molti nomi verranno fuori al processo e anche prima», ha dichiarato che più d'un cliente che la polizia «desidera interrogare» ha lasciato New York per ignota destinazione. Così pure è scomparso trentadue ragazze che operavano direttamente dal quartier generale della organizzazione, cioè nell'appartamento ultralussuoso che Esther Vigilatore aveva in Forest Hills.

Intanto agenti della polizia di Nuova York, della contea di Nassau e di quella dello Stato di Nuova York (intervenuta su richiesta della polizia metropolitana) stanno esaminando i registri dei vari *motels* i cui nomi sono stati trovati su un registro, allo scopo di accertare se esistesse davvero, come si pensa, un preciso «rapporto di collaborazione» fra i gestori e la intraprendente Esther Vigilatore.

Mentre proseguono le indagini sugli agenti del dipartimento del Tesoro si interessano alla faccenda in considerazione degli enormi guadagni che la Vigilatore, le sue collaboratrici e probabilmente i veri «capi» segreti della organizzazione ritraevano dalle prestazioni delle *call girl* di cui disponevano.

Vengono calcoli molto approssimativi fatti dalla polizia, alla organizzazione, detratte le spese e le percentuali spettanti alle ragazze, andavano in media ogni settimana dai cinquanta ai settantamila dollari, naturalmente non figuranti nelle dichiarazioni dei redditi di coloro che se li dividevano.

Giorgio Sibera

La Pavone, operata, è vispa e sta bene

Rita cammina e canta poche ore dopo l'operazione

Roma, martedì sera.

«Sarei pronta a sostenere le fatiche di un recital» ha detto ieri pomeriggio, poche ore dopo l'intervento; ed era lei che consolava mamma e papà, ancora tutti (o quasi) preoccupati per la salute di «Pol di Carota». «Coraggio mamma», ha continuato Rita, «che in America, l'appendicite se la fanno tutti, anche quelli che non se hanno bisogno». «Sini già, Rito, stai stiratta», le rispetava in sardo, «Ma io sto bene», insisteva, e quasi a voler dar più peso alla sua asserzione, ha accennato il motivo di Che m'importa del mondo, uno dei suoi ultimi successi.

Verso le 17, le ragazza s'è un po' assopita; a sera, s'è svegliata con un certo appetito. Pastrapa, gli ordini del professor Lo Stefano erano chiari e indiscutibili: niente cibo di nessun genere, solo un po' d'acqua e zucchero. Allora, Rita ha voluto alzarsi. Il letto della ragazza è grande e alto; e la fa sembrare ancor più piccola, quasi una bambola. Lentamente, sempre sorretta dai genitori, ha camminato in lungo e in largo per la stanza, s'è affacciata alla finestra che dà sul parco, ha raggiunto l'anticamera dove è stato preparato un secondo letto per la madre e dove è stato collocato un televisore.

Sempre con l'aiuto dei genitori, ha poi voluto leggere personalmente i numerosi telegrammi che le sono giunti da tutta Italia: nella stanza, non si sa più dove sistemarli, straboccano da ogni tavolinetto e supramobile: in particolare la cantante ha mostrato di gradire molto quelli inviati dai suoi compagni di lavoro di «Giro Burresco» Arnoldo Foa', Ivo Garrani, Elsa Merlini e Valeria Valeri, i quali le augurano una completa guarigione e un pronto ritorno al lavoro sul set televisivo. La regista Lina Wertmuller ha fatto lasciare visita alla cantante nel tardo pomeriggio.

Ogni tanto ore, entrava una infermiera a controllare la temperatura, il polso, a somministrare pillole e gocce. Alle 22, Rita si è addormentata. Il professor De Stefano ha dichiarato che la ragazza «ha una vitalità eccezionale».

Decine di ammiratori di tutte le età continuano a chiedere alla portineria della clinica «Salvator Mundi» notizie della loro beniamina. «Gli indirizzi e i numeri telefonici di tutti questi anonimi amici di Rito — dice Teddy Reno — sono da un registro». Quando Rita starà bene inviteremo tutti a farne una grande festa».

L. giur.

Femminili astrali e previsioni generiche: Luna in Toro, trigono a Giove, opposizione a Nettuno. Situazione difficile da chiarire. Dovrete calcolare bene le vostre salute. Uno scritto risolverà alcune faccende. Le chiacchiere e le invidie daranno noia, ma voi trionferete su tutti. Tipi: Toro, Scorpione e Cancro.

Toro - *Lavoro:* converrà risolvere i vostri piani con l'aiuto morale di una donna. Approfittate vantaggiosi con gente di parola. *Vita affettiva:* scrupolo interessante. Tuttavia astenetevi agli equivoci cristolari. *Salute:* piccoli disturbi che succedono al sistema nervoso. Riposatevi.

Scorpione - *Lavoro:* dovrete affrontare una situazione a petto scoperto e fare di tutto per tenere la posizione. Timidezza che incatena. *Vita affettiva:* la fiducia non sarà tradita dalla persona che vi è cara: ne avrete felicità e pace. *Salute:* energie in aumento. Magnetismo personale che distende e rende liete le ore.

Cancro - *Lavoro:* cercate l'aiuto di vecchi colleghi e non vi sbaglierete. Interessanti discussioni che danno vantaggi sicuri agli affari. *Vita affettiva:* provarete violenta collera e le noie si abbatteranno come una pioggia improvvisa. Verso sera schiarita e perfetto accordo. *Salute:* evitate gli strapazzi se volete conservare di un perfetto stato psicologico.

Previsioni astrologiche generiche per l'Ariete: sarete sorpresi a fine giornata da una vittoria morale e materiale. Segnalli: prossimo invito, ma è bene fare attenzione perchè le intenzioni di sfruttamento sono probabili. Meglio dirigere impegni improrogabili. **Leone**: energie ben impiegate, specialmente se vorrete operare in mattinata. Impegno costoso, ma necessario per il buon funzionamento del lavoro avvenire. Vergine: vantaggi e avanzamenti per tutte quelle cose che riguardano commercio, letteratura, relazioni sociali e modifiche in casa. In campo affettivo, sarà bene camminare con i piedi di piombo. **Bilancia**: chi sia male in salute, si sentirà sollevato. La persona che dovete rivedere non è da prendersi alla lettera. **Sagittario**: in compagnia di amici devoti giovera senz'altro allo spirito e all'equilibrio nervoso. Ore di intenso lavoro, di progetti, ma che in definitiva non daranno le soddisfazioni volute. **Capricorno**: sarà bene nascondere eventuali piccole stanchezze ed offrire al prossimo un aspetto sereno ed equilibrato. **Acquario**: occupatevi di letture spirituali per calmare e fortificare la vostra anima. Verrà mantenuta una promessa. **Pesci**: dovrete dare la precedenza solo ai fatti. Per questo è bene riordinare le idee e combattere perchè altri non vi sopplantino.

T. Palamidessi

AUTOMOBILISTI

rinnovando la patente di guida

(termine 29 febbraio)

ASSOCIATEVI

all'Automobile Club di Torino

Vi verrà rilasciata la nuova tessera sociale, non più scadente il 31 dicembre ma

VALIDA 365 GIORNI

durante i quali usufruirete dei seguenti **vantaggi**:

Soccorso Stradale gratuito; Sconti su carburanti; Uso autovetture Fiat 500; Lavaggio rapido autovetture; Polizza «Furto» od «Infortuni»; Custodia autoveicoli nei posteggi A.C.I.; Abbonamenti a «L'Automobile» ed al «Notiziario Sociale»; Tariffe preferenziali presso il parcheggio sotterraneo di via Roma; Assicurazioni S.A.R.A. a particolari condizioni; Consulenza legale gratuita; Rimborso danni per trasporto infortunati della strada; Carnet Internazionale (L. 1.000); Assistenza turistica; Sconti presso Ditte Affiliate; Telefoni stradali (Lire 20); Sorteggio di dieci autovetture Fiat 600/D; ecc.

Riceverete in omaggio: Volume «Itinerari automobilistici» e Trittico di carte Michelin.

QUOTA DI ASSOCIAZIONE: L. 6.000

(non comprensiva del servizio posteggi)

In qualsiasi momento i Soci che lo desiderano possono acquistare il bollino posteggi (L. 1.000) e contrarre l'abbonamento al servizio (L. 4.000).

L. 895.000 I. G. E. compreso

VOLKSWAGEN 1200

AUTOSALONE MONTICONE, Torino
Piazza Adriano, 1 Tel. 383772

GALLERIA NARCISO

PIAZZA CARLO FELICE 18 - TORINO

★

GRANDE MOSTRA

maestri italiani contemporanei

IL MERCATO IMMOBILIARE

ISTITUTO FINANZIARIO IMMOBILIARE TORINO

vende a:

TORINO Via Canova ang. via Muratori, in costruendo palazzo, razionali alloggi 1-2-3 camere. Mutuo ventennale. Ulteriori facilitazioni pagamento.

SANREMO Condominio del Golfo, [illegible] Ospedaletti, in meravigliosa panoramica posizione prospiciente mare, appartamenti signorili in costruende palazzine.

SANREMO Condominio Ippocampo, via Nora-ro 40, ultimi alloggi pronti subito. Mutuo ventiduennale.

SANREMO Strada Solaro 37, ultimi signorili alloggi 2 camere servizi, terrazzi, posto macchina. Mutuo ventiduennale.

ALPIGNANO Palazzo Bellavista, via Mazzini ang. via Bonaschi (fronte Stazione), alloggi 2-3 camere cucina e servizi, accurate rifiniture. Facilitazioni pagamento.

ALPIGNANO Condominio Cavour, via Cavour angolo via Barocca (prezzi piazza Municipio), ultimi alloggi e negozi pronti subito. Mutuo ventennale.

IFIT
TORINO
Via San Quintino 41 bis
Telefoni 53.000 - [illegible]
SANREMO
Piazza Colombo, 4 - Telefono 84.145

TITOLI AZIONARI
accettansi in pagamento con buona quotazione da acquirenti nuovi alloggi in finizione, ottimo reddito, mutuo ventennale. Telefonare 528.891.

MERCATO MOBILIARE

CASE - TERRENI - ALLOGGI

...affari centrati!

fasano

CORSO NOVARA 27 bis - TORINO - Tel. 23.77.75
VIA MADAMA CRISTINA 129 - TORINO - T. 69.41.80

DROGHERIA - TORREFAZIONE
conosciutissima in Torino, zona centrale, ampi locali, incasso giornaliero 280.000 dimostrabili, ottimo personale, reddito adeguato; accede 7.200.000

Ristorante - Specialità gastronomiche
su importante corso, forte clientela di passaggio e fissa, attrezzatura completa e modernissima, incasso anno oltre 30.000.000, reddito elevato, cede anche dilazionando.

CARTOLIBRERIA
fronte scuole, ampi e moderni locali, magazzino adatto ingrossista attività ventennale, laboratorio tipografico, clientela ottima, incasso elevato, cede 6.200.000

AZIENDA CARBURANTI LUBRIFICANTI
avviamento ventennale, magazzini-deposito merce, forte vendita, ottimo reddito provato dimostrabile, depositaria casa oltre americana, ritiro commercio, vende 35.000.000 compresa merce

COMMESTIBILE
posizione commerciale, zona popolosa, incasso 60.000 giornaliero, ottimo reddito, alloggio, affitto mite, ritiro commercio vende 3.500.000

CAFFÈ SUPERALCOOLICI
proprietà VERCELLI, Enoteca, attrezzatura nuova, biliardo, gelateria, ottimo incasso, avviamento pluriennale modernissimo proprietario, vende 15.000.000 ritiro miscela.

Rivendita pane - Commestibili - Drogheria
in CHIVASSO su via di intenso passaggio, arredamento ed attrezzatura completa, alloggio annesso, incasso 65.000 giornaliero, ottimo reddito, causa trasferimento cede 4.800.000.

COMMESTIBILI - FRUTTA - VERDURA
licenza drogheria, cibi cotti, salumeria, polli-conigli, zona commercialissima, attrezzatura nuova, alloggio, 80.000 giornaliero vende 4.500.000.

INGROSSO - MINUTO
cartolibreria, zona centrale, avviamento pluriennale, ampi magazzini-deposito, ottimo giro d'affari, vende 10.000.000 più fondi vari.

AZIENDA INGROSSO
avviamento pluriennale, ampi locali deposito, forte giro d'affari annuale, reddito sui 600 annuali netti, causa soggiorno, vende 7.000.000.

MAGLIERIE IN GENERE
ampia vetrina-esposizione, avviamento decennale notevole proprietario, attrezzatissima, incasso 25 milioni annui documentabili, vende 3.000.000 più fondi vari, dilazioni pagamento.

CALZE IN GENERE
filatura specializzata sole lo spago rame, forte conduzione, utile 2.000.000 annuali dimostrabili, vende 3.000.000 più fondi vari, dilazioni pagamento.

CASA DEL NEONATO
intimi, corredini, giocattoli; negozio centralissimo, arredato signorilmente, ampi magazzini, ottima clientela, reddito sfruttato, lasciasi causa salute 8 milioni compresa merce.

2 milioni di persone leggono questi avvisi!

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso costa L. 500 per parola (tariffa comprensiva dei due giornali) oltre il 7,50% (i.g.c. e tasse pubblicità). Minimo 15 parole per ogni avviso con diritto alla prima in neretto, eventualmente sostituibile con marchio computabile 3 parole in più. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per 5 parole. Il noto della cassetta è di L. 200 per decade.

APPARTAMENTI

REDDITO 7 % vendo 3.000.000 contanti e 2.700.000 mutuati 5 % alloggio tre camere cucinino, ripostiglio ampio, cantina, signorili pavimenti marmo, nuovo centro Settimo gas, ogni comfort. Telef. 556.744 feriale

CENTRALE via Piave 8, costruzione signorile, locali adatti uffici, abitazione. Negozi. Mutuo. Edilcasa, telefono 547.502.

OCCASIONI via Matera angolo via Bassano (S. Rita), alloggi liberi una, due camere, tinello, 2.500.000 - 2.600.000 camera. Mutuo. Rateazioni. Edilcasa, corso Siracusa 25. Telefono 547.502.

TASSONI 93 angolo via Bon, signorili due, tre camere, tinello, servizi, abitabili marzo. Facilitazioni. Edilcasa, telefono 553.483.

NICHELINO via E. Toti, alloggi una, due camere, tinello, consegna agosto. 2.000.000 camera compreso mutuo. Edilcasa. telefono 547.502.

SETTIMO centro, via Consolata, alloggi abitabili a marzo 1-2-3 camere, tinello, servizi. Mutuo. Rivolgersi geom. Falchero telefono 557.106

CENTRALISSIMI locali ultraconfortevoli per abitazione, uffici, negozi, magazzini stesso edificio vendonsi. Telef. 753.720.

VENDO due camere 2.600.000 più 1.200.000 mutuo 5 % vent'anni, a Settimo centrale nuovo affittato 7% gas ogni comfort spazioso. Telefonare 557.359 feriali.

G. PICCO Gioberti 8, telef. 519.683: corso Montecucco, 2 camere tinello servizi esentasse 7.500.000

G. PICCO Gioberti 8 telef. 519.683: corso Vercelli ampio 2 camere tinello servizi, box esentasse. 7.000.000 più mutuo 2.000.000.

G. PICCO Gioberti 8 telef. 518.042: corso Potenza: [illegible], tinello e due camere, tinello volendo abbinabili, [illegible] ss. servizi completi, 4 milioni 800.000 e 7.200.000.

G. PICCO Gioberti 8 telef. 519.683: zona piazza Campanella, signorili due camere, tinello, esentasse 6.800.000 compreso mutuo

G. PICCO In via Carlo Alberto 41 alloggi 1-7 camere, servizi Prezzi 1.700.000 vano ed oltre Sopralluoghi ore 15-18

G. PICCO Gioberti 8 telef. 519.683: Lungopò Antonelli alloggi in palazzina, signorilissimi pronti luglio, salone, due camere, tinello, cucinetto, biservizi 18.500.000

G. PICCO Gioberti 8 telef. 518.042: occasione Santa Rita, camera tinello, servizi, esentasse. 3.750.000 più mutuo 1.100.000

G. PICCO Gioberti 8 telef. 519.683: Cavoretto alloggi vuoti camera, cucina, terrazzo 2 milioni 600.000 due camere cucina giardinetto 5.200.000; due camere-cucina 4.500.000; camera cucinino terrazzo 3.100.000; laboratorio 25 mq 1.400.000.

PEGLI «Quartiere Giardino» vivete lontano dallo smog acquistando appartamentini signorili tutti comforts in zona verdeggiante. Vista mare stupenda, sole, tranquillità. Pagamento anche mutualizzato. Pegli, via Rimo, telefono 683.855. Ufficio aperto anche festivi

IFI Svizzera vende appartamenti da reddito o vacanze a Montreux. Ottimo impiego capitale. Scrivere: IFI, Cassetta Postale 80 Chiasso (Svizzera).

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5 camere, servizi, negozi, seminterrati, mutuo. Tel. 280.310.

DE-MA vende piazza Bengasi 1-2 camere tinello cucinino 2 milioni 850.000 camera. Telefonare filiale De-Ma Nichelino 668.909, 645.674.

APPARTAMENTI vendonsi 1-2-3 camere servizi tutti comforts facilitazioni pagamento mutuo San Paolo, strada Venaria 218. Rivolgersi cantiere. Telefonare 707.142, 60.005

PIAZZA Vittorio 1, alloggi da mq. 75 a 350, fermo, bagni, ascensore. Locali ufficio. Mutuo. Rateazioni. Edilcasa, telef. 547.502.

CROCETTA via Bobbio 14, alloggi in finizione, signorilissimi, tre, quattro, sei camere, biservizi, attici. Mutuo. Edilcasa, telefono 653.483.

DE-MA corso Giulio Cesare alloggi camera tinello cucinino 5.300.000 mutuati. Telefonare 645.674, 668.909.

CORSO Orbassano 224, interno 5, spaziosi signorili alloggi una, due camere, tinello, abitabili subito. Mutuo. Edilcasa, telefono 547.502.

G. Poletti zona piazza Statuto, attico 3 camere, cucina, servizi completi, terrazzo mq. 36, esentasse, svendesi 9.000.000 trattabili. Telefonare 596.607 597.774.

G. Poletti Spotorno, alloggio 2 camere, altro 3 camere, cucina, servizi completi moderni, vista mare, liberi, vendonsi convenientemente. Telefonare 596.607, 597.774.

DE-MA via Juvarra, Nichelino, 1-2 camere tinello lussuosissimo 2.550.000 camera. Rivolgersi filiale De-Ma Nichelino, via Torino 78, telefoni 668.909, 645.674.

G. PICCO Gioberti 8, telef. 518.042: inizio via Tripoli, signorile 3 camere, tinello, servizi, esentasse, veicolo box, libero luglio, 11.200.000, compreso mutuo.

CORSO Lombardia 127, bellissimi alloggi finiti, due, tre camere, tinello. Prezzi convenienti. Mutuo. Edilcasa, telefono 547.502.

S. RITA via Tripoli 10, interno 21, alloggi pronti maggio, una, due camere, tinello, costruzione curatissima. Mutuo. Rateazioni. Edilcasa, tel. 552.483.

CASE

FASANO telef. 23.77.75 69.41.80. Vendo Settimo blocco 2 scale 12 alloggi nuovi totale 28 camere, servizi, liberi, affittati

FASANO telef. 69.41.80 23.77.75. Piossasco villetta nuova, 3 camere, cucina, magazzino, giardino, 16.500.000

DE-MA vende corso Orbassano costruzione signorile 2-3-4 camere mutuati 3.500.000 camera. Telefonare 645.674, 668.909

COSTRUTTORE vende direttamente blocco casa signorilissima, su corso centrale, mutuati. Telefonare 774.680.

CASETTE 2 alloggi, garage, negozi, borgata Paradiso vicinissima corso Francia, possibilità piccolo laboratorio vende 31.000.000 trattabili. IVA, Tassoni 59, telefono 779.868.

PRIVATO acquisita direttamente per contanti collina torinese villa padronale parco giardino buona posizione, libera. Scrivere: Pubblicità Stampa 177, Torino.

antonietta destefanis
VIA TORRICELLI 48 - TELEFONI 590.538 - 598.240

ALLOGGI

MORGHIHEMI: signorile panoramico 3 camere servizi, ampio terrazzo

ITALIA '61: ampi alloggi 3 camere, cucina, servizi, vista collina, L. 2.000.000, mutuo 900 000 per camera.

CORSO GALILEO FERRARIS, occasionissima: 3 ampie camere, servizi, accede 4 000 000

VICINANZE CORSO MONTEGRAPPA: spazioso e panoramico 3 camere, cucina servizi L. 4.400 000

BARRIERA MILANO: due camere cucina, gabinetto interno, terzo particolare, [illegible]

PIAZZA VILLARI: [illegible] due camere, tinello, servizi, 7 000 000 compreso mutuo; altro: due camere, tinello, servizi, box, liberi, 9 000 000

CORSO MONCALIERI, in palazzina, alloggi da 1-2-3 camere, tinello, giardino condominiale, pronti marzo, mutuo 60%.

CENTRALISSIMI alloggi mq. 130, 150, 200, costruzione signorile, liberi, vendonsi 26 000 000 - 30 000 000 - 35 000 000

SOFFITTE: 3 soffitte centralissime, completarsi 3 vani, reddito 7%, bipezzanti 7 000 000

SALUZZO CENTRO; PISEGNO ZONA VERDE: spaziosi alloggi 1-2-3 camere, servizi, ampi balconi e terrazzi, pronti luglio, convenientissimi

CORSO FRANCIA: magnifici alloggi 1-2 camere, espansione lavanderia potente. 4.700 000, 7.200.000 compreso mutuo 30%.

CASE

ALESSANDRIA centro, 17 camere, magazzino, ottimo stato conservazione, alto reddito, accede 3 000 000.

GRUGLIASCO, 20 camere più bagni, 5 mansarde, magazzini, bosco, riscaldamento centrale, occasione unica 38 000 000

LOSANNA (Svizzera) 21 camere più cucine, bagni, 3 locali, giardino, superficie terreno mq. 1200, alto reddito, zona interessantissima, 160 000 000 compreso mutuo

NEGOZI

CORSO FRANCIA: muri negozi mq. 80, possibilità alto reddito, pronti giugno. 7.500.000 compreso mutuo

BORGO VITTORIA: gruppo negozi, completarsi [illegible] mq., adiacenti [illegible], vendo L. 140 000 mq.

SANREMO signorile alloggio 4am. 170 in lussuosa villa, box con soprastante terrazzo, comproprietà giardino

Causa salute titolare cedesi vantaggiose condizioni pacchetto azionario anche parzialmente, possibili permute.

STABILIMENTO PRODUZIONE SURGELATI

precucinati lavorazione ortaggi, grandi celle conservazione, esenzione decennale imposte, mutuo settennale, 60.000.000.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 172 — TORINO

G. Poletti
CORSO RE UMBERTO 56
Telefoni 596.607 - 597.774
Prende in frazionamento case qualunque tipo e località. Condizioni prettamente favorevoli, anticipando 25 %.

ENTE bancario assicurativo acquista direttamente in Torino od altro importante centro, stabili buona posizione et buono stato. Reddito netto minimo 5 % dimostrabile. Scrivere: Pubblicità Stampa 175, Torino.

VARI

VENDESI terreno c. Traiano con progetto approvato 136 camere 6 negozi. Telefonare 325.036 ore ufficio.

NEGOZI Nichelino centro via E. Toti, palazzo con portici, vendiamo in diverse superfici. Edilcasa, telefono 547.502.

AVIGLIANA
Affittasi forno Manzoni mq. 8, q.li 3 al giorno, con annesso magazzino di vendita generi alimentari. Scrivere o presentarsi: SOC. COOP. AGRICOLA FORNO Piazza Conte Rosso 35 - AVIGLIANA

AUTOSTRADA Torino - Ivrea vicino casello vendesi lotti terreni con capannoni industriali nuovi su misura del compratore favorevoli condizioni pagamento. Telefonare 42.775.

GASSINO Torinese. Fronte strada statale cedo terreni progetto approvato, cambio camere, facilitazioni pagamento. Telefonare 552.083, 664.648.

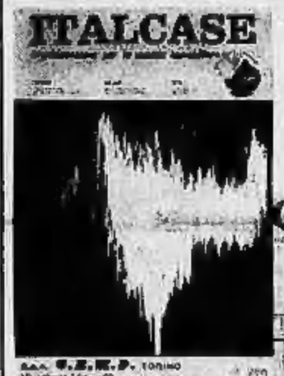
CORSO FRANCIA (CASCINE VICA)
VENDO alloggi 2-3-4 camere e servizi in signorile costruzione, finizioni accurate. Nuovo quartiere residenziale con grande piazza e giardini alberati. Ottimo impiego capitale.
SIMONCINI - Corso Re Umberto, 8 - Telefono 43.870

LOTTINO progetto approvato villa vendo 2 milioni 200.000 strada asfaltata pullman duecento metri, negozi adiacenti. Settimo, zona panoramica, postabile, telefono rete Torino. Telefonare 556.744 feriali.

OFFICINA galvanica semiautomatica perfettamente attrezzata per cromatura accessori auto, possibilità garanzia lavoro, vendesi per ritiro attività. Telefonare 245.440.

Proprietari di aree edificabili
Aumentate il valore della vostra proprietà con l'acquisizione di diritti di cubatura trasferibile. Abbiamo cubature in diverse zone a prezzi vantaggiosi. Interessamento per pratiche trasferimento e progetti planivolumetrici. Facilitazioni pagamenti.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 170 — TORINO

ITALCASE



L'ACQUISTO IMMOBILIARE E' UN INVESTIMENTO SICURO

L'ITALCASE

E' GARANZIA DI SERIETA' E COMPETENZA PER OGNI OPERAZIONE IMMOBILIARE

CASE

INTERPELLATECI
ABBIAMO CENTINAIA DI ALLOGGI, CASE DA REDDITO E MURI NEGOZI

Inviando l'allegato tagliando VI spediremo — gratis e senza alcun impegno — le riviste illustrate (con planimetrie, prezzi, servizi locali e caratteristiche tecniche) di quanto disponibile nelle zone di Vostra preferenza.

ITALCASE
CORSO MATTEOTTI ZERO - TORINO

Vi prego spedirmi — gratuitamente e senza impegno — i cataloghi degli alloggi disponibili nelle seguenti zone:

Nome ..... Cognome .....

Indirizzo ..... Tel. ..... (D)

VENARIA REALE

Alle porte di Torino, in unico complesso immobiliare, su centralissimo ampio corso alberato: Viale Buridani 98, fronte fermata pullman, vendonsi negozi, alloggi 2-3 camere e servizi, box auto, pronti primavera 1964. Mutuo ventennale

Telefonare 51.34.89

Visite in cantiere 10-13; 15-17 - Festivi 10-12

S. RITA
VIA TRIPOLI ANGOLO VIA CAPRERA
ALLOGGI SIGNORILI
3 camere + doppi servizi e terrazzo
PRONTI SUBITO
impianti e finiture accuratissime
Eccezionali facilitazioni di pagamento
Lire 100.000 mq.
PER INFORMAZIONI
telefonare 686.722

L'uomo che uccise il presunto assassino di Kennedy

E' difficile trovare i giurati per il processo contro Jack Ruby

Il primo tentativo, fatto ieri, è andato a vuoto - La difesa si impegna a fondo per dimostrare che il dibattimento non deve avvenire a Dallas - Respinta la richiesta di proscioglimento dell'imputato per infermità mentale

Attorniato dagli agenti, l'imputato Jack Ruby arriva nel Tribunale di Dallas (Telefoto a «Stampa Sera»)

Nostro servizio particolare

Dallas, martedì sera.

Ieri il processo contro Jack Ruby, assassino del presunto uccisore di John Kennedy, si è aperto con l'inutile tentativo degli avvocati difensori di trovare il giudizio con la dichiarazione che l'imputato non è in possesso pieno delle facoltà mentali. L'iniziativa è stata respinta dal giudice Brown.

Nel corso dell'udienza si è effettuato un primo tentativo di scegliere la giuria, dopo di che i lavori processuali sono stati rinviati ad oggi.

Durante una pausa della udienza per la colazione, la polizia ha sorpreso un individuo armato nell'edificio vicino a quello del Tribunale. L'uomo, che aveva addosso una pistola carica, si chiama Conrad Glass ed ha 30 anni. Risulta proveniente da una città dell'Oregon, Beatty. Non ha voluto spiegare perché si trovasse a Dallas e perché fosse armato. E' stato arrestato.

Nell'aula l'atmosfera s'è accesa immediatamente quando i difensori hanno presentato la prima istanza. L'avv. Joe Tonehill ha annunciato che la difesa chiederà un immediato verdetto di proscioglimento basandosi sui risultati di una visita psichiatrica condotta su Ruby per ordine della pubblica accusa, nei giorni 26 e 30 gennaio. Il difensore ha affermato che gli specialisti nel corso della visita in questione dimostrano che l'imputato è affetto da lesione cerebrale e non è quindi in condizioni di intendere e di volere.

Il vice Procuratore distrettuale, James Bowie, è scattato in piedi obiettando vivacemente il passo della difesa non era previsto dalla procedura. Ne è seguito un acceso diverbio tra l'avvocato difensore di Ruby, Belli e Bowie fino a che il giudice non è intervenuto respingendo la istanza per il fatto — ha spiegato — che si tratta di una questione su cui solo la giuria è competente a decidere.

I difensori hanno subito dopo presentato due istanze basate rispettivamente sulla cosiddetta double jeopardy e sul motivo della cosa giudicata, volte a dire sul presupposto che vi sia stata già un giudizio.

Per jeopardy nel diritto penale statunitense si intende il rischio in cui viene a trovarsi un imputato quando l'imputazione si basa su elementi già sufficienti per un verdetto e quando si sostiene sospetti sulla imparzialità della giuria. La difesa di Ruby si riferisce in questo caso ai risultati della visita psichiatrica ordinata dalla Procura di Stato e all'udienza della settimana scorsa in cui, come è noto, si è dibattuto la richiesta di trasferimento per legittima suspicione. Brown ha respinto anche queste due istanze.

Successivamente l'avvocato Belli ha avuto uno scambio di vivaci battute con lo stesso giudice. Belli ha fatto notare che il pubblico al processo era appositamente stato invitato a non portare armi e questo fatto potrebbe creare a conseguenza dei candidati alla giuria «Una eccessiva di prudenza o una protezione ingiustificata e ossessionata — ha dichiarato Belli — verrebbero così candidati alla giuria la consapevolezza dell'atmosfera che pesa su Dallas».

«Signor Belli — è stata la risposta di Brown — i candidati alla giuria non vedranno mai il soprabito».

Quindi, il giudice ha ordinato la sospensione dell'udienza per attendere l'arrivo dei documenti relativi alle persone fra cui saranno scelti i componenti la giuria.

Alla ripresa, il giudice Brown ha ordinato che fosse fatta sfumare per due volte i primi 150 candidati alla giuria. La scelta delle 12 persone da cui dipenderà la sorte di Jack Ruby si annuncia particolarmente laboriosa per le eccezioni che la difesa non mancherà di sollevare. Belli e Tonehill sfrutteranno ogni motivo offerto dai vari candidati per dimostrare l'obiettivo che sta loro più a cuore: la necessità di sottrarre il dibattimento all'atmosfera di Dallas, una città — ha detto recentemente Belli — che vuole riscattare ad ogni costo la sua reputazione nei confronti dell'opinione pubblica mondiale scaricando ogni responsabilità su Ruby.

I candidati a far parte della giuria debbono giurare di non avere formulato mai un giudizio sull'operato dell'imputato e di volersi formare un'opinione soltanto con i fatti che saranno esposti durante il processo, di essere disposti ad imporre la pena capitale, di poter pronunciare il verdetto senza timore di conseguenze per sé e per la famiglia nonché per la reputazione della città di Dallas.

La scelta dei primi candidati alla giuria è stata fatta mescolando le 900 schede segnaletiche come fossero un mazzo di carte ed estraendone 150. Le prime operazioni non hanno portato ad alcuna conclusione e il giudice ha rinviato il proseguimento a stamane, chiudendo l'udienza piuttosto presto.

L'aula in cui ha luogo il processo è al primo piano del tribunale. Il giudice siede alla sommità di una scalinata monumentale. Sulla parete alle sue spalle, sono raffigurate le allegorie della libertà e della giustizia. A sinistra del magistrato si trova un tavolo riservato ai testimoni e già avanti il banco in cui siederà la giuria.

Seguono il processo 200 tra giornalisti e interpreters. Le prime battute del processo confermano le previsioni di un dibattito incandescente in cui la difesa darà strenuamente battaglia sfruttando ogni minima appiglio.

a. p.

Il giudice distrettuale Joe B. Brown dinanzi al quale si svolge il processo (Tel.)

Un gruppo dei 900 candidati alla funzione di giurato nel processo contro Ruby. Sono stati vagliati e interrogati per formare la giuria di 12 membri (Telefoto)

Chiesta l'eutanasia da un pediatra tedesco

AMBURGO, martedì sera.

(UPI) Un pediatra tedesco ha chiesto l'adozione di una legge che permetta la eliminazione dei bambini nati deficienti. Il professore Werner Catel, di 66 anni, nel corso di una intervista concessa al settimanale «Der Spiegel», si è infatti dichiarato favorevole all'eutanasia applicata ai bambini nati completamente idioti e che non abbiano alcuna possibilità di progredire mentalmente.

Catel, del quale era stato fatto il nome in relazione alle accuse mosse contro medici nazisti nel 1960 responsabili di aver applicato il programma di eutanasia di Hitler, si era discusso nello stesso anno dalla carica di direttore della clinica pediatrica della Università di Kiel.

Nella sua intervista al settimanale tedesco il professor Catel afferma che una commissione composta da dottori, religiosi, giuristi e civili dovrebbe decidere se un bambino sia o meno un «idiota completo» e che una volta accertato questo non stato ne autorizzi la sua eliminazione. Catel aggiunge che anche una donna, che sia madre, dovrebbe fare parte della Commissione.

Nelle Riviere e in Piemonte

Il tempo è incerto aumenta la temperatura

Nevica abbondantemente, da stamane, a Courmayeur, Cervinia e Gressoney

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate la determinate zone della città).

Genova, martedì sera.

Continuano a rimanere instabili le condizioni atmosferiche su gran parte della Liguria. Stamane la nuvolosità compatta e pesante di ieri si è un po' diradata ed il cielo si presenta irregolarmente nuvoloso, con zone ampie sparse e leggera foschia sugli altipiani che circondano Genova e le Riviere. Foschia pure lungo la costa, dove la visibilità è ridotta a 5-6 km. e nebbia nell'entroterra, oltre i passi del Giovi, del Giovo e del Bracco. I venti variabili da nord e la pressione barometrica in diminuzione fanno prevedere per le prossime ventiquattro ore un tempo caratterizzato da cielo molto nuvoloso o coperto, con piogge isolate e qualche zona di sereno sparso. Mare leggermente mosso. Temperatura in aumento. Stamane alle ore 7: Genova 11, Passo dei Giovi 6, Capo Mele (Riviera di Ponente) 8; Palmaria (Riviera di Levante) 9.

Varnare, martedì sera.

Il cielo si mantiene coperto e il mare agitato con completa assenza di vento. La temperatura alle 8 ora di 10,5°.

Alassio, martedì sera.

Il cielo è oggi sereno e splende il sole. La temperatura è di 13°.

Sanremo, martedì sera.

Su Sanremo è tornato a splendere il sole. La temperatura si mantiene alta: +10° alle otto di stamane.

Acqui, martedì sera.

Cielo coperto nell'Acquese e sull'Alto Monferrato, con foschia nelle zone collinari.

Casale, martedì sera.

Cielo coperto e foschia accentuata. In città stamane la temperatura era di 0°.

Alessandria, martedì sera.

Ha cessato di piovere, ma il cielo si mantiene grigio. La temperatura è sempre piuttosto elevata, con punte massime di 12°.

Asti, martedì sera.

Ad Asti e provincia stamane il cielo è sereno. Alle sette la temperatura era di — 1°. Ieri la massima è stata di + 8°.

Cuneo, martedì sera.

Le condizioni meteorologiche continuano a mantenersi ineerte; anche stamane il cielo è interamente coperto, ma non piove e non nevica. Stazionaria la temperatura: zero gradi alle ore 7.30.

Aosta, martedì sera.

Cielo coperto, visibilità sui rilievi sulla. Nevica oltre i mille metri di altitudine, mentre piove sulla bassa valle. Nevica abbondantemente a Courmayeur, Cervinia, Gressoney.

Vercelli, martedì sera.

Il cielo nuvoloso fino a stamane, che stamane è scomparso; alle 7 il termometro segnava +4 gradi.

Verbania, martedì sera.

Il tempo è incerto: nella notte è ancora nevicato fino attorno ai 900 metri di quota. Temperatura alle 7 a Lavena: 2 gradi.

Il vice-questore di Vercelli

Vercelli, martedì sera.

(m.) Il ministro dell'Interno ha conferito al commissario-capo dott. Giuseppe Nicolicchia le funzioni di vice-questore di Vercelli. Il dott. Nicolicchia, trasferito da Palermo da pochi mesi, eserciterà l'incarico di capo della divisione di polizia giudiziaria.

Dietro le quinte della politica

Le nuove norme per il servizio di leva

Precisazioni del sottosegretario alla Difesa onorevole Guadalupi

Roma, martedì sera.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblicherà, in uno dei prossimi giorni, il decreto del Presidente della Repubblica che stabilisce nuove norme in materia di servizio di leva e di reclutamento obbligatorio nell'Esercito, nella Marina e nell'Aeronautica. Questo decreto presidenziale fu approvato dal Consiglio dei ministri giovedì scorso, su proposta dell'on. Andreotti.

Da noi interrogato, il sottosegretario alla Difesa, on. Mario Marino Guadalupi, ci ha dichiarato che le «norme stabilite rispondono meglio non solo alle esigenze delle Forze Armate, ma anche alle istanze di carattere sociale scaturite dall'evoluzione delle popolazioni».

In particolare, come ha detto l'on. Guadalupi, per quanto riguarda la dispensa dal servizio, esse prevedono una tutela della famiglia che, con la chiamata alle armi del loro congiunto, vengono a trovarsi in stato di disagio morale ed economico. A tal fine, al tradizionale concetto dell'età e della «inabilità al lavoro proficuo» di un familiare, è stato sostituito quello della rispondenza alla reale situazione di fatto che viene a determinarsi in caso di partenza dell'arruolato per il servizio militare.

Altra innovazione che consentirà ad un maggior numero di giovani di poter fruire del beneficio della dispensa dal servizio è lo spostamento del termine per la presentazione delle domande sino al giorno precedente a quello di inizio delle operazioni di chiamata alle armi. Viene infatti stabilito che i titoli che danno diritto al beneficio devono essere prodotti presso i Consigli di leva entro i dieci giorni successivi all'affissione del manifesto o alla rivelazione del proprio personale; i titoli che insorgessero dopo i predetti termini potranno farsi valere fino al giorno precedente a quello di inizio delle operazioni di chiamata.

Tra le altre norme l'on. Guadalupi ha posto l'accento sulle seguenti:

1) la elevazione, nei confronti degli studenti, del limite di età sino al quale è consentito il ritardo della prestazione del servizio di leva per motivi di studio, in rapporto alla durata dei corsi universitari;

2) l'inclusione, tra gli studenti che possono beneficiare di rinvio per motivi di studio, degli iscritti al penultimo anno delle scuole medie superiori, ivi compresi gli iscritti ai istituti di istruzione professionale;

3) l'anticipazione, al massimo, della prestazione del servizio militare (20° anno) per consentire ai giovani di ridurre il ritardo nell'inizio delle rispettive attività professionali;

4) l'introduzione del principio secondo cui la chiamata alle armi sospende il rapporto di lavoro per tutto il periodo della ferma e il lavoratore ha diritto alla conservazione del posto, purché sia alle dipendenze dello stesso datore di lavoro da oltre tre mesi.

V. Statera

Aggrediscono una donna e rubano nel suo alloggio

Nizza Mont., mart. sera.

(s.) - Due giovani mascherati hanno aggredito ieri pomeriggio, sotto l'androne di casa, la signora Savina Boccili, di 36 anni, residente in via Mario Tacca, 34: mentre rincasava dal lavoro, i malviventi, chiusi dalla scala della cantina, l'affervavano alle spalle, facendola cadere al suolo e fuggendo quindi precipitosamente. Appena riavutasi dal momento allo spavento, la donna saliva nel proprio alloggio al piano superiore, constatando come aveva immaginato che i due lo avevano precedentemente visitato mettendo tutto a soqquadro; con stupore rinveniva in un nascondiglio ancora ventimila lire delle trentamila che vi aveva precedentemente deposto.

Sparò al caporale un colpo di moschetto

L'autore del gravissimo gesto, un artigliere, è comparso stamane davanti al Tribunale militare di Verona

Verona, martedì sera.

Si è iniziato stamane, davanti al tribunale militare territoriale, il processo contro l'artigliere Gerardo Camuso, di 23 anni, di Melito Irpino (Avellino), il quale, la sera del 13 maggio dello scorso anno, sparò un colpo di moschetto contro il caporale Marcello Gagliardi, di 23 anni, di Pescara, ferendolo gravemente all'addome. Il gradasso giurò dopo 84 giorni di degenza nell'ospedale di Bolzano, dove fu sottoposto ad un difficile intervento chirurgico.

I fatti che condussero al drammatico episodio ebbero inizio il mattino del 12 maggio, quando il Camuso si rifiutò più volte di portare un fastello di legna nella cucina dell'accasermamento, nel piazzale della stazione ferroviaria di Castelrotto (Bolzano), nel quale era alloggiato un piccolo distaccamento del IV Reggimento artiglieria controaerei pesante, in servizio di vigilanza alle opere pubbliche. L'ordine era stato impartito al militare dai caporali Gagliardi e Renato Cervo, e successivamente, dal sergente Giuseppe Collio.

Nel pomeriggio del giorno seguente, il Camuso oppose un nuovo rifiuto ad altro ordine del Gagliardi di rimettere a posto una rastrelliera, apostrofando il caporale con parole offensive. Il Gagliardi invitò il soldato a calmarsi, richiamandolo alla disciplina e ricordandogli che avrebbe potuto farlo punire. Ma il Camuso, sbiancò moderarsi, minacciò il Gagliardi di uccidergli che se si fosse fatto vedere la sera quando egli sarebbe stato in servizio lungo la ferrovia del Brennero, l'avrebbe ucciso.

La sera del 13 maggio il Camuso iniziò il proprio turno di sorveglianza lungo la linea ferroviaria insieme con il commilitone Vincenzo Soccio, e, quando più tardi il caporale passò nelle vicinanze per una delle consuete ispezioni, egli puntò il moschetto contro il Soccio, costringendolo ad abbandonare la propria arma e ad alzare le mani, quindi fece fuoco contro il Gagliardi colpendolo con un proiettile all'addome.

Il Camuso deve rispondere di sette capi d'accusa, e cioè: disobbedienza continuata, insubordinazione con ingiuria e minaccia, violata consegna pluriaggravata continuata, insubordinazione con violenza pluriaggravata (specificatamente, perché con premeditazione e per futili motivi, aveva sparato un colpo di moschetto contro il superiore ferendolo), minaccia aggravata a sentinella, minaccia aggravata, abbandono di posto.

Protestano con la Rai cento famiglie di Cuneo

Cuneo, martedì sera.

(g.d.m.) - Un centinaio di famiglie residenti nel centro cittadino stanno firmando in questi giorni una lettera di protesta nella direzione della Rai-Tv perché non vogliono più sentire i comunicati di servizio della polizia stradale di Cuneo interrompere, come purtroppo oggi avviene, le trasmissioni dei loro apparecchi televisivi. Tutto ciò pare sia dovuto ad un potente radiotelefono che serve alla polizia stradale per avvertire le proprie pattuglie in caso di emergenza. Infatti, quando questo apparecchio è in funzione, di colpo sparisce l'immagine e l'audio dai televisori e gli utenti, anziché lo spettacolo in programma, sono costretti a seguire gli spostamenti da un capo all'altro della provincia delle pattuglie di servizio.

A tutto ciò si aggiunga la constatazione che ordini di servizio che dovrebbero rimanere segreti sono invece, nello stesso momento in cui vengono trasmessi, portati a conoscenza di centinaia di ascoltatori. A quanto sembra l'inconveniente, seccante per gli utenti e imbarazzante per la polizia, potrebbe essere facilmente superato con l'uso di onde diverse da parte del radiotelefono della Polstradale. Ma per ottenere la modifica della lunghezza d'onda occorre un'apposita autorizzazione del ministero delle Poste e Telecomunicazioni, la quale, purtroppo, tarda a venire.

Alle 8 di stamane

Scene di panico per una scossa tellurica

BENEVENTO, mart. sera.

Alle 7.55 di stamane una scossa di terremoto, della durata di cinque secondi, è stata avvertita nel comune di Apice. La scossa, la sesta sussultoria, ha provocato scene di panico tra la popolazione che si è riversata nelle strade. Non si segnalano danni.

In merito alla scossa avvertita ad Apice (nel Sannio) e ad Ariano Irpino, Montecalvo e Mirabella (in Irpinia), l'osservatorio vesuviano ha diramato il seguente comunicato: «Alle ore 07.58'.34" i sismografi dell'osservatorio vesuviano e quelli dell'Istituto di fisica terrestre dell'Università di Napoli hanno registrato un terremoto con epicentro ad una distanza di circa 70 chilometri in direzione nord-est. Si ritiene che nella zona epicentrale l'intensità del sisma sia stata del terzo-quarto grado della scala Mercalli».

CURCIO

presenta la sua grande edizione miniata de

LA DIVINA COMMEDIA

in tutte le edicole il 1° FASCICOLO

edizione d'amatore

eseguita su autentici codici del Trecento

OGNI FASCICOLO 250 LIRE

è una edizione

CURCIO

La moda

La cappa è ancora alla ribalta

Forse nessuno si sarebbe immaginato che dopo la grande fortuna avuta ultimamente dalla cappa, sia per quanto riguarda gli abiti che i soprabiti, quest'ultima si affermasse anche nella moda di primavera. Stando alle notizie che giungono non solo da Parigi o dagli altri grandi centri di moda europei, ma altresì da oltre Atlantico, tale linea sembra destinata a un successo parimenti maggiore. Ted Baulino, di cui vi presentiamo un modello, ci fornisce una prova più che convincente di quanto vi abbiamo riferito. Il fatto che l'abito a cappa si trovi ancora alla ribalta della moda internazionale è dovuto soprattutto al fattore praticità che tale tipo di confezione offre al sesso gentile. In genere si tratta di cappe staccate, le quali non superano il ginocchio. In sostanza, quindi, di un tre pezzi che non offre nulla di nuovo in quanto la cosa è singolare vista, e piuttosto con frequenza, durante la stagione fredda. Ma ritorniamo al modello che oggi abbiamo il piacere di presentare alle nostre gentili lettrici. Come abbiamo detto, è una creazione di Ted Baulino, confezionata per conto di Anthony Botta. Fatta eccezione per la cappa staccata si tratta di un abito di linea classica. La giacca, piuttosto aderente s'appoggia sui fianchi, in spalle sono a chimono. La chiusura a doppio petto è formata da dodici piccoli bottoni posti su doppia fila. La gonna è diritta. Consigliabile con un abito del genere, da indossarsi nelle prime giornate tiepide di primavera, un largo feltro. La borsa è un mochida «gabardine» di lana di colore «beige».

La salute

Emorragia

L'emorragia è una fuoriuscita di sangue dovuta alla rottura di un'arteria, di una vena o di un capillare. Se la parte lesa è un'arteria, il sangue che esce a zampillo, è di colore rosso vivo e la fuoriuscita è in diretta correlazione con le pulsazioni. Se la ferita interessa invece una vena, la fuoriuscita di sangue, di colore rosso scuro, è continua. Per quanto concerne l'emorragia dei capillari, questa è a nappo. La gravità dell'emorragia dipende essenzialmente dalla parte lesa. Nei casi più gravi si può avere il decesso per dissanguamento nel breve giro di tre o quattro minuti.

In caso di lieve, l'emorragia può essere fermata con la compressione «diretta» o «indiretta». Nel primo caso si comprime direttamente sul punto leso in modo da occludere il vaso, i sistemi di compressione possono pertanto variare. Esso può essere eseguito con il pollice, oppure con i polpastrelli di più dita alternate e, in taluni casi, col palmo della mano o col tampone di un bendaggio (pallo) appositamente in modo da rendere più efficiente la compressione stessa.

Nella compressione indiretta si comprime il vaso recante a non certa distanza dalla ferita nei modi su indicati oppure ricorrendo a un laccio. Se l'emorragia interessa il naso, allora essa prende il nome di epistaxis. E' una delle forme più frequenti a causa del decorso molto superficiale e almeno delle piccole arterie ospitate nella cavità nasale. In genere il sangue esce dalle narici, ma può finire nella faringe se sono interessati i vasi posti nella cavità rinofaringea. L'epistaxi è piuttosto frequente all'inizio delle malattie infettive, accompagnate in genere da febbre alta, nelle cirrosi epatiche, nella nefrosi, ecc.

Per frenare l'epistaxi è sufficiente in genere porre della compressa d'acqua fredda sulla fronte del paziente, tenendo la testa un po' più leggermente piegata all'indietro. Si consiglia anche la pressione con pollice sull'ala del naso contro il setto nasale, almeno per cinque minuti. Possono essere utili anche i bagni con acqua ossigenata. Se l'emorragia è piuttosto grave e non s'arresta, allora è necessario ricorrere al tamponamento con garza sterile, preferibilmente imbevuta di acqua ossigenata.

La bellezza

Ogni età ha i suoi pregi

Possiamo non essere donna al mondo che non avrebbe appariva un po' più giovane, o meno analana, di quanto è nella realtà. Eppure ogni età ha i suoi pregi. Ma esiste un mezzo per restare giovani. Non si tratta di questo o di quel filtro elaborato secondo le magiche formule di antichi alchimisti: è molto più semplice: per essere veramente giovani. Non è un sogno di poeta o di una bambina più o meno di sperare di qualche compagnia contro il tempo. Non esistono armi ultimate che permettano a noi esseri umani di fermare il lento trascorrere del tempo. Ce lo ha detto in modo chiaro e conciso il poeta di «Little Things», E. C. Brewer, nei suoi versi, — the little minutes, humble though they be, make the mighty ages of eternity. «I piccoli minuti, anche se così umili, formano le potenti età dell'eternità». Pertanto l'unica cosa da fare quando si è giunti a quella certa età, è cercare di apparire il più attraente possibile compatibilmente con i propri anni e con il proprio tipo di pelle.

La donna che ha sulle spalle più anni di altre, ha, sulle diverse aspetti, molti vantaggi su quelle più giovani di lei. Ad esempio può permettersi in età senza veramente tale e scollatura, se non altro perché non ne ha più il colore e l'umidità dei che assai difficilmente si riscontrano nella giovanissima. Pertanto nella partita della vita la donna ha sempre a sua disposizione la carta da giocare, anche se la scelta volga quasi al termine. E' un errore, almeno per gli esperti, identificare la bellezza completa con la piena giovinezza. E' sulla trentina che la donna vive il suo periodo migliore; essa è in quel momento una creatura completa, fisicamente e intellettualmente. Non si preoccupano quindi le quarantenni se qualche capello bianco fa capolino nella loro chioma. Se una donna ha una personalità spiccata, dello spirito, di eleganza personale e di fascino non deve temere il confronto con le diciassettenni o la vent'enni. I fiori di serra sono spesso molto più ammirati dei fiori di campo, anche se questi hanno tante meravigliose e tinte olezzose. Partendo vi sono donne che guardano con disprezzo allo specchio, e qualcuna giunge che dà ad esso il suo «addio» giurare la propria persona non si giudica abbandonare per sempre per mascherare l'età. Bisogna saper tenere il fascino con gli anni. Anche la vecchiaia ha i suoi pregi: la calma, la serenità di spirito, la capacità di intendere con occhio imparziale persone e cose, proprio perché il gran decorso anni si paragonano col peso dell'esperienza.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni deu'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per mensili o tagli, a mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18036 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7,50 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . , Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta il solo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non passano ritirare il nostro ufficio.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del servizio privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» e autorizzata alla cassetta.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quella utenza inerente agli annunci, non ammettendo agni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere munite per posta e saranno risposte se contenute e raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e non reso è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con la parola: «sposerebbe» o «rimarrebbe sposa» matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI
L. 180 per parola

APPARECCHIATURE elettriche automatiche in zinc, olio, stagno, alta tensione tensione. Lect. Calrali 32.
ALTERNATORI, trasformatori, motori, interruttori, Sparator, via Cigna 5. 481-012. O967
AUTOTRASFORMATORI, trasformatori, motori, alternatori, Sparator, via Cigna 5. 481-012. O967
AUTOTRASPORTI cassa dumotor usatissimo 615. Tel. ore ufficio 273-525.
CAVI elettrici Pirelli, Locat, via Bobbio 21, telefono 885-521, Italcavi.
CERCASI giovanotto a mano d'opera pratica per fornitura mil. 2. Scrivere «Pubblicità Stampa 8313 — Torino».
COLTIVATORE vende pioppi selezionati da 2-3 anni. Tel. 964-524.
COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni, via Nizza 32, tel. 683-076.
LEVIGATRICE a nastro semincova con impianto aspirazione; montacarico kg. 500 altezza mt. 3 vendo convenientemente industria mobili Savoiarda, zona industriale Grugliasco.
MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 192. O366
MOTORIDUTTORI riduttori ad ingranaggi demitarre alleggeriti in bagno d'olio, Guiberti, telefono 852-743.
OFFICINA liquida presso, trasforma, raglierina, smeriatrici calandra, taglia lavora, sagliatrice terra, mobili ufficio, sollevatori ecc. Via Veglucci, Grugliasco. A16119
RETTIFICA Myiana 500 interni esterni, stock lorni, liquidiani. Tel. 287-668
TRAPANI radiali mt. 1000. 1200 consegna pronta dilezionando. Rossa e C., Grugliasco, telefono 785-222.
TRASFORMATORI isolati gruppi elettrogeni alternatori pesanti noleggi. Volta, Perugia 40, tel. 287-650.

ARTIGIANATO
L. 180 per parola

ABILI artigiani edili convenzionatissimi costruiscono sopraelevano ristrutturano preventivi gratis. Tel. 486-178.
APTITETA con autocarro cerca lavoro. Telefonare 60-276. A15475
AVVOLGIBILE plastica? Telefonate 323-161, un cercato e a vostra disposizione. A17852
ESEGUO lavori montatura falsificatura pavimenti piccole grandi partite. Telefonare 291-023. A13813

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate sino a 10 volte il valore dell'autoveicolo anche se ipotecato. Rimborso fino a 18 mesi senza aumento spese generali. Finanza, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. lori 700-203, 770-826. O030
A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ottime condizioni, acquisto e disendenti grandi aziende. Ufficio Mercanti 16, telefono 40-879. O117
A AVVIATISSIMA attività trentennale completo auto soccorso officina meccanica carrozzeria timbri Emanuel servizio Lancia, autorimessa mq. 3000 offresi, singoli o società con capaci disponibilità. Tel. 342, ore 12.
A. ITALFIDI, Principe Tommaso 6, tel. 683-301. Sovvenzioni immediate, riservatezza assoluta, modicità.
A. PRESTITI immediati a dipendenti grandi aziende. Finanza, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 750-203, 779-826.
ACCONCIATURE avviato negozio recenti cons bassa Lingotto. Telefonare 291-194. A16281
AFFARE cedesi elettrodomestici, radio tv, radiditzio. 1.700.000. Telefonare 581-694. O927
AFFARONE cedesi torrefazione dolciumi con degustazione tostatura propria di fronte mercato. Reddito comprovabile. Telefonare 690-084.
AFFARONE cedesi acconciature estetica signora, posizione semicentralissima, reddito 500.000 mensili. Telefonare 518-738. O074
AFFARONE cediamo albergo lungo terapeutico vestibolo parco ristorante dancing. Telefonare 81-832.
AFFARONE commestibile drogheria frutta verdura avviatissima con alloggio uno coduce causa trasferimento, 2.800.000 trattabili. Tel. 276-326.
AFFARONE vendo salute officina in situazione eccezionale parti auto le vere assicurano. Eventuale cambio con immobili. Scrivere «Pubblicità Stampa 3070 — Torino».
AFFIDASI gestione o vendesi drogheria salumeria retro abitabile ottima zona (intermediari escusi. Telefonare 241-196. A15846
AFLA, Piazza Mirca 10, tel. 40-032, fornisce immediati impiegati, operai, finanziamenti immobili, autoveicoli. Scrivete, segretezza. O063
ALASSIO cedesi avviatissimo negozio pelletteria zona centrale. Scrivere: Ampezzan, Alassio. 21093
ATTIVISSIMA tipografia artigiana zona Statuto cedesi. Eventuale cointeressenza società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8131 — Torino».
AVVIATISSIMA azienda stampaggio materie plastiche cedesi motivi familiari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8389 — Torino». A1312
AVVIATO esercizio vendita minerali bibite ingrosso consegna domicilio cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3485 — Torino».
BELLETTI, via Pietro Micca 6, cede torrefazione super-accessori angolare 9 vetrine zona passeggio, alloggio.
APPORTANDO 40 milioni in 5 anni, offresi combinazione allargante redditizio documentabile con cedisi richieste importanti ditte italiane estere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8314 — Torino». A16121
ATTENZIONE! Salumeria gastronomia tavola calda controllatissima attrezzatissima, 100.000 giornaliere, sicura torrisia famiglia, cedesi occasionalissima 9.000.000, eventuali facilitazioni. permuta alloggio, Balma, Sacchi 34. O628
AUTORIMESSA modernissimo 170 macchine avviata cedesi 8.500.000 causa scioglimento società. Balma, Sacchi 34. O658
AUTORIMESSA ottimi oppure cedesi locale adatto, intermediari. Telefonare 547-042. A16310
AUTORIPARAZIONI avviatissima cedesi attrezzata. Via Galliari 9.
AVVIATA attrezzata sartoria uomo moderno negozio al laboratorio superiore cedesi ed associasi collaboratore modesto apporto, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8383 — Torino».
AVVIATISSIMA azienda stampaggio materie plastiche cedesi motivi familiari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8389 — Torino». A16093
AVVIATISSIMA media officina distributori Torino, offre ditature codesti, affiancherebbesi o provvedo vo lontariato meccanico assicurandogli avvenire Scrivere «Pubblicità Stampa 8289 — Torino». A1312
AVVIATO esercizio vendita minerali bibite ingrosso consegna domicilio cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3485 — Torino».
BELLETTI, via Pietro Micca 6, cede torrefazione super-accessori angolare 9 vetrine zona passeggio, alloggio.
CAVALLERA, Saluzzo 21. Recapito carriere specialisti, fortissimo reddito cedesi occasione. O634
CEDESI avviatissimo negozio pettinatrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8436 — Torino». A17663
CEDESI malattie laboratorio confezioni bambini, buon reddito. Telefonare 546-007. O374
CEDESI latteria causa malattia con alloggio income 50.000, affitto 40.000. Telefonare 788-931. O628
CEDESI negozio pescheria unica zona Aeronautica. Telefonare 793-640.
CEDESI negozio fiori avviato provincia Cuneo. Telefonare 81-978
CEDESI panetteria con forno vicinanze Torino richiesta 3.000.000, lavorazione qli. 2 noggio, ottimo pagamento. Telefonare 781-810.
CERCASI persone autorimesse avviate 200 macchine semicentrale o periferia pratico ramo interessato disposto cauzione. Telefonare 770-566.
CERCO socio gestione dancing disponga capitale Scrivere: «Pubblicità Stampa 8382 — Torino».
COMPRO muri negozio adatto pizzetteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8255 — Torino». A18654
CON artigiani carpentieremetallica già con officina collaborerebbe associerebbesi altro ramo e serramenti ferro alluminio, assoluta serietà. Telefonare 360-436. A15855
DROGHERIA profumeria centralissima, reddito netto 350.000 mensili cedesi causa maternità 4.700.000. Quirico, via Garibaldi 3. O741
DROGHERIA vendesi 3.500.000. Telefonare 235-754.
FORMIDABILE panificio solido con alloggio adatto famiglia forte lavoro. Telefonare 885-992. O904
NEGOZIO avviatissimo volendo alloggio cedesi vera occasione. Perchiarmenti rivolgersi Ive, Tassoni 59, tel. 779-568. O699
NEGOZIO terrenente casalinghi elettrodomestici in Grugliasco vendo o cambio con terreno. Tel. 783-229.
NEGOZIO in provincia casalinghi elettrodomestici radio TV cedesi causa indisposizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3321 — Torino».
NOLI cedo pensione 30 camere forte reddito conduzione familiare. Telefonare 527-976. O606
OCCASIONE motivi salute vendesi salumeria 5. Donato incasso 85.000 giornaliere, 2.500.000 più fondi vivi. Ive, Tassoni 32, telefono 779-568.
OCCASIONISSIMA pasticceria confetteria gelati centralissima, spese minime, ottimo lavoro, cedesi urgenze causa familiari 5.800.000, eventuali facilitazioni. Balma, Sacchi 34.
OFFICINA costruzione motoriduttori cerca socio finanziatore incremento produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8385 — Torino».
OFFICINA galvanica semiautomatica perfettamente attrezzata per cromatura accessori auto, possibilità garanzia lavoro vendesi per ritiro attività. Telefonare 240-440.
OFFRO comproprietà piccola industria attrezzatura fornitrice massima società persona competente massima serietà, disposta versare piccolo capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3471 — Torino». A18174
OREFICENSIA antichità negozio contrate cedesi con-senza merce. Telefonare 544-143. A17698
OROLOGERIA oreficeria avviatissima cedesi centro S. Paolo, decennale attività. Telefonare 383-786.
PASTICCERIA produzione propria confetteria bar eventuali ottima zona cedesi miglior offerente. Ive, Tassoni 59, telefono 779-568. O699
PASTIFICIO con macchinario cedesi 1.750.000, forti utili, alloggio. Telefonare 515-318. O665
PENSIONE avviatissima centro Bordighera 22-26 Bordighera
PENSIONE 20 camere in Lungomare, rimettesi motivi famiglia. Scrivere: Rentatino, Pubblicità 42, Forsano.
PER sviluppo organizzazione commerciale altissime redditi, massima garanzia, richiedonsi trenta milioni compartecipazione. Utile netto 40 per cento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8152 — Torino». A14800
PIZZERIA rentissima snaicoolici cedesi causa decesso titolare reddito netto dimostrabile 500.000 mensili trattabili 10.000.000. Tel. 655-486.
PRIMIZIE vini liquori coloniali Prefa Nuova ostasionissime case. Telefonare 527-976. O606
PROFUMERIA centrale cedesi. Telefonare 510-972. A17642
URGE cedere pasticceria con alloggio. Telefonare 298-988. 21223

(Continua a pag. 8)

un
RAMAZZOTTI
fa sempre bene
due ancora meglio
uno al bar e...

...uno a casa*

* ma perché un bicchierino? a casa, per voi e per gli ospiti, è meglio averne sempre una bottiglia

Ramazzotti, l'amaro di classe, fa di ogni vostra sera una serata

aperitivo digestivo corroborante tonico

OLIVERO
VENDITA STRAORDINARIA
A PREZZI ECCEZIONALI
DI TUTTE LE
LANERIE - SETERIE
COTONERIE
VIA XX SETTEMBRE 47
VIA XX SETTEMBRE 54
OLIVERO

BAR PORTA NUOVA DAREI IN GERENZA A PICCOLA FAMIGLIA O PERSONALE SPECIALIZZATO, ESIGONSI CAUZIONE E MASSIME REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8518 — TORINO».
BELLETTI, via Pietro Micca 6, cede bar-cafè negozio, alloggio. O743
BELLETTI, via Pietro Micca 6 cede torrefazione angolare a lire 70.000 giornaliere. O743
BORDIGHERA cedesi avviatissima albergo 20 camere posizione panoramica, clientela assicurata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8328 — Torino».
BOUTIQUE elegante centrale redditi netto 350.000 mensili comprovanti cedesi 3.500.000. Quirico, via Garibaldi 3. O741
BRASILE chimico laureato esperienza 10 febbraio accetta inscrizioni anche cautionando. Lampo Pubblicità 151 — Alassio. 20931
CAFFE' bottiglieria cedesi causa vecchiaia barriera Nizza. Tel. n. 693-396
CEDESI biancheria mercerie zona San Salvario. Telefonare 688-652.
CEDESI mercerie avviatissime zone San Donato, Tel. 887.628 ore 13-17.
FAMIGLIA pratica carta calla bar con alloggio in gerenza, cauzionando. Telefonare 326-933 dalle ore 12 alle 13. A15535
FIORI avviato negozio unico cedesi anche in gerenza. Telef. 660-358.
GERENZA rilevasi fiduci i categoria dintorni Torino possibilità ottimo guadagno cauzionando ottimo somministrale anticipato 4.000.000 affidasi gerenza veramente capaci. Ive, Tassoni 59, telefono 779-568.
INDUSTRIA gelaterie avviate con reparto pulitura cedesi. Tel. 690-236.
LATTERIA Parella affidiamo gerenza buona vendita giornaliera. Troglia, corso Regina 168. O14
MOLINO avviatissimo elettrico a cilindri, 8 passaggi, produzione 80 qli giornalieri, 2 palmenti, magazzini ed alloggio annessi, affittasi o 28 km. da Torino in zona ottima. Telefonare 858.396 ore pasti.
MOTIVI familiari urge cedere avviatissima salumeria lavorazione propria con attrezzatura moderna e gestione, unica nella zona. Tutto mi te. Telefonare 258-256.
NEGOZIO avviato centralissimo moderna casa. Telef. 893-585, mattino.

(Continua a pag. 8)

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
A. ANNA FANTACCINI: Via Po 37, tel. 82.048
Boutique: p. Castello 10, tel. 511.983
A. M. ALLORA: Via Nizza 9, tel. 80.922
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 13
DURANDO: Via Roma 27
LA MODA: Via Garibaldi 4, tel. 546.373
MARUS: Via Roma 343
Piazza Statuto 24
Via Monginevro 15
Via Nizza 193
Via Chiesa della Salute 36
MASTER: Via Nizza 60
Piazza Statuto 10a
Via Garibaldi 17
Via Madama Cristina 36
Corso Orbassano 55
Boutique: Via Roma 362
TRUZZI (confezioni): Via Garibaldi 2
TRUZZI (tessuti): Via Garibaldi 8

AEROMODELLISMO
AEROPICCOLA: Corso Sommeiller 24

ARTICOLI REGALO
LA TOBINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.038
PROCHET: Via Pietro Micca 8

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Piazza Carlo Felice 49 angolo piazza Paleocapa

CALZATURE
BIRI Calzature: Via XX Settembre 85 angolo via Barbaroux

DISCHI
ASTORI S. A. S.p.A.: Via Nizza 5
Piazza Castello

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Massimi 81

GIOCATTOLI
AEROPICCOLA: Via XX Settembre 1
LALLA E BILLY: Corso Peschiera 169
(Esposizione: corso Peschiera 219)

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 18
(fronte Tribunale)

MOBILI
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

OTTICA - FOTO - CINE
A. BENIGNI: Foloptic Master: Via Roma 288

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: V. S. Franc. da Paola 18, t. 83.820
Corso V. Emanuele 10, t. 835.173

PIANOFORTI
CAPITANI comm. Antonio: Via Po 25, t. 553.381
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 13, telefono 61.542
PIATINO: Via Po 6, telefono 520.327

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via della Orfane 2

PROFUMERIE
LA TOBINESE PROFUMI: V. Doria 8, t. 510.038
SELVETTI e C.: Via Rodi 1

TUTTO PER L'INFANZIA
ANNI VERDI: Via Lagrange 15, tel. 520.507
MODABIMBI: Via Rodi 2, telefono 40.724

L. 895.000 i. g. e. compresa
VOLKSWAGEN 1200
AUTOGARAVINI, Torino
Corso S. Maurizio, 50 Tel. 877059

La PELLICCERIA F.lli GIORGI
Via S. Francesco da Paola 18 (p. Carignano), tel. 56-829 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 10, tel. 835-173 - Torino
Via Cavour 3, tel. 25-50 - Vercelli
annuncia che ha iniziato la
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE
per fine stagione di mantelli in pelliccia di ogni tipo

dal 1900 INFORMAZIONI
COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.LLI
VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753.079 - TORINO

SALONE DE
LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA
dell'Istituto Poligrafico dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 53.558

NUOVE PUBBLICAZIONI:
— *Indici e Cataloghi*
I manoscritti panciatichiani - Vol. I
prefazione e indice.
— Raccolta delle sentenze della Corte Costituzionale - Vol. XV - 1962.
— Ruoli di anzianità dei professori delle Università e degli Istituti superiori d'Istruzione. Situazione al 1°-2-1963.
— *Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno*
Relazione sull'attività di coordinamento
Volume II (2 voll.).
— Relazione della Commissione per la riforma della Pubblica Amministrazione.
— Capitolato tipo per impianti elettrici.
— Provvidenze dirette ad agevolare la ripresa delle costruzioni edilizie. (Ristampa aggiornata - 1963).
— Annuario statistico italiano 1962.

I processi in Germania ai criminali nazisti

Le orrende stragi dei «purificatori della razza»

Un solo imputato presente a Limburgo

Come furono soppressi centomila minorati tedeschi

Minuziosa inchiesta condotta da un magistrato ebreo - Prosegue a Braunschweig il dibattito contro i massacratori di israeliti in Russia

Nostro servizio particolare

Limburgo, martedì sera.

Si è aperto stamane alle ore 10, in un'aula di tribunale di Limburgo nella Germania occidentale, il processo che doveva vedere allineati sul banco degli accusati quattro medici ai quali si addossava la responsabilità di avere sterminato centomila tedeschi fisicamente o mentalmente minorati, in ossequio alla teoria di «purificazione della razza» di Adolf Hitler.

Sul banco vi è, invece, un uomo solo: il dottor Hans Hefelmann, che era l'aiutante principale del dott. Werner Heyde, accusato numero uno. Heyde si è ucciso giovedì scorso in cella. Un altro imputato, il dott. Friedrich Tillmann, si era buttato il giorno prima dal settimo piano di un edificio di Colonia. Il quarto, il dottor Gerhard Bohne, è fuggito in scorsa estate in Argentina, mentre era in libertà provvisoria su cauzione.

Ma la presenza di Hefelmann — così hanno deciso le autorità giudiziarie della Germania federale — è sufficiente perché il processo, preparato con minuziosa cura e con la raccolta e il riordino di un'imponente documentazione, abbia regolarmente luogo.

Il Procuratore generale dell'Assia, quel dottor Fritz Bauer (ebreo, e il primo magistrato tedesco che fu tratto in arresto per ordine di Hitler) che ha condotto la istruttoria anche per il corrente processo di Francoforte agli aguzzini di Auschwitz, ha intenzione di fare del processo una spettacolare denuncia del «programma di eutanasia» hitleriano, inteso al sistematico sterminio delle persone «non atte a vivere» secondo il parere dei «puristi della razza».

Bauer fu in campo di concentramento, sa quali furono le sofferenze degli internati. Ma qui si tratta di un altro aspetto delle atrocità: già si è saputo che nella «clinica» di Heyde venivano condotti a centinaia i minorati, in furgoni chiusi che i ragazzi della zona di Limburgo chiamavano «i carri funebri». E si sono conosciuti patetici episodi di genitori persone che supplicavano i figli di non denunciarli agli sterminatori. Quando poi si decise di sospendere il «programma di eutanasia», perché le voci in circolazione minavano il morale della popolazione in guerra, allora Heyde fu mandato ai campi di sterminio perché, con la sua esperienza di camera a gas, consigliasse i tecnici incaricati di costruire nei «lager», per l'attuazione del piano di «soluzione finale del problema razziale» affidato ad Adolf Eichmann.

Hefelmann — il solo imputato presente all'odierno processo — si costituì spontaneamente nel 1960. Ha detto Bauer che è il solo fra gli imputati che abbia aiutato l'azione nelle indagini.

Ieri lo stesso dottor Bauer a Francoforte ha rivelato che l'autopsia di Heyde ha rivelato la presenza di tracce di sostanza chimica nello stomaco del suicida. La morte, tuttavia, è dovuta a strangolamento. A Heyde era stata lasciata la cintura, perché in cella non si vedevano appigli per una impiccagione. Ma l'accusato è riuscito a strangolarsi attaccando il cappio al termosifone e poi lasciandosi cadere a terra.

Nella cella, ha detto Bauer, si sono trovate moltissime compresse e inoltre una radio a transistor «modificata». Si sono rinvenuti anche disegni delle chiavi delle porte delle celle, si che il procuratore è persuaso che «una grande organizzazione» stesse tramando per l'evasione dell'ex-professore universitario. Bauer ha anche manifestato l'avviso che il suicidio di Heyde e di Tillmann e la fuga di Bohne possano risultare in uno schema inteso a bloccare il processo. Si è parlato di altri medici coinvolti nel programma nazista di sterminio, e l'associazione medica tedesca ha assicurato che farà il possibile perché siano smascherati.

Frattanto a Braunschweig prosegue il processo, iniziato ieri, a carico del quarantanovenne Walter Bornscheuer, oggi piastraia in Hannover, e durante la guerra ajutante maggiore di un reggimento di cavalleria delle SS: discuterà oggi la parte che ebbe nel massacro di 5200 ebrei russi.

«Ma non presi parte alle fucilazioni», ha detto. Oggi si cercherà di sapere da lui se veramente, come risulta dall'atto di accusa, Himmler avesse dato ordine di uccidere tutti gli uomini ebrei e di «spingere» nelle paludi tutte le donne e tutti i bambini «ebrei caduti in mano alle SS nella zona di Pinsk».

Con Bornscheuer sono sotto processo altri quattro SS: uno di loro, Zoch-Nowitwich oggi commerciante in pezzi di ricambio per auto, fuggì in Gran Bretagna nel 1943 e si mise al servizio dell'Intelligence Service, facendo anche trasmissioni di propaganda contro i suoi ex-compagni.

A Kiel l'ex-tenente delle SS Hans Graulz, accusato di avere fatto uccidere 1500 ebrei a Bialistok, Minsk e Mogilev quando comandava la «Sezione d'intervento Otto» in Russia Bianca, ha ammesso di avere comandato un plotone di esecuzione che fucilò quindici o venti ebrei: «Scesi io stesso nella fossa per il colpo di grazia».

u. p.

Il processo a Braunschweig contro cinque ex-ufficiali delle «SS» accusati di avere sterminato 5200 ebrei a Pinsk, in Polonia. In secondo piano, il primo fra gli agenti è l'ex maggiore Hans Walter Nennstwick (Telefoto a «Stampa Sera»)

A MEZZOGIORNO LA SENTENZA ALLE ASSISE DI ASTI

Condannati all'ergastolo i coniugi che gettarono la figlioletta in uno stagno

La Corte, dopo un'ora e mezzo di camera di consiglio, ha accolto le richieste ieri formulate dal Pubblico Ministero al termine della sua requisitoria - Alla lettura del verdetto i due imputati sono rimasti impassibili, chinando soltanto il capo - Qualche applauso in aula da parte del pubblico

Dal nostro corrispondente

Asti, martedì sera.

E' ripreso stamane davanti alla Corte d'Assise il processo a carico dei coniugi Bonina Piras, di 25 anni, e Raffaele Loi, di 34, imputati di aver ucciso con premeditazione la piccola Roberta, di appena dieci mesi, figlia della Piras, gettandola in una cisterna d'acqua.

Ieri sera il P. M. dottor Calvanbona, al termine della sua requisitoria, durata circa un'ora, ha chiesto per i coniugi Loi la pena dell'ergastolo. Il P. M. ha analizzato i fatti e descritto l'ambiente in cui il delitto è maturato. Egli ha cominciato a parlare di Raffaele Loi, Costui, giunto nel '56 in Piemonte, aveva trovato lavoro come bracciante nei dintorni di Agliano; nel 1957 ritornava al paese natio, deciso a sposarsi. Conosceva Bonina Piras, se ne innamorava e dopo un mese di fidanzamento veniva celebrato il matrimonio. La donna, al momento delle nozze, era in stato interessante, ma al marito dava ad intendere che il gonfiore del ventre era provocato da un'operazione chirurgica.

Solo quando nasceva Roberta, il Loi aveva la certezza che la moglie aveva avuto una relazione premitrimoniale con un altro. Per via degli amici, il Loi decideva di partire per il continente con la Piras e Roberta. Giunto a Castiglione d'Asti, cominciò a nutrire un profondo odio per la piccola. Imposse così alla moglie di tornare in Sardegna per cercare nell'isola una sistemazione per la figlia presso qualche parente. Alcuni giorni dopo la donna faceva però ritorno a Castiglione con la bimba: nessuno l'aveva voluta. La Piras era ormai prossima al suo secondo maternità. E proprio perché doveva nascere un figlio suo, il Loi ordinò alla moglie di sbarazzarsi di Roberta. Dopo qualche tempo partì a mietere il grano in Sardegna.

Alla parola ergastolo pronunciata dal P. M. alla fine della sua requisitoria, Bonina Piras è scoppiata in lacrime. Anche il marito ha chinato il capo, nascondendosi il volto con un grosso fazzoletto.

Subito dopo ha iniziato a parlare l'avv. Pucelo, difensore della Piras. Il legale ha chiesto l'assoluzione della donna per non aver commesso il fatto e, in subordine, l'assoluzione per insufficienza di prove.

Sempre ieri pomeriggio, durante il dibattimento, su richiesta del P. M. è stata data lettura di una missiva che la Piras, dal carcere, aveva tentato di inviare al marito, missiva che era stata invece sequestrata. Il messaggio dice tra l'altro: «Caro marito, ho ricevuto la tua lettera. Sono contenta di apprendere che quando uscirai di prigione tu ne andrai per conto tuo. Ora devo dire la verità, perché ho sognato Roberta. La verità la devi dire anche tu, così il Signore ci potrà aiutare».

La triste vicenda ha una figura minore. Si tratta del mezzadro Egidio Cani, di 35 anni, puro sordo, attualmente residente a Montegrosso d'Asti, che deve rispondere di favoreggiamento per aver aiutato il Loi a eludere le indagini dei carabinieri. Il Cani, amico dei coniugi Loi, avrebbe saputo direttamente dall'uomo del delitto. E' emerso che, su invito del Loi, aveva scritto ad una conoscente in Sardegna, tale Maria Arlù, invitandola a dichiarare, se richiesta dai carabinieri, di avere con sé la piccola Roberta, mentre invece la bimba giaceva morta in fondo alla cisterna di Agliano d'Asti. Il Cani era stato arrestato subito dopo la scoperta del delitto e successivamente rilasciato in libertà provvisoria. Ieri in Pubblica Accusa ha chiesto la sua condanna a un anno di reclusione, col beneficio di legge.

Stamane hanno parlato per il Loi gli avvocati Ubertone e Pasta. Subito dopo, la Corte è entrata in camera di consiglio per stilare il verdetto.

Alle 12 circa il Presidente sost. Turi, dopo un'ora e mezzo di camera di consiglio, ha letto la seguente sentenza: «La Corte d'Assise di Asti, visti gli articoli di legge e confermando le imputazioni loro ascritte, condanna Bonina Piras e Raffaele Loi alla pena dell'ergastolo. Assolve Egidio Cani perché il fatto non sussiste».

Alla parola «ergastolo» i due coniugi non hanno battuto ciglio e hanno solamente chinato il capo. Subito dopo sono stati accompagnati fuori dell'aula, mentre dal pubblico sono partiti alcuni battimani.

Angelo Marchisio

Bonina Piras e il mezzadro Egidio Cani al banco degli imputati in Corte d'Assise

Quattro truffatori torinesi denunciati a Nizza Monf.

Nizza Monf., martedì sera.

(r.) I carabinieri di Nizza Monferrato sono riusciti, dopo lunghe indagini, a smascherare quattro truffatori residenti a Torino, tra donne e un uomo. Il quartetto — Irez Canoretti, 24 anni, residente in corso Grosseto 207, Maria Pia Intarina, 30 anni, via Antonini n. 16, Sandra Gilardi, 31 anni, via Lombroso 30 e Vittorio Ordiani, 33 anni, via Pio V 14 — aveva svolto la sua attività truffaldina in alcuni paesi della zona dichiarando di agire per conto di una ditta di Milano, d'intesa con la casa Mater Amabilis pura di Milano (ente assistenziale religioso per l'assistenza alle ragazze abbandonate), smerciando articoli per toeletta e prodotti sanitari. L'Ordiani si limitava a trasportare le tre donne con l'automobile. I quattro sono stati denunciati.

Grosse sorprese in vista nel fallimento del grossista di Imperia?

Imperia, martedì sera.

(b. g.) La notizia della dichiarazione di fallimento del commerciante grossista Vincenzo Marori, accordato dal Tribunale di Imperia su richiesta della Procura della Repubblica, e quella della sua denuncia per bancarotta fraudolenta, con emissione del mandato di cattura, hanno destato vivo scalpore nell'imperiese, già a rumore da circa due settimane per la notizia della fuga in Ecuador dei Marori insieme con la sua famiglia, lasciandosi alle spalle un deficit di circa 50 milioni.

E' stato notato che la dichiarazione di fallimento non è venuta su istanza di qualche creditore, o dallo stesso fallito, bensì su richiesta della Procura della Repubblica, al termine di delicate indagini. Anche su su tutta la questione è stato dato mantenuto, da parte degli inquirenti, il massimo riserbo, si osserva che elementi di grave responsabilità devono essere scoperti se si è giunti a tale insolita azione.

Intanto è stato calcolato che nei giorni intercorsi tra quello della sua condanna a due anni di reclusione da parte del Tribunale di Imperia per corruzione di pubblico ufficiale, e quello della sua partenza in aereo da Nizza, prima che gli fosse tolto il passaporto, il Marori ha fatto sparire dai suoi magazzini merce per oltre 10 milioni di lire.

Intanto, da ogni parte, giungono notizie che decine e decine di assegni emessi a vuoto e di effetti protestati per molti milioni stanno venendo a galla. Per dipanare anche dal punto di vista amministrativo l'intricata vicenda, che potrebbe anche riservare notevoli sorprese, l'incarico di curatore del fallimento è stato dato al noto professionista imperiese rag. Ignazio Ramogna.

Inviate ai ministri le patate del Cuneese

Cuneo, martedì sera.

Le patate, «omaggio» dei montanari del Cuneese all'on. Moro e ai ministri dell'Agricoltura e del Commercio Estero, Ferrari-Aggradi e Mattarella, perché si ricordino del grave problema delle giacenze, sono partite alle 6 di stamane dalla nostra stazione ferroviaria in un carro appositamente noleggiato e poiché viaggiano a grande velocità si conta che possano arrivare a destinazione giovedì mattina: un'impresa di trasporti, già avvertita telefonicamente, provvederà all'immediata consegna dei tuberi al domicilio del Presidente del Consiglio e degli altri due ministri interessati.

Numerosi incontri e riunioni hanno avuto luogo, intanto, presso l'Amministrazione provinciale e il Consorzio agrario, sempre sul tema delle giacenze di patate invendute: una proposta che sta raccogliendo numerosi consensi e attualmente in discussione è quella di dar vita già nei prossimi giorni a un grande mercato pubblico nella centralissima piazza Galimberti, dove le patate verrebbero trasportate direttamente dai paesi produttori e vendute alla cittadinanza a un prezzo non superiore alle 35 lire; i mezzi per il trasporto saranno assicurati dall'Amministrazione provinciale e dal Consorzio agrario. Analogo esperimento sarà probabilmente fatto anche al mercato di Torino.

IN DUE PER LA BELLEZZA

Anna e Giovanna Rodino della casa ORLANE prossimamente a Torino

Non hanno in comune solo i genitori, due grandi occhi luminosi ed un portamento da manniquins.
Le distingue anche una stessa sconfinata passione per il mondo della cosmesi al quale dedicano un'attività ed un lavoro serio e minuzioso.
Anna Rodino è specialista dell'esame scientifico della pelle al PH metro e la lente binoculare, apparecchi che consentono di studiare e risolvere anche i cosiddetti casi di pelle difficile, insensibile a ogni trattamento e prodotto di cosmesi, offrendo alle clienti i consigli più appropriati.
Sua sorella Giovanna, che ha coltivato fin dall'adolescenza disegno e pittura, si dedica con molto successo al maquillage correttivo e decorativo.
Ambedue le signorine Rodino alla scuola di Orlane hanno imparato che in tutte le donne, anche in quelle che si ritengono meno avvenenti, esiste una forma di bellezza potenziale, sprigionabile con una cura razionale dell'epidermide ed esaltando questo o quel tratto di volto, trasformando la forma degli occhi o delle labbra.

Lo insegneranno anche alle Signore di Torino nei giorni:
dal 17 al 22 febbraio alla Profumeria PIERA GIACOBINO Via Roma, 238 - TORINO Tel. 511.836

RUFFATTI

CONTINUA

la tradizionale vendita annuale di saldi

ABBIGLIAMENTO

TORINO - VIA ACCADEMIA DELLE SCIENZE, 2

LA "CASTELLI,, A TORINO

CASTELLI

UN ALTRO CARATTERISTICO «PORTALE CASTELLI» ACCOGLIERA' I VISITATORI NELLE NUOVE SALE DI ESPOSIZIONE E VENDITA DI

TORINO
Corso Raffaello 13-15
Telefono 652-098

Come nelle analoghe sedi già operanti a Milano, Bologna, Padova, Genova, Roma, Napoli, Foggia, Palermo, Cagliari, è qui ubicata una completa collezione dei modelli di mobili per ufficio, sediame, scaffalature ed arredamenti per salotto, sale di riunione e di rappresentanza, tutti prodotti direttamente negli impianti industriali del gruppo Castelli.

ANONIMA CASTELLI
INDUSTRIA DEL LEGNO
MOBILI PER UFFICIO
BOLOGNA (MOLA
VIA CORTICELLA, 4 - BOLOGNA

METALCASTELLI
ARREDAMENTI METALLICI
PER UFFICIO E INDUSTRIA
BOLOGNA (MOLINO
STR. DEL Dudosè, 20

Tragico agguato una sera di gennaio alle porte di Ventimiglia

Fulminò un uomo con una fucilata

Il mostruoso delitto di un giovane anormale alle Assise di Imperia - Sul capo dell'assassino la prospettiva dell'ergastolo

Dal nostro corrispondente

Imperia, martedì sera.

Giuseppe Fiearra, di ventidue anni, nato a Ventimiglia da genitori siciliani, è comparso stamane dinanzi alla nostra Corte d'Assise per rispondere di omicidio volontario aggravato dalla premeditazione, rapina aggravata, violenza, atti osceni in luogo pubblico porto abusivo di fucile da caccia.

Durante l'interrogatorio il Fiearra ha parzialmente ammesso che una ventina di giorni prima di commettere il suo efferato crimine aveva casualmente incontrato, nei giardini di Ventimiglia Alta, il fratello minore della sua vittima, Tommaso, sedicenne, minorato psichico sin dalla nascita e in terza elementare. L'imputato ha pure ammesso di aver derubato il giovane di una boccettina di profumo e di un ciondolino d'oro che egli portava appeso alla cintura. Il Fiearra in aula si è dimostrato cinico e freddo, quasi indifferente a quanto lo circonda.

Il presidente della Corte, dr. Pietro Garavagno, ha sottolineato che dai rapporti giudiziari giunti alla Corte sulla personalità del Fiearra, è emerso che questi è un tipo poco dedito al lavoro, solito a frequentare gli ambienti degli anormali di Ventimiglia Alta e della zona di confine.

Proseguendo nella sua deposizione, l'imputato ha detto che dopo l'incontro col minorato Tommaso, egli non lo minacciò con nessuna arma perché non ne aveva con sé, ma che era accaduto. Il presidente fa peraltro rilevare che il povero ragazzo ha sempre affermato, nel corso dei numerosi interrogatori, che il Fiearra, dopo aver abusato di lui, lo aveva minacciato con una rivoltella, ingiungendogli di non dire niente a nessuno, pena la vita.

«Ad ogni modo — ha proseguito l'imputato — dopo alcuni giorni mi accorsi ch'egli molto probabilmente aveva parlato con i familiari: infatti il fratello suo maggiore, Giovanni ogni volta che mi incontrava mi lanciava sguardi carichi d'odio. Sospettai così che egli stesse preparando contro di me una vendetta. Una volta ebbi un breve colloquio con lui ed egli mi ordinò di desistere dal perseguitare suo fratello. Fu allora che l'invitai a definire la cosa seduta stante, cioè prendendoci a pugni. Il Rosa non accettò».

L'interrogatorio dell'imputato, che alle molte contestazioni anche del Procuratore generale, dott. Sanzo, si dimostra piuttosto reticente, continua fra la più viva attenzione del numeroso pubblico.

Il Fiearra è difeso dagli avvocati Enrico Bacon e Raimondo Ricci di Genova. Parte di Parte Civile, l'avvocato Carlo Cotta di Ventimiglia.

Nell'aula è presente la vedova della vittima, unitamente ai quattro figlioletti, nonché il Tommaso Bona, il quale appare piuttosto smontato.

b. g.

La pretura a Borgosesia

Vercelli, martedì sera.

(n.) Un decreto del Capo dello Stato ha istituito una sezione staccata della pretura di Varallo a Borgosesia, con giurisdizione limitata al territorio comunale.

I carabinieri liberano una ragazza rapita

Potenza, martedì sera.

Una ragazza, la ventenne Maria Di Stasio, rapita con la forza da un innamorato aiutato da due amici, poco dopo è stata liberata dai carabinieri i quali erano riusciti a rintracciare il nascondiglio nel quale l'avevano condotta i rapitori.

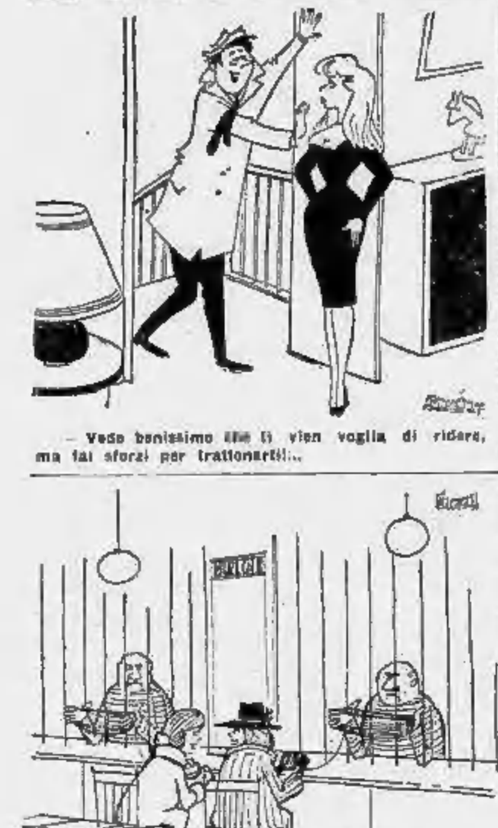
La Di Stasio canuminava in una strada di Balvano quando i fratelli Vincenzo e Francesco D'Alessandro, rispettivamente di 23 e 21 anni, e Nicola Zarrillo, di 31 anni, l'hanno avvicinata e con la forza l'hanno trascinata alla periferia del paese. La ragazza è stata costretta ad entrare nella casa dei fratelli D'Alessandro, dove Vincenzo, che da tempo si era invaghito di lei senza essere però corrisposto, avrebbe tentato di usarle violenza.

Intanto i carabinieri, informati da alcuni passanti che avevano assistito al rapimento, si recavano a casa dei D'Alessandro riuscendo, dopo una vivace colluttazione, a liberare la giovane e ad arrestare i due fratelli. Questi sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per concorso in ratto, tentativo di violenza, nonché resistenza e lesioni alle forze dell'ordine, per aver ferito lievemente un maresciallo e un carabiniere durante la colluttazione.

Lo Zarrillo, che dovrà rispondere soltanto di concorso in ratto perché all'arrivo dei carabinieri la ragazza non c'era più, è invece irreperibile.

BUONUMORE

— Oh, Carlo, ci siamo sbagliati di nave!...



— Vedo benissimo che ti vien voglia di ridere, ma fai sforzi per trattenerti!...

I mariti in prigione...

Rimedio...

Caro amico, con la chirurgia estetica non so più chi è mia figlia, chi mia madre e chi mia moglie...

— Preferite che vi tagli in due o che vi faccia sparire?...

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

ATTENZIONE privata acquista cascinale libera collinare occasione facilità comunicazioni dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3462 — Torino ». A17199

ATTICO adiacenze corso Francia 3 camere cucina garage, costruzione recente, libero giugno, vende conveniente: Studio reg. Satragni, Carmagnola 22. D839

ATTICO un vero cucciolo ingrazia bagno terrazzo, via Saluzzo privato vende. Telefonare 42-131, 766-271.

AUTORIMESSA centrale 1600 mq. affittata 1.600.000 (mensile, vendiamo 145.000.000. Beltramo, telefono 53-912. O924

AUTORIMESSA (punta via, mq. 1100 in costruzione, libera, volendo affittata, vendiamo 65.000.000. Beltramo, telefono 53-912. O924

AUTORIMESSA mq. 300, completa impianti, affittata 1.300.000 vendiamo 23.000.000. Beltramo, telefono 53-912. O924

AUTORIMESSA mq. 1000, completa impianti, affittata 400.000, zona piazza Rivoli, vendiamo 57.000.000. Beltramo, telefono 53-912. O924

AUTORIMESSA prossima inizio costruzione mq. 3500, ottima zona Francia, completa impianti, vendiamo 100.000.000 più inutile, volendo permuta con vecchia cointrate. Beltramo, telefono 53-912. O924

AUTORIMESSA zona Misericordia affittata reddito 7% vendo 28.000.000. Telefonare 527-076. O805

BEINASCO terreno ogni destinazione, industriale, lotti mq 1000 vendo. Telefonare 902-501. A15667

BELLETTI, via Pietro Micca 6, vende terreno 700 mq. angolare (cascina) Collegno 130 metri da corso Francia.

CAPANNONI laboratori costruzione 12.000-13.000 mq. comprerei terreno località Nichelino, Orbassano, telefono 983 285, Alpignano.

CASA a un piano, ottimo impianto condiale, (mutuo, cantierata, 25 camere, 6 box, negozio farmacia, borgate Vittoria, vendiamo 64.000.000 più mutuo. Beltramo, telef. 53-912.

CASA nuova costruzione 30 camere più servizi, 6 piani, terreno eccezionale, vendesi richiesta 2.800.000 camera immobiliare Sinone, Sacchi 42, telefono 500-131. O913

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorili 2-3-4-5 camere servizi, ingressi, semiterrati, mutuo. Telef. 330-310.

CASA, 40 camere, vecchia costruzione, centrale, redditizia, vendesi, richiesta 1.300.000 vera immobiliare Sinone, Sacchi 42, telef. 500-131.

CASCINA ettari 30 pianeggiante, vicinanze Pinerolo, vendesi. Scrivere: Pubblicità Stampa, casella 450, Pinerolo.

CASCINOTTA tenuta stabile 30 km. Torino commercialmente vende. Telefonare 527-976. O806

CASETTA mq. 700 adiacenze 100 mq. corso Francia Collegno vendesi. Telefonare 527-976. O806

CENTRALISSIMO vendonsi muri ufficio 5 vani servizi tutto arredato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 148 — Torino ». O13

CERCASI costruisce 30 alloggi progetto adeguato Caselle Vica. Telefonare 679-131. A16859

COLLEGNO via Fiore 22 vendonsi alloggi signorili. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 395-925.

COLLEGNO costruttore vende autorimesse mq. 900. Telef. ai 395-925.

COLLEGNO costruttore vende in blocco n. 1 appio 25 campo a 50 m. dal corso Francia. Telefonare ai 395-925. A16731

COM. F.A.I. vende importanti negozi con magazzini corso Traiano. Mutui ventennali. Facilitazioni di pagamento. Tel. 528-821, 510-616, 328-036.

COM. F.A.I. vende ultimo signorile alloggio camera, tinello, cucinino, bagno, piano rialzato, fronte corso. Telefonare 528-821, 510-616.

COM. F.A.I. vende villini alloggetti 2-3 camere servizi in residenziale comprensorio Torino Corso Belmonte. Mutuo ventiquattrennale. Rateazioni. Volendo si garantisce reddito 6%. Telef. 528-821, 510-616, 328-036.

COM. F.A.I. vende ristorante centrali e semicentrali negozi con sottopiani magazzini anche esposizione. Telefonare 528-821, 510-616.

COM. F.A.I. vende villetta signorile Moncalieri composta ingresso, soggiorno, tre camere, bagno, cucinetta, box, giardino. Telefonare 528-821, 510-616.

COM. F.A.I. vende villa signorile Moncalieri soggiorno, sala pranzo, 4 camere, 2 bagni, cucina, dispensa, box, giardino. Telefonare 528-821, 510-616.

COM. F.A.I. vende villini alloggetti 2-3 camere servizi in residenziale comprensorio Torino Corso Belmonte. Mutuo ventiquattrennale. Rateazioni. Volendo si garantisce reddito 6%. Telef. 528-821, 510-616, 328-036

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Nel film che Caprioli comincerà presto a girare

E' una svanita nobildonna l'ultimo «tipo» della Valeri

L'attrice, milanese, dovrà fare la napoletana in una storia un po' folle dal titolo «I De Fonseca» - Ha presentato, in un recital, venti nuovi ritratti femminili

Nostro servizio particolare

Milano, martedì sera.

«Sono anch'io parmigiana come tutte le milanesi ed invece vorrei possedere una totale assenza di compiassi come le donne emiliane. Spero, comunque, che il mio ultimo lavoro non irriti le donne. In fondo, io le prendo sempre di mira non solo perché non potrei illustrare gli uomini, ma proprio perché mi sono immensamente simpatiche» dice Franca Valeri, che ha riunito ad un cocktail, prima di abbandonare la città, le giornaliste milanesi.

«Simpatiche?» chiede una «non direi, quasi sempre le tratta male» ed allude al recital *Una serata con Franca Valeri* nel quale l'attrice-autrice presenta venti ritratti di donne, criticandole senza pietà e pizzicandole nei difetti più ansiosi, dimostrando che un grosso difetto lo ha anche lei (e non è femminile): quello di dire troppo la verità.

Eppure, pur non essendo bella — questa donna, che è un'autentica vendetta e bandiera delle donne piccole — è molto femminile. Ogni anno torna sempre più accurata, ben truccata, quasi sofisticata tanto da far venire il dubbio che le possa importare essere classificata fra le donne eleganti ed avvenenti. Ci annuncia subito: non impiega mai più di mezz'ora per la *toilette* e dalla sarta non si diverte molto, tranne quando non ne fa oggetto di uno dei suoi spassosi personaggi.

La Valeri è una attrice che non riesce mai ad avere tempo per fare tutto quello che ha in programma. Adesso, per esempio, dovrebbe occuparsi della stesura del copione di *I De Fonseca*: il prossimo film di suo marito.

Caprioli da tempo ha abbandonato uno dei suoi molti progetti: un film da girare a Milano, la storia dell'ascesa sociale di un bel fusto «terrone» nel mondo-bene milanese. In primavera, invece, dovrebbe iniziare *I De Fonseca*, che è il nome di una famiglia napoletana, protagonista del film. Un gruppo di persone squinternate fra cui piomba una giovane ragazza milanese, rappresentata fra l'altro dall'ex capofamiglia. Franca Valeri, benché ancora giovane, non sarà la prima milanese, la toccherà invece il personaggio dell'anziana napoletana, la vedova De Fonseca.

Le chiediamo come riuscirà a cavarsela, lei milanese, ad impersonare una napoletana «verace». «Per me basta dare il profumo dell'accento. Ci sono altri mezzi per caratterizzare questa napoletana, che vive una vita assurda, tagliata come è fuori dal mondo contemporaneo».

Tornando al suo «recital», la Valeri confessa che il personaggio che le diverte di più è quello della donna ricca che lavora, ovvero dimostrare come un lavoro sia più difficile da inventare che da fare. Si accosta alla famosa «signorina snob», una categoria di donne delle più vitali.

Forse per un vago timore Franca Valeri non ha finora mai portato i suoi strali sulle donne giornalistiche. Secondo l'attrice questa è una professione che già per se stessa obbliga chi la esercita a recitare un po', perciò non c'è più gusto a portarla in teatro.

Molto carinica il suo omaggio alle donne romane, dedicato a chi avesse imparato a detestarle attraverso il cinema. Le romane sono donne che vivono meglio delle milanesi e delle norvesi in genere, perché essendo meno all'avanguardia, hanno meno problemi. «Il dramma delle donne d'oggi consiste nella fatica di doversi inserire con dignità in un mondo creato dagli uomini soltanto per gli uomini».

a. g.

Stasera all'Alfieri una commedia pacifista

Va in scena stasera al Alfieri la commedia «Attraverso il muro del giardino» dell'inglese Peter Howard, uno dei maggiori esponenti del movimento pacifista del suo paese. La regia della spettacolo è di Max Ferrari. Tra gli interpreti sono Nino e Luigi Pavese, Pina Renzi e Paola Pavese.

«Danza di morte» al Carignano

Olga Villi e Vittorio Sanipoli in una scena di «Danza di morte» di Strindberg che la Stabile genovese presenta da questa sera al Teatro Carignano

Il violinista V. Klimov stasera al Conservatorio

La lunga e gloriosa schiera della scuola violinistica russa si arricchisce ora di un nuovo elemento: il giovane Valeri Klimov, che nel 1958 vinse il concorso internazionale «Regina Elisabetta del Belgio».

Egli si presenterà questa sera al Conservatorio, per gli «Amici della musica», eseguendo, dopo una «Sonata» di Händel, la grande «Sonata a Kreutzer» di Beethoven, considerata come una delle pietre di paragone dell'arte violinistica, perché alle qualità e raffinate esigenze tecniche unisce una potenza di espressività lirico-drammatica, che impegna le più alcune e aggueerite facoltà interpretative.

Il programma comprende pure una novità: una «Sonata» del compositore russo Shebalgiuline, pochissimo noto finora in Occidente; e prosegue poi con la complessa «Sonata per violino solo» di Ysaye, con due delicate e suggestive pagine di Szimanovski e con le colorite danze russe dello stravinskiano «Petruska».

l. c.

Inaugurato con «Il ciclope» di Euripide

Teatrino con cento posti in uno scantinato di Genova

Promette per quest'anno recitals, letture e rappresentazioni sul tema della satira In programma anche conferenze e dibattiti

GENOVA, martedì sera.

Una lettura drammatica del «Ciclope» di Euripide ha aperto, sia pure per il momento in sordina, l'attività del Centro Teatrale Italiano, nella sede di Via Cardinet. Il cammino umano è stato «finalmente!». Erano anni che si parlava del «Teatro di Mondadori» (infatti sorge nello scantinato di un grande negozio centralissimo dell'editrice) ed erano anni che circolavano indiscrezioni, commenti, discussioni, polemiche al cosiddetto: al primo stadio di vita del progetto, l'inaugurazione del teatrino era rimandata da un anno all'altro, poi di stagione in stagione, infine da mese a mese, e, da ultimo, da una settimana all'altra.

L'inaugurazione vera e propria, con tanto di autorità e pubblico da parte del «mondo mondiale», come assicurano in alto loco, è dire la verità, non c'è stata nemmeno adesso. Sembra a fine mese comunque, meglio l'attività senza inaugurazione, che l'inverso. Il teatrino quindi è una efficiente graziosa, modernissimo, cento posti, poltroncine blu, pareti a pavimento in legno, con tanto di spazio, quinte, ribalta: sopita l'attività della Scuola D'Arte Drammatica del «Duse», questa del Centro Teatrale di Genova, guida in collaborazione con la Casa editrice.

Quest'anno, linea generale sarà la satira. Dopo «Il Ciclope», prossimo lettura con il Centro Universitario Teatrale locale, presentata lunedì e replicata giovedì della stessa settimana, verranno organizzate conferenze, recitals, letture, rappresentazioni (allestimento di gli incendiari di Max Frisch e la «Trilogia della Pace» di Aristofane), dibattiti, incontri, proiezioni.

I promotori dell'iniziativa — Arnaldo Giannini, Arnoldo Mondadori, Enrico Rodelli Speratico, Umberto Garavento, Sergio Chesconi, Bruno Lai, Vittorio Pianese, Aldo Rossi e Cesare Viazzi — tengono a fare presente di essere uniti in una comune «fede nel teatro» nonché «intransigente umanistica»: ne discende, seconda quanto hanno avuto cura di stampare a caratteri rossi» nel programmino, che «si propongono di realizzare, col loro lavoro, che anche nel teatro e nella cultura di oggi quel che conta e deve contare è l'uomo, le sue passioni i tormenti dell'animo, e non gli astratti problemi di linguaggio in cui si esaurisce il settore meno valido e più provinciale delle odierne avanguardie. In cui produzione più significativa verrà comunque tenuta presente come manifestazione, anch'essa, di umanità».

E chissà che non ci riescano davvero, nel loro proposito.

n. c.

Nel mese di maggio

A Roma un Festival mondiale del «giallo»

Roma, martedì sera.

Nel prossimo maggio avrà luogo a Roma il primo festival mondiale del «giallo». La manifestazione, organizzata dall'ente spettacolo italiano, sarà una completa antologia poliziesca che abbraccerà tutti i settori ispirati a questo genere: cinema, teatro, tv e editoria. Specialisti di molti paesi hanno già assicurato la loro partecipazione.

Il festival, che avrà una cadenza annuale, comprenderà anche alcune manifestazioni collaterali legate comunque al tema.

DAVIDE MONTEMURRI: attore sempre giovane

Vive con sei sorelle rifiuta di sposarsi e sembra un santino

Davide Montemurri dimostra sempre 18 anni

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Tutto quello che è stato detto e tutto quello che è stato fotografato, di Davide Montemurri, si trova nei suoi pesanti albumi, relegati con modestia sul fondo più alto di una libreria dove i volumi si alternano alle maschere, ai vasi, ai sandali giapponesi e alle collane indiane, oggetti che provengono dai viaggi all'estero dell'attore, o dai suoi accurati pellegrinaggi domenicali a Porta Portese.

Negli album ci sono parti sentimentali, grazie fors'anche ai colori che ne fregiano — in tenuta da equitazione marina — la bionda e ricciuta madre materna Montemurri detesta le bionde per che soffre il mal di mare e preferisce bruni temperamenti, sull'onda della sua perfetta discrezione, delle paresi di Elton e dei pochi minuti settecenteschi passati a spulciare scene, dove il costume quasi sempre gli soffoca un lacrimo sanguinante d'adolescente.

Una fotografia delle sere di quelle che si riferiscono a «L'Idiota», è stata fatta da un settimanale di diversi anni fa, completa di commento «ieri anni 5»: ricci corti neanche farisei e minuscolo, lo completa il suo personaggio». Un lungo articolo, con un titolo che le scrisse un periodico femminile sul quale è pomposo, seriamente trentin continuamente valente: «Un ragazzo simpaticissimo desidera di mettersi a dieta per piacere di più a qualche ragazza». Dopo, trattasi l'argomento sarebbe, perché Davide ha più di mezza dozzina di sorelle, è facile trovare un attore che passi risolvere il problema segretario, agente di pubblicità, un rappresentante al guardarobiere, ecc. così bene in famiglia.

Montemurri ha all'attivo parecchi anni di lavoro, e di lavoro serio: «Anche quale aiuto regista per la stagione Lacom, Centro Sperimentale, Accademia d'arte drammatica; recitò nell'«Amleto» con la regia di Costa, nel «Dialogo della Carmelitana», nella «Santa Giovanna», ecc.: alle tv passa da Nicodemi a Bolchi e Bolognini; ne piace molto di più spettatore ne «I Giacobini», e in «Tom Jones». E' l'assistente alla regia di Costa, di Bolchi e di altri; e ora di Zeffirelli, con quello «Amleto» dove compare nella parte del notaio Rosencrantz, con un giacchettino che gli va troppo giusto sulle spalle — si potrebbe dire, proprio come la giacchetta d'un cognitore del Risorgimento, se non si trattasse di un così felice capo di privilegio d'angelo appena nato.

Ora, che mi sto facendo un reliquario — acquistato per sole trentila lire, cioè con un colpo da vero antiquario acquistato da diversi lustri di lavoro, — e lo vedo regolarmente sotto la luce, mi accorgo che assomiglia un po' a Beniamino Gallo delle variazioni, per quei soli frammenti dolci, dove sembra che l'anziano uomo appena pensato, perché ha lasciato uno straniero di limpido serenità, e anche di stupore; e mi rendo conto se' perché gli abbiano recitato tenerale riservate per tanto tempo, delle parti angeliche: ora, naturalmente, fa anche il duro; e poi ha la regia, che lo attira; anzi, la intensione di traslocare per qualche anno al loro l'attore, per iniziarsi prendere totalmente dal suo amore per la regia.

Per questo suo doppio impegno con l'Amleto, ha lasciato scadere un biglietto d'aereo per il Giappone; mi mostra il biglietto scaduto con grande malinconia (ero qui io da scapolare al «Teatro Fiumicino»), che non si stinta di rileggere: le questione non porterà più cose quelli dei tempi colorati, in un passato di sette lustri.

Gli chiedo di parlarmi di una sera della sua carriera, di una sera vera, non di una di quei falsi nei che gli attori buttano lì con aria di disperata, quando si capisce benissimo che sono cose che il fanno scappare di soddisfazione. Davide mi fa volere una dei suoi ultimi, quello più in alto nello scaffale, che si può prendere solo mettendosi in punta di piedi sulla sedia: c'è tutto il film e i fascetti «I due orfanelli».

«Cose della fanciullezza» dice Davide, e mi parla immediatamente dei viaggi che dovrà fare, dell'apparecchio televisivo che dovrà comprare, ed infine, con grande questione di serietà, con quella questione della regia. Intanto, abita in un attico «arredatissimo» dell'appartamento che, diversi anni fa, è stato di quello che è poi diventato un il numero uno della regia cinematografica italiana.

Rossana Ombres

Dieci domande ad una delle nostre più popolari attrici

Sylva Koscina considera il cinema divertente passatempo di una "casalinga,,

Così ama definirsi - E della donna di casa ha atteggiamenti e manie - Un'intervista tra gli imbianchini

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Nella sua abitazione romana Sylva Koscina ci accoglie molto gentilmente. C'è un certo trambusto: valigie, pennelli, latte di colore. L'attrice sta ravvivando tinte alle pareti ed i suoi indumenti. Di buon grado, però, risponde alle dieci domande che vedremo poi.

— E' soddisfatta di essere finalmente ritornata nella sua Roma?

— *Per noi attrici ci sono sempre partenze e ritorni. Mi è accaduto un paio di volte di trasferirmi a Londra alle dieci del mattino e cenare la sera stessa al «Fungo» di Del Monaco con Gassman. Gli aerei fanno di questi miracoli. Comunque adesso sono tornata e ho un monte di cose da fare.*

— Tra le tre città nelle quali ha lavorato, Londra, Parigi, Milano, quale ha lasciato maggior segno nel suo cuore?

— *Ma, diamine: Milano, Londra e Parigi! A Parigi ho «girato» con un giovanissimo regista che mi ha trasmesso col suo entusiasmo. A Londra ho interpretato un film con Thomas Milian ed è stata un'esperienza meravigliosa. A Milano sono stata al fianco di colui che giudico il più bravo e caro attore del teatro e del cinema italiano, Vittorio Gassman.*

— E' contenta del suo lavoro?

— *Felice! Certe volte il mio press-agent si burla di me perché non vuol credere che io considero il lavoro un hobby fra i più interessanti e affascinanti.*

— Allora se il cinema in fondo è per lei un *hobby*, quale studia il suo lavoro normale?

— *La professione di donna di casa. Mi piace l'intimità delle pareti domestiche, il train-train della esistenza quotidiana che si accontenta. Vedete? Ho gli imbianchini al lavoro: è un omaggio del mio amministratore Max Meyer, lo sogno una casa tutta mia per i miei sogni... azzurri!*

— S'intende il principe azzurro. Si dice che...

— *Pettegolezzi, chiacchiere del nostro ambiente. Quando sarà vero amore, sarà io la prima a dare a tutti coloro che mi vogliono bene la notizia.*

Il suo ideale di uomo?

— *Uno, sessanta e centomila, potrei dire parafrasando Pirandello che è il mio autore preferito. Chissà che un giorno non possa realizzare nella scena uno dei suoi capolavori. Ecco un altra dei miei «ideali» di attrice!*

— Ha avuto qualche episodio imbarazzante lavorando sul set?

— *Qualche mio film è un poco audace, ma il momento più imbarazzante l'ho vissuto giorni fa in un grande albergo milanese quando mi trovai solo fra oltre trecento uomini. Erano i ricevitori di un'industria che mi mandano cloche loro maestre. Seicento occhi fissi sulla mia persona mi turbarono al punto da sentirmi rompere la voce in gola per l'emozione!*

— Prossetti per l'avvenire?

— *Moltissimi. Mi piacerebbe perfino partecipare ad un festival di Sanremo.*

— Le sono piaciute le canzoni?

— *Sì e no. Però ho già tutti i dischi di Bobby Solo. E' un miracolo della musica leggera.*

— Se De Laurentiis le avesse chiesto di interpretare la parte di Eva nella Bibbia che cosa avrebbe risposto?

— *Sono pronta. Tutte noi donne ci sentiamo un personaggio che ha le sembianze di Eva della Bibbia!*

n. c.

MOSTRE D'ARTE

Spiagge e marine di un pittore di Ancona

Con la personale di Bruno Fanesi la galleria Cavour annuncia una serie di mostre scambio con la galleria «Arte» di Ancona, la città in cui il Fanesi è appunto nato e deve lavora. Caratterizza la sua pittura una tendenza dei toni piuttosto smorzati, qualche volta terrosi e persino un po' sporchi. Motivo sono per lui la spoglia realtà che gli sta intorno: una marina. La spiaggia, la veduta animata da qualche pescatore, in luce in un ambiente reso sempre con cordiale semplicità.

an. dra.

al VITTORIA
Formidabile interpretazione e successo di due grandi attori
ROBERT MITCHUM - FRANCE NUYEN

MOBILI CASABELLA
Via Garibaldi 4 - Tel. 521-107
Vendita rateizzata - Garanzia - Lunghe rateazioni
Grandi sconti vari
MAURIZIO EMMA
Indagini per separazioni legali documentarie.
NUOVITALIA
Via S. Pio V, 30
Telefoni 652.816 - 652.816
TORINO
INVESTIGAZIONI

TEATRI E RITROVI

Permessi, biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Berthollo, tel. 53-121

Alfieri stasera e domani ore 21,15 «Attraverso il muro del giardino» di P. Howard con L. Pavese, P. Renzi. **Alfieri** venerdì 21, ore 21,15, «Canzoni e danze dell'Esercito sovietico».

Carignano: ore 21,25 Stabile Torino presenta «Danza di morte» di A. Strindberg. Edis Stabile Genova. Prime rappresentazioni.

Gobetti ore 21,30 Teatro Stabile in «Apocalisse su minore» di C. De Maria. Ultima replica.

Gioiello dal Reccano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Delitto a due» e «La cantatrice calva» di E. Ionesco.

Alcione: Compagnia Rivista Apollo Show. Chorus 16.15 - 21.15.

Mallè: «Sei cambiali in cerca d'autore» Riv. Mario Ferrero 16.15 21.15.

Palazzo Chiscone: 15-19; 21-23,30.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese) alle 17 e 21,15 omaggio a Burt Lancaster «Il Kentuckiano» con Burt Lancaster, D. Fraser, B. Lyon, Jeanne.

Al Fiordaliso Club (v. Sospello, tel. 42-822): ore 21 l complesso Boccaccio e d'Andrea. Choki Sergio Garinello.

Al Nirvana: 21. Brunino-Bob Silva.

Arlecchino: 21.15 (Meglio Guidi).

Augustea: 21. Lantranco-Cristiano.

Castellino: 21 Germano Mignellore.

Cleole Danze: 21 orch. Tonuzzia.

Faro Danze: 21 campi, Bonsanelli.

Gaudio Danze: 16 30-21 The Le.

Gay Sole: 17-21 Gianni De Giovanni, Giustino Dalla Arti: 21 River Side.

Gran Mogol: 21 campi. «A - anna».

Hollywood Danze: 21 I Paganini.

La Perla: ore 21 Bazzi-Mingardi.

La Serenella: ore 21 Leo Lario.

Le Roi: 21 orchestra Picchiappi.

Mexican Danze: 21 Chi-ca-cha.

Principe: 21 Elio e L., Diversi.

Trocadero: ore 21 I 5 Ciro's.

Columbia Night Club: Attrazioni.

Moulin Rouge: (p. Cattino, 5dd 270). Attrazioni internaz. Orch. I 5 Rom.

Abat-jour (Corso 28, t. 41 0295) 21.

Acapulco (Moor 143, t. 681-666) 21.

Bagatella Evaristo's Club - Whisky e Gogo Pio (Carignano 2, t. 676-978).

Caprice, Sacchi 16, t. 521-520. 21.

Centro Club (p. Castello): ore 21.

Holiday, Vinzaglio 3, t. 511-736; 21.

Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 697-016): ore 21; festival 16-21.

Monkey's, Gramsci 15, t. 41-593 17.

Scotch Whisky (c. Volta 6): ore 21.

Villa Gay (c. Moncalieri 53): ore 21.

West End a Gogo, Ristorante, strada Traforo del Pino, telef. 890 278.

Whisky Club, Pino, t. 687 001: 18-21

Whisky Italia (t. 687-365): ore 21.

CARIGNANO
Da stasera ed 1° marzo al Teatro Stabile di Torino pres.
DANZA DI MORTE
di Strindberg - regia L. Squarzina
Edizione Teatro Stabile di Genova

LE ROI DANCING
« Dal Festival di Sanremo a " Le Roi " di Torino »
REMO GERMANI
Tecnico TRICOL-GANCIA

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 538 324
Ore 21 successo de
I 5 CIRO'S

SPETTACOLI A TORINO

MOULIN ROUGE
MUSIC HALL
Piazza Carlina - telef. 344.470
Strepitoso successo
PAGE and BRAY
I NAYARRO
LA FAITHIA

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Alta infedeltà» Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Monica Vitti, M. Mercier, C. Aznavour. Vist. 18.

Astor: «Giorni caldi a Palm Springs» Troy Donahue, technicolor.

Corso: «A 007 dalla Russia con amore» con Sean Connery, technicolor.

Cristallo: «Tom Jones» Joan Greenwood, A. Finney, S. York, technicolor.

Doria: «Cimarron» un film di Ugo Gregoretti con Renzo Salvatori. Vist. 14.

Ideal: «Il matrimonio» eastmancolor, regia di Gelfredo Lombardo. Vietato minori anni 18.

Lux: «I vinciteore» C. Hamilton, M. Marcouli, J. Moreau, R. Schneider, Fisher. Or. 13,30-16,20-19,10-22,10.

Nazionale: «La maledizione del terrore» giallo di Edgar Wallace.

Reposi: «I 3 soldati» Richard Harrison, Robert Hundar Billy Hyden, technicolor, scope.

Romano: «La ragazza di Buso» con Claudia Cardinale, George Chakiris.

Vittoria: «Tre due fuochi» con Robert Mitchum, France Nuyen, scope.

Ariston: «La pantera rosa» D. Niven, P. Sellers, R. Wagner, Capucine, C. Cardinale, technicolor.

Arlecchino: «Maigret e i gangsters» Jean Gabin, F. Fabian, V. Soniguli.

Augustus: «Sfida nella valle dei Comanche» Audie Murphy, Ben Cooper, panavision, technicolor.

Capitol: «L'ultimo treno da Vienna» E. Taylor, L. Palmer, C. Jurgens, tech. **Metropoli**: «Lawrence d'Arabia» (7 premi Oscar) Alec Guinness, Anthony Quinn, Peter O'Toole, technicolor, scope. Orario: 14,25 18 - 21,40.

Torino: «I lucrinegne del matrimonio» U Tognazzi, Girardot Ap. 10

Alessandra: «L'impero dell'odio» con D. Carey, D. Mc Bain.

Fiore: «L'impero dell'odio» con Piul Carey, D. Mc Bain.

Fiamma: «Sposate a vista all'italiana» Tyrone Power, O. Tierney, A. Baxter.

Maffei: «Sei cambiali in cerca d'autore» Riv. Mario Ferrero 15,15-21,15.

Film: «Notti calde d'Oriente».

Massimo: «Ieri, oggi, domani» int. st. S. Loren, M. Mastroianni. Ult. giorno.

Orfeo: «Il filo del rasoio» Tyrone Power, O. Tierney, John Payne.

Principe: «Il filo del rasoio» con Tyrone Power, Gene Tierney.

Statuto: «Ieri, oggi, domani» int. st., S. Loren, M. Mastroianni. Ult. giorno.

Adriano: «Vento di tempesta» tech. Carrol Baker, Roger Moore.

Alcione: «Sfida nella città dell'oro» e Rivista Apollo Show con Aldo Cacchiarli 16.15 - 21.15.

Alpi: «Una domenica d'estate» Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello, A. M. Ferrero, technic. Vietato minori 18.

La Perla: «Odio mortale» technicolor, **Amedeo Nazzari**, Daniela Da Mete.

Reposi: «Bronco, nemico di Roma».

Artis: «Piccoli d'estate» Dorian Gray, Daniela Rocca, M. Girard. Apert. 16. **Olimpia**: «Desperados della frontiera».

Pax: «Gli avvoltoi della metropoli».

P. Nuova: «Desiderio sotto gli olmi» e «Il vampiro». Apertura ore 14.

S. Felice: «Il muro dalla paura» con Don Murray e C. Kaufmann.

Esperia: «Il castello maledetto» un giallo di Edgar Wallace.

Giardino: «La pista degli elefanti» tecn. scope, E. Taylor, P. Finch.

Miraflori: «La città prigioniera».

Vinzaglio: «Bionde, rosse, brune...» Elvis Presley, technicolor scope.

Eliseo: «Dal sabato al lunedì» Marianne Hold, G. Meyniez. Apert. 16.

Fratelli: «Cavalcata infernale» con Jim Ellison, Muriel Evans.

Nuovo: «Sangraree» E. Lamas.

S. Paolo: «Il conquistatore del West» Rod Cameron, Peggie Castle.

Artisti: «Mani in alto» Constantine, Belgor: «Il grande inquisito».

Cavallo: «L'uomo che insegnò la morte» G. Peluzzuli, E. Labourdette.

Erizona: «Regina di campo 3» Gabor.

Orpea: «L'uomo dei Tonga».

V. Veneto: «L'impero dei gangsters» Brian Donlevy, Claire Trevor.

Astra: «Ty-Koon e il suo pescecane» tecnicolor, M. Arnaud, A. Kawas.

Borniol: «Scarillo in gonnella» tedi. Debbie Reynolds, S. Forest.

Elisi: «Caribe Cina» con John Payne, Gail Russell.

Massaua: «Zorro» cinemascope.

Odeon: «I pirati del cielo» Jeff Chandler, Dorothy Malone, technic. **Stars**: «Tamburi d'Africa» colori, con Frankie Avalon, Marlette Hartley.

Adua: «Il cavaliere della valle d'oro» I. Mahoney. Ver. 16,30 - 21,30.

Aurora: «Criminali contro il mondo». **Brasilia**: «I senza legge» A. Murphy.

Fortino: «Angelo delle 7 frecce».

Maiori: «La impatrizia» Vietato 18.

Nord: «Pancho Villa» tecn. Pedro Armendariz, Elsa Aguirre.

Palermo: «L'enigma dell'orchidea rossa» Christopher Lee. Vietato min. 14.

Socialer: «Traditore Fort Alamo».

Zenith: «Operazione terrore» Glenn Ford, Lee Remick.

Cabiria: «Il semplice segreto» Stewart Granger, H. Harcourt, B. Lee.

Colosseo: «Lassù qualcuno mi ama» Paul Newman, A. M. Pierangeli.

Continentale: «Violenti e selvaggi» con P. Anniversario, M. Esquivel.

Fiore: «Il collare di ferro» Murphy.

Italia: «Il fantasma maledetto» un giallo di Edgar Wallace.

Modernò: «Vita violenta» e «Frontiere indiane» Jim Davis.

Piemonte: «Il giorno e l'ora» con Simone Signoret, Stuart Whitman, ss.

S. Carlo: «Codice segreto» Claude Brasseur, Pascale Audret, D. Carrell.

Spazio: «Banditi senza nome» George Ruti, Donna Reed.

Olimpia: «Pugni, pupe e dinamite», con Eddie Constantine.

Dora: «Notte delle streghe».

Reale: «I vinnegati del Wyoming».

Alfa: «Gabinetto del Dott. Caligari» con Glynis Johns.

Ambra: «L'isola della violenza» col. James Mason, Neville Brand.

Apollo: «Picnic» tecnh. scope, Kim Novak, William Holden.

Lucento: «Johnny Concho» F. Sinatra.

Lutrario: «Quello a San Antonio» technicolor, con Errol Flynn.

Splendor: «I senza paura» con R. Foster, M. Tolo.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alpi, Artisti, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Cinarte, Cristallo, Corallo, Eridano, Esperia, Flora, Giardino, Ideal, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria. Teatro Alfieri (riposti all'Ente per lavori); Festival dell'Operetta (abbonamenti speciali all'Ente); V Concorso Ippico (ridotti all'Ente).

La schiava errante

«L'uomo del cuore»

1. — Isabella Eberhardt, figlia di Natalia de Moerder, sopravvissuta da intatta «la schiava errante» e da altri «la bella nomade», è stata una delle figure più singolari del secolo scorso. Gli amori, le avventure, la gioia, i tormenti di questa bellissima donna, che abbracciò la religione musulmana, sono gli elementi vivi e palpitanti dello strano dramma che fu la sua vita.

Un giorno del 1873 una bella dama elegantemente vestita, con la quale sono i suoi figlioletti, giunge, proveniente da Napoli, presso Ginevra. Essa si chiama Natalia de Moerder, nata d'Eberhardt, ed è diretta con i suoi, e un abbondante bagaglio, a una splendida villa situata sulla strada carrozzabile che conduce a Meyrin de Vernier. L'edificio, che ha un grande parco e un meraviglioso giardino, è noto alla gente del luogo come «la villa tropicale» a causa dei meravigliosi fiori esotici che crescono fra le sue aiuole. Appena giunta a destinazione, Natalia pensa di mutare il nome della sua nuova abitazione in «Ville Neuve» (ora conosciuta come «Valnaure»). Sebbene appena trentaduenne, Natalia de Moerder ha già un passato d'amori tempestosi. Di famiglia aristocratica d'origine tedesca, ma stabilita in Russia dove possedeva grandi appezzamenti di terreno, Natalia d'Eberhardt era stata, ancora adolescente, la provvidenza per i poveri contadini di quelle terre, cui essa spesso portava aiuti in denaro e cibarie durante le sue lunghe cavalcate nelle sterminate campagne russe. In molte lobe il ritratto della bella Natalia era appeso vicino alle icone dei santi. Tutti la chiamavano «la piccola santa delle nostre campagne». Giunta alla età di fare il suo ingresso nell'alta società russa, i genitori l'avevano condotta con loro a Pietroburgo. La sua bellezza prepotente, la sua vivace intelligenza e la sua spiccata femminilità l'avevano immediatamente fatta oggetto di ammirazione, specialmente da parte della gioventù dorata di quella metropoli. Quando Natalia si recava a un ballo, gli occhi di tutti i giovani presenti erano puntati su di lei. Fra tanti ammiratori nessuno però era stato autorizzato dalla bella a sfiorare con lei. Ma un giorno Natalia incontra finalmente l'uomo che le piace: si tratta del generale Paolo de Moerder, un giovane ricco, bello, piacente. Quando dopo alcuni incontri Paolo chiede la mano di Natalia, questa gli promette che glielo concederà. La notizia che la bella Natalia ha finalmente incontrato l'uomo del suo cuore, provoca una grave crisi di disperazione in un giovane guardiamarina innamorato pazzo di lei. L'infelice trova la morte gettandosi in mare dalla nave ove è imbarcato.

SEGUE: Alessandro Trophimowsky

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 45 per parola

(Continua da pag. 8)

ESEGUONSI lavori dattilografici domicilio. Telef. ore pasti 754-408, 769-707. A16333

**ESPERTO COSTI, CONTABILITA' INDUSTRIALE E GENERALE, PROCEDURE AMMINISTRATIVE E FISCALI, RAGIONIERE 37ENNE ATTUALMENTE CAPO UFFICIO MEDIA INDUSTRIA OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8373 — TORINO». A16999

**ESPERTO ORGANIZZAZIONE SETTORE VENDITE, PUBBLICITA', RELAZIONI, VASTA ESPERIENZA ACQUISITA IN GRANDE INDUSTRIA NAZIONALE BENI DUREVOLI, ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 150 — TORINO». G69

ESPORTAZIONE caposervizio presso importante industria esperienza decennale, lingue, miglior.rebbe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8334 — Torino». A16182

ESTETISTA diplomata Istituto Mezzeroplico offresi a istituti o case cosmetici. Telef. ore pasti al 92-012.

EX titolare farmacia competenza tranviennale assumerebbe direzione magazzino ditta grossista medicinali. Referenze inoccepibili, disposto consegne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3447 — Torino». A17992

GEOMETRA prima impiego occupere bbesi presso sarta ditta o impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3338 — Torino». A16244

GEOMETRA universitario occuperebbesi subito presso ufficio o studio tecnico. Telefonare 380-388.

GEOMETRA 33enne referenziato esperienza tecnico commerciale vendita conoscenza lingue disposto viaggiare Italia estero automezzo assumerebbe adeguate mansioni responsabilità. Scrivere: Pubblicità Stampa 8278 — Torino». A15787

GEOMETRA 26anno offresi a serie imprese o ditte per qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3387 — Torino». A16788

GEOMETRA 24enne militesente cerca impiego occuperebbesi subito. Telefonare 885-157. A15214

GIOVANE militesente, diploma istituto tecnico 2° grado, pratica contabilità e corrispondenza, cerca adeguata sistemazione. Scrivere: Pubblimen 2535, Verona. 21171

GIOVANE spedizioniere doganale esperientissimo importi esporti referenziatissimo occuperebbesi scopo miglioramento anche direttore agenzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8406 — Torino». A17281

IMPIEGATA dattilografa pratica ufficio zona Porta Nuova occuperebbesi ore 8-14. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3397 — Torino». A17325

IMPIEGATA offresi ore libere tenuta libri contabili, paga. Tel. 510-261.

INGEGNERE 28enne laureato Torino ottima votazione, esperienza biennale campo tecnico commerciale lingue, referenze esaminerebbe offerte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8227 — Torino». A15386

LAUREATO fisica militesente primo impiego occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3430 — Torino». A16915

MAGAZZINIERE cerco specialissimo, serio, attivo, iniziativa personale, senso responsabilità, praticissimo organizzazione contabilità offresi vera mente serio ditta. Telef. 652-435 (Parcaito). A16916

PENSIONATO offresi mansioni fiduciarie eventuale cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3233 — Torino».

PERITO agrario militesente cerca impiego possibilmente sud Lazio. Telefonare 795-942. A16581

PERITO elettrotecnico 33enne militesente 1° impiego offresi subito. Telefonare 668-165. A16186

PRATICA decennale primissima manodopera occuperebbesi mezza giornata od orario ridotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8250 — Torino».

RAGIONIERE contabilità clienti, magazzino, fatturazione offresi. Telefonare 367-812. A16019

RAGIONIERE referenziato, secondo impiego pratica lavori ufficio, offresi. Telefonare 252-478. A17336

RAGIONIERE 26enne lunga pratica commerciale cambierebbe scopo miglioramento per industria meccanica. Tel. n. 853-093 dalle 13,30 alle 15.

RAGIONIERE 30enne espertissimo contabilità meccanizzata, bilanci ed organizzazione amministrativa, scopo miglioramento offresi serio ditta. Telefonare 398-935. A16156

RAGIONIERE 1° impiego militesente libero subito offresi. Tel. 338-497.

SEGRETARIA corrispondente conoscenza inglese pratica lavori ufficio, stenodattilo offresi. Telef. 783-094.

SIGNORA 18enne torinese III ragioneria nozioni dattilografia offresi minima 50.000. Telef. 781-743.

SIGNORA segretaria albergo, aiuto direzione, pratica ventennale tutti lavori ufficio e controlli, presenza, ottima conoscenza lingue, stagione collina preferibilmente mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8280 — Torino».

SIGNORINA 25enne pratica ufficio anno d'opera e pratiche assistenziali occuperebbesi seria industria meccanica. Tel. 853-093 dalle 13,30 alle 15. A15962

SIGNORINA piemontese 21enne presenza ideale occuperebbesi cassiera preferibilmente cinema o sala da ballo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8255 — Torino». A15978

TELEFONISTA 22enne pratica lingua scopo miglioramento offresi. Telefonare 762-993. A17233

TELESCRIVENTISTA provetto pratico lavori ufficio, 2° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3329 — Torino». A16319

VENTITREENNE disegnatore con nozioni generali e di elettronica scopo miglioramento cerca buona sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3395 — Torino». A16785

VENTITREENNE militesente studi liceali diplomato economia demografia lingua francese inglese biennale soggiorno estero pratica ufficio, conoscenza commerciale tecnica impiegherebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3258 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

A.A.A. IMPORTANTE Società assume elemento con spiccate attitudini commerciali anche se libero solo ore pomeridiane. Assicurasi ottimo guadagno. Presentarsi via Garibaldi 39, 2° piano. 0532

A Casa discografica abbisognano cantanti diletteni partecipanti Concorso Nazionale. Presentarsi 16-22. Radiocanto, via Montebello 19.

ASSICURAZIONE cerca liquidatore danni, UCA, Francesco Paola 20, Torino. A17157

ASSUMIAMO capaci venditori prodotti per acconciatori, stipendio provvigione. Telefonare 653-362.

ASSUMO abile organizzatore vendita utensileria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3291 — Torino».

CERCASI giovane impiegato militesente per ricevimento e spedizione materiali elettromeccanici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8273 — Torino». A15780

CERCASI giovane ragioniere militesente per ufficio amministrativo stabilimento industriale vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8411 — Torino». A17320

CERCASI impiegato conoscenza inglese francese patente auto, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8380 — Torino. A17038

CERCASI istruttore guida abilitato. Inutile presentarsi se non autorizzato. Rivolgersi corso Giulio Cesare 111, corso Sommellier 5.

CERCASI signora-signorina referenziata pratica lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3441 — Torino».

COMMISSIONARIA auto cerca impiegato ufficio commerciale. Francesco da Paola 46, Torino.

COMPTOMETRISTA cerca ditta commerciale anche primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3442 — Torino». A17856

al bar non chiedete una camomilla, chiedete

una BONOMELLI espresso

per una camomilla superiore, in dose perfetta

una BONOMELLI espresso

per una bevanda deliziosa e distensiva

una BONOMELLI espresso

UNA BONOMELLI ESPRESSO è molto più di una camomilla, perché arricchita dai principi benefici di 18 erbe salutari. Dunque non chiedete una camomilla ma una BONOMELLI ESPRESSO. La gusterete anche prima di provarla: salutare, benefica, perfetta.

una BONOMELLI espresso un nuovo modo di dire, veloce e preciso

Tutti i prodotti BONOMELLI partecipano al concorso "BOLLO ITALIA"

BONOMELLI il meglio in ogni settore della camomilla

CONTABILE 28-40ENNE NUBILE ANCHE NON DIPLOMATA PURCHE' INTELLIGENTE ATTIVA ED SICURA ESPERIENZA TUTTI LAVORI UFFICIO ASSUME PRIMARIA INDUSTRIA ZONA CENTRALE. OFFERTE MANOSCRITTE SPECIFICANTI REFERENZE ED PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 171 — TORINO». O722

COPISTERIA assume dattilografa veloce velocissima ottima retribuzione. Telefonare 511-732. A15094

DATTILOGRAFA 18enne possibilmente pratica facili lavori ufficio cerca piccola industria. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 8392 — Torino».

DISEGNATORI costruttori assumerebbe ditta svizzera Alto Lago Como. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8331 — Torino». A1316

ELEMENTO profondamente introdotto industrie arredamenti mobili cerca. Scrivere dettagliando introduzione, referenze, a gabinetto Auto Brescia 57786, forma ponte, Brescia.

GIOVANE dattilografa pratica lavori ufficio cercasi. Telefonare 252-833.

**INDUSTRIA CONFEZIONI CERCA ESPERTO/A PRIMANDITISTA PRATICO/A CONTABILITA' GENERALE E MAGAZZINO MECCANIZZATO. RICHIEDONSI DIPLOMA BUONA PRATICA PRESSO INDUSTRIA DEL SETTORE. SCRIVERE INDICANDO CURRICULUM E PRETESE AI «PUBBLICITA' STAMPA 148 — TORINO».

INDUSTRIA torinese assume impiegato pratica contabilità. Tel. 273-078

INDUSTRIA torinese assume 15-16enni con semplici nozioni dattilografia. Telefonare 284-511. A16320

MAGAZZINIERI litali 45-55anni pratica, organizzatori, cerca industria zona torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8288 — Torino».

OFFICINA meccanica cerca impiegato pratica libri paga. Telef. 735-329.

PACHE corrispondenti impiegata veramente esperta assume importante azienda Mirafiori, settimana corta. Dettagliare curriculum, ecc, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3310 — Torino». A16255

RAGAZZA 1° impiego cerca importante ditta zona inizio autostrada, servizio pubblico. Telefonare 260-920.

SEGRETARIA stenodattilografa assume ufficio legale. Telefonare ufficio 545-765.

TECNICO idrotermosanitario assume società installatrice. Scrivere precisando posti occupati pretese: Casella postale 414 Ferrovia oppure telefonare 558-023, 558-485 ore ufficio.

VOLENTEROSE abili, referenziate per propaganda e vendita diretta domicilio cerca Ufficio Omogenee con deposito a Torino. E' titolo preferenziale aver già svolto simili incarichi. Fisso mensile, provvigioni, rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 48 — Torino». O404

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

A. AUTISTA D con o senza auto offresi. Telefonare 901-073.

A. AUTISTA provetto referenziato torinese 44enne, offresi subito. Telefonare 893-206. A16685

AFFILATORE attrezzista 1° categoria offresi buone condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3304 — Torino».

CUOCO 32enne specializzato esperto dietetico trasferisi offresi. Telefonare 876-837. A16403

ELETTRICISTA specializzato esperto manutenzione libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8298 — Torino». A15891

ELETTROMECCANICO 23enne offresi qualsiasi lavoro purché serio. Telefonare 671-190. A16758

ELETTROMECCANICO 40enne piemontese, capo reparto, esperto macchine utensili, cicli automatici, aggiustaggio, attrezzatura, progettazione schemi, messa in funzione, assistenza clienti, passaporto, auto propria, libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8274 — Torino».

ESPERTO collaudo, tracciatura disegno, attitudine comando, serio, volenteroso, offresi capo squadra sistemazione stabile. Telefonare 852-435.

EX guardia giurata, referenziatissimo, offresi guardiano custode portierale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3266 — Torino». A16787

EX guardia giurata P.S. ottima referenze offresi mansioni fiducia fattorino Ape propria. Telefonare 298-718.

EX guardia notturna referenziata occuperebbesi guardiano notturno o custode stabilimento, villa, case. Telefonare 278-104. A15918

FALEGNAME addetto macchine toniese offresi. Volpe, via Romagnano 12, Torino. A16440

GIOVANE colpito infermità arto inferiore cerca lavoro a domicilio anche modesto. Possibilmente preparazione fiori in plastica. Indirizzare offerte: Luigi Cavagnolo, Mandello di Carina, Alessandria. 21166

GIOVANE con Ape offresi piccoli trasporti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7527 — Torino». A12330

OFFRESI ditta autista con furgone 1100 T chiuso. Telefonare 386-501.

OFFRESI giovane 20enne lavoro pellinaiolo finito. Telef. al 286-909.

PANETTIERE informatore innovatore offresi anche provincia. Giuliano, via Fabrizi 18. A17194

PANETTIERE informatore impostatore offresi. Telefonare 528-526.

PASTICCIERE 1° confettiere abile offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3354 — Torino».

PENSIONATO 32enne offresi guardiano oppure magazziniere, referenziato. Telefonare 664-228.

PIALLATORE II categoria e capacità tornio offresi subito a serie officina. Telefonare 782-675.

PIEMONTESE frequisce stampista attrezzista 1° offresi capo squadra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3369 — Torino». A16576

PUBBLICITARIE pratica nazionali referenze libera 1° marzo offresi cosa signorile. Telefonare ore dei pasti numero 670-810. A17893

QUARANTASETTENNE bella presenza, patente D, praticissimo Torino offresi anche privato, massima serietà, ottime referenze. Sacchetto Paolo, via Paolo Sarpi 36, Torino.

RAGIONIERE esperto offresi amministrazione casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7540 — Torino».

REFERENZIATA economa tuttofare disposta anche trasferimento cercherebbe occupazione. Tel. 547-815.

SPECIALIZZATO 56enne pensionato verniciatore lucido nitro capace dirigere, preferibile collinista, offresi. Telefonare 686-914. A16005

SVELTA attiva marito occupato cerca portierato qualunque zona. Telefonare 334-397. A15797

TIPOGRAFO compositore 1° offresi scopo miglioramento. Tel. 651-484.

TRENTASEIENNE referenziata offresi ore mattino pulizie uffici cinema. Telefonare 552-580. A16389

VENETO offresi a ditta con 1100T ql. 13 pratica Piemonte. Telefonare 386-864. A16335

VENTISETTENNE offresi come aiutante fattorino. Telefonare 792-787.

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

A. APPENDISTE tubiniatrici, massimo 18anni cerca azienda elettromeccanica. Presentarsi Samp, Candia 29.

A. APPRENDISTI elettromeccanici massimo 18anni cercansi. Presentarsi Samp, Candia 29. A15735

A. MAGLIERISTE rettilinee ottimo ottima retribuzione, lavoro assicurato. Trecate 9. 0638

AGGIUSTATORE attrezzista 1° cercasi. Presentarsi Vebos, strada Antica di Collegno 190/10. A17225

AGGIUSTATORI stampatori, tornitori, fresatori cercansi da serie officina meccanica. Telef. 861-333, 862-229.

ALBERT CONFEZIONI UOMO ASSUME COLLAUDATORE FINALE. VIA AOSTA 21. 0809

ALBERT confezioni assume qualificati stiratori presse automatiche. Presentarsi ore 8-12, via Aosta 21.

APPARECCHIATORE (operaio) pratico, organizzatore, anche mezza età, cerca industria tessile tarlatane. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8288 — Torino». A15848

APPRENDISTA meccanico diplomato cercasi. Presentarsi Vebos, strada Antica di Collegno, 190/10.

APPRENDISTA 15-16enne desideroso specializzarsi impianti riscaldamento cercasi. Telefonare 731-799.

APPRENDISTE 15-16enni assume maglificio Arianna. Telef. 53-196.

APPRENDISTE 15-18 anni assume elettromeccanica zona Mirafiori. Telefonare 342-674. A14752

ASSUME nota società distilleria dimostratrice, venditrice signora o signorina per vendita a privata clientela ultima novità nel campo elettrodomestici. Stipendio, rimborso spese, premi. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 353 — Torino». 0818

ASSUMESI operaio mezza giornata per facile lavoro carpentiere. Telefonare 238-176. A15303

ASSUMIAMO ballerine, manicuri con patente massimo anni 20. Telefonare 852-109. A18945

ASSUMIAMO perito manutenzione impianti elettromeccanici, indispensabile automezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8389 — Torino».

ASSUMIAMO saldatori carpentieri forte residenti Milano. Tel. 491-585, Torino. A14918

AUTISTA patente C, referenze inoccepibili, incarichi fiducia, assume media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 130 — Torino».

AUTOFFICINA assume compiemontese esperto, buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8140 — Torino».

BARBIERE abilissima, giovane, cercasi, massima retribuzione. Dino, corso Vittorio Emanuele 200, negozio 772-130, abitazione 750-817.

BUSTAIA lavorante cerca. Via Chiesa della Salute 44, telef. 293-486

CAMERIERA GIOVANE PRESENZA ESCLUSO CUCINA CERCA INDUSTRIALE FAMIGLIA DUE PERSONE OTTIMO TRATTAMENTO. TELEFONARE 515-638, 760-829. 0752

CAMICIAIE macchiniste e due mbi provette assume maglificio. Telefonare 585-340. A17393

CARTOLERIA centro cerca apprendista 16-17 anni. Telefonare 565-171.

CARTOTECNICA cerca appendista 15-16 anni. Telefonare 852-985.

CERCANSI carpentieri ferro 1° e 2° categoria conoscenza disegno. Telefonare 321-025. A16046

CERCANSI elettricisti vasta esperienza impianti industriali ed schemi funzionali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3242 — Torino». A15941

CERCANSI macchinisti guantaia interna e a domicilio. Tel. 278-639.

CERCANSI tornitori ed alesatori specializzati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3275 — Torino». A15968

CERCANSI volenterosi operai ed aiutanti lattonieri idraulici. Telefonare 231-786. A16684

CERCASI abile rammendatrice. Casa del Rammendo, via S. Secondo 15.

CERCASI aiutante apprendista sarto. Telefonare 322-297. A18073

CERCASI apprendisti 15enni e fattorino pensionato A.T.M. Tel. 599-297.

CERCASI bordatrice ispezionare. Telefonare 81-517. A17334

CERCASI domestica tutto fare. Telefonare 545-567. A17367

CERCASI donna età media, pulizie mattutine 4 ore, zona Santa Rita. Referenze. Telef. 398-587 ore 9-13.

CERCASI elemento capace lavaggio macchine. Presentarsi Stazione servizio Mobil, strada Settimo 14, Torino.

(Continua a pag. 12)

TAPPEZZERIE IN CARTA
Vendita dalla fabbrica: via Madama Cristina 125 - TORINO

Olio Carli
L'OLIO D'OLIVA CHE OFFRE AL CONSUMATORE TUTTE LE MAGGIORI GARANZIE
Chiedere: Listino, Opuscolo ed Assaggio gratis
Fratelli Carli PRODUTTORI OLIO D'OLIVA Riviera ONEGLIA (Imperia)
DA 50 ANNI AL SERVIZIO DI UNA DISTINTA CLIENTELA

MARION LA LADRA

L'attacco alla diligenza

XIII. — Dopo una lunga serie di misfatti, Marion e il suo amante Pearon, insieme ad alcuni loro seguaci, decidono per strada, lasciandola già morta che vivo, tale Julien Perrot, un mercante di bestiame. Questi, soccorso da alcuni contadini del luogo, riesce a malapena a salvarsi, poi si rifiuta di denunciare i propri assalitori per timore di rappresaglie da parte della banda di Marion. La polizia, informata della cosa, fece un arresto: Marion e Pearon. La coppia viene condannata a morte. Pearon protesta però l'innocenza della sua amante e, seppure sottoposto a terribili torture, riesce a salvarla. Pearon viene impiccato e Marion, fustigata, marcata a fuoco e bandita per sempre dalla Bretagna, è rimessa in libertà. Passata a nuovi amori, Marion riprende la sua attività criminosa legandosi ad una banda di ladri sacrileghi, due dei quali, catturati da alcuni contadini, vengono impiccati.

Vista la grande eco che i furti nelle chiese avevano avuto in tutto il paese e la fine dei due loro accoliti, Marion e il suo giovane amante, Maurizio, pensano di abbandonare tale attività. Meglio ritornare alla vecchia tattica e agire nel folto della foresta lungo i sentieri obbligati. Avuta notizia che una diligenza con numerose persone a bordo doveva transitare nei pressi della boscaglia, Marion prepara il nuovo colpo insieme ai suoi.

Valutazioni di una grossa somma fan fra due alberi, la banda blocca la strada lungo la quale deve transitare la diligenza. Questa non si fa attendere troppo. Ingannati dalla semioscurità, i cavalli finiscono contro la fune e si fermano di botto. Gli uomini della banda escono immediatamente dal folto dei boschi con le armi spianate: «Chi si muove è morto!» grida uno di loro. Anche Marion, che si è nel frattempo avvicinata alla diligenza, tiene a bada con la sua pistola uno dei viaggiatori. Questi ultimi sono fatti scendere con le mani in alto. Gli infelici, sotto la minaccia delle armi puntate contro di loro, vengono spogliati di tutto. Dopo il colpo, i banditi si ritirano nel folto della boscaglia, facendo perdere le loro tracce. Qualche giorno più tardi due cavalieri si trovano a passare lungo un viottolo

della medesima foresta. Si tratta di M. Parville-Hamon, capo della ricevitoria delle imposte della zona di Saint-Jean e del suo assistente. I due, che cavalcano l'uno a fianco dell'altro, sono costretti a fermarsi quando alcuni colpi d'arma da fuoco echeggiano nella foresta. Due pallottole abbattono i loro cavalli. Al tempo stesso una voce grida: «Fermi, o siete morti!». A sparare sono stati Marion e Maurizio. Essi balzano da dietro

la siepe dove erano nascosti e, con le armi cariche ordinano ai due malcapitati di scendere dalle cavalcature. Rifiutare sarebbe farsi uccidere inutilmente. M. Parville obbedisce e così pure il suo aiutante. Marion e Maurizio derubano gli infelici, privandoli anche dei cavalli. La settimana seguente Marion e i suoi uomini portano a termine un altro grosso colpo. Il bottino è questa volta ragguardevole: 600 scudi.

SEGUE: Un notaio imprudente

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

NUOVI DISCHI

Con ventiquattro cantori alle fonti genuine della musica popolare

Sono i componenti del coro Incas - Il violino di Francescatti * Gaber scopre antiche melodie - Cantanti microscopici

Musica classica

▲ **AL «FAVOLOSO CORO INCAS»**, uno dei più preparati complessi vocali italiani che affiancano alle forti proposte della musica popolare le esecuzioni di impegnative composizioni moderne, la Cetra ha affidato la realizzazione di un grande microsolco a 33 giri, comprendente cinquanta pezzi molto e abilmente selezionati, con una disposizione che sembra [illegible] effetto, che sembrano appunto degli ambienti rispettivamente [illegible] Sicilia. [illegible] va a Gigi Pay, ventenne, beniamino. Canta un suo pezzo «Se sapessi» e Vinci guidera ammirato [illegible] Ornella Vanoni, allieva canzone dedicata ai giovani. Il terzo delusionante è Franco De Marchis. 10 anni, ex-fanciullo prodigio di un rantolatore che [illegible] due canzoncine con [illegible] effetto, che sembrano appunto degli ambienti rispettivi [illegible] Sicilia.

u. s.

Barbara e il sigaro

Barbara Bouchet, attrice hollywoodiana, è una gran fumatrice di sigari. Ne gusta uno, mentre gira un film

STASERA ALLA TV

SPENCER TRACY cocciuto pioniere ed un'opera lirica su una sigaretta

Il Primo Canale presenta il film «Il [illegible] d'erba» diretto [illegible] Kazan - Il Secondo «Il segreto di Susanna» musicato da Wolf Ferrari

Continuano sul Primo Canale i migliori film interpretati da Spencer Tracy stasera andrà in onda quel famoso Mare d'erba, che, tratto dall'omonimo romanzo di Conrad Richter, fu realizzato nel 1947 *da Elia Kazan, già celebre nel campo della regia teatrale e con questo film, che secondo prove in quello della regia cinematografica. Accanto all'illustre attore sono due altri grandi interpreti di riconosciuta bravura: Katharine Hepburn e Melvyn Douglas.*

La vicenda si svolge nell'Ovest americano: il proprietario di vaste pianure, dopo aver sposato La Vela, ragazza cresciuta in città per poi vivere nella fattoria di Lucia, che non riesce a compiacere, è costretto ad interrompere le sue terre a una [illegible] sistema una diga. I [illegible] dovuti eseguire ciò creano [illegible] ai due [illegible] Ma la moglie e di diverso parere, e [illegible] tra i due sposi vengono [illegible] che turbano l'armonia familiare.

*Intanto Lucia, invaghita di un giovane magistrato [illegible] sorda di suo marito, cede [illegible] un corso in un [illegible] di denaro. Le conseguenze [illegible] disastrose: dalla relazione nasce un bambino, che il padre, per sospetto in verità, corre presso di [illegible] e [illegible] fatto. Dopo qualche [illegible] questo fatto avrà delle [illegible] ma [illegible] un [illegible] [illegible] [illegible]

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Alla "Sei Giorni,, di Milano le mogli dei concorrenti fanno «club»

Le «vedove bianche» del ciclismo aspettano le 23,30 di venerdì

Hanno consegnato i loro mariti nelle mani di meccanici e massaggiatori, e attendono, ai tavoli del « parterre », di rientrarne possesso - Quattro coppie in lotta per la vittoria nella corsa - Terruzzi ha vinto la diciottesima automobile - Defilippis anche ieri tra i migliori

Nostro servizio particolare

Milano, mercoledì sera

La « Sei Giorni » di Milano, oltre spettacolo sportivo, è anche spettacolo di arte varia. Così almeno desiderano organizzatori i quali, aggiungendo lumi e aspetti più moderni e più raffinati, altro hanno fatto che ricalcare l'esempio fornito dall'analoga manifestazione parigina. E così vengono ingaggiati, e profumatamente pagati, cantanti di grido che, nella maggior parte dei casi, dopo solo ritornello anziché applausi ricevono fischi.

Si avvicinano i tempi e, decisamente, diventa sempre più difficile appagare le esigenze della folla certo, cominciò, che gli organizzatori dovranno escogitare qualcosa di nuovo l'anno prossimo. Magari dovranno allestire, al posto del patinodromo eretto al centro del parterre, un ring, due pugili pronti a darsele santa ragione nei momenti in cui la corsa langue. Comunque, di tanto in tanto, succede qualcosa di più. Forse è il genere di spettacolo che più di ogni altro risulterebbe gradito al pubblico e che, tutto sommato, verrebbe a costar meno.

Nel parterre vi è un gruppetto di tavoli stagionatamente imbanditi che ospitano ogni giorno le stesse persone. Sono i tavoli delle mogli dei «giocatori». A questo gruppo di « vedove bianche » hanno affidato i rispettivi mariti ai meccanici e ai massaggiatori, e che rientreranno in loro possesso alle 23,30 di venerdì.

All'apparenza calme e tranquille, queste signore nascondono apprensioni e continuamente, nell'intervallo dei rapporto Terry, Parlottano fra loro e si disinteressano delle vicende della corsa appena c'è un corridore che cade, loro scattano in piedi contemporaneamente preoccupate e agitate.

Fra tutte spicca la moglie di Pfenninger, una bella donna giovane e sorridente, dai capelli lisciapaschi e dai grandi occhi lucenti. Non è vero che segue il marito dovunque: segue soltanto a Milano perché ne approfitta per venire in Italia a far compere. E poi, potrebbe seguirlo se a Zurigo è proprietaria d'un negozio di parrucchiere per signore? Lei e Frita sono sposati da pochi anni ma, a conti fatti, non hanno trascorso insieme due anni insieme, lui a Zurigo nel suo negozio, lui in giro per le piste di tutto il mondo. Forse è per questo che, a chi le ha chiesto se ha bambini, la signora Pfenninger risponde di non avere il tempo indispensabile per pensare ai figli.

Per quanto concerne il lato prettamente sportivo della manifestazione, va detto che dopo tre giorni di corsa la situazione è tutt'altro che definita. Quattro coppie (Terruzzi - Post, Rudaldi - Renz, Van Steenbergen - Faggin e Pfenninger - Lykke) si stanno notevolmente da tutte le altre. Ma è troppo difficile azzardare un pronostico finale. Forse la squadra che, in sei giorni, percorrerà complessivamente 4145 chilometri, potrà dare un aspetto più chiaro alla graduatoria generale.

Terruzzi, che ieri era in gran vena e che vi è aggiudicata la diciottesima automobile della carriera, nella mattinata di giovedì, si allenerà. A quanto i quattro non gli danno alcun fastidio: anzi, negli sprint e negli inseguimenti appare più potente più spericolato e più duttile della stessa Post, che come pistard non ha nulla da invidiare ad alcuno.

Fra le coppie inseguitrici quella che merita maggiore attenzione è formata da Defilippis e da Eugen. Si teme che il «Cit» non debba subire l'influenza dei rivali, sentimentale alleato com'è. Invece dopo un avvio difficoltoso, Defilippis s'è ripreso di prepotenza nella lotta e anche ieri è stato fra i migliori.

Giorgio Bellani

Defilippis e Battistini in gara a Laigueglia

LAIGUEGLIA, martedì sera.

Si disputa domenica prossima a Laigueglia la prima corsa ciclistica su strada della stagione organizzata in Italia. Saranno presenti al completo le formazioni della Salvarani, della Ignis, con Battistini, Defilippis, Zanzero e Soler, oltre ad alcune squadre straniere.

La gara, che non fa parte del calendario nazionale, si disputerà su un circuito di 40 km. (da ripetersi tre volte) che attraverserà le seguenti località: Laigueglia, Alassio, passo della Colla di Voglio, San Damiano, Testico, Sicilia, Andora S. Pietro, Finalmare, Capo Mele, Laigueglia. La partenza avrà luogo alle 13,30.

Fra il turno e l'altro della Sei Giorni » il giusto riposo di Van Steenbergen

Quando pensano soltanto al discesismo

Le incredibili "pazzie,, dei soci dello S.C. Torino

Nel giro di 7 mesi hanno superato, nel corso delle loro escursioni, oltre un milione di metri di dislivello in salita - Il primato individuale al segretario del sodalizio 80 mila metri - Maria Pia Pegoraro, ragazza che batte centinaia di uomini

Ancora una volta lo Ski Club Torino si è nettamente imposto in campo nazionale come il sodalizio più attivo nella pratica dello sci-alpinismo. È noto che l'attività sci-alpinistica è regolata da un apposito ente, il Club Sci Alpinistico Italiano (CSAI), che nell'ultimo anno ha contato 213 società con 4884 aderenti. Il CSAI, al termine di ogni stagione sciistica, compila, in base alle segnalazioni pervenute dalle società, una graduatoria nazionale tenendo conto dei metri di dislivello superati, in salita, dai soci dei vari sodalizi durante le loro gite.

Ebbene in testa alla classifica di società per la stagione ultima - dall'inizio fino novembre '63 e giugno '64 — è apparsa la S. C. Torino, che ha totalizzato la rispettabile cifra di oltre un milione di metri (esattamente 1.055.550). Mai nessun sodalizio in Italia aveva finora toccato tale eccezionale quota e riteniamo che anche in campo internazionale esso rappresenti un limite non comune.

La formidabile impresa del vecchio club torinese — specialista del resto in primati del genere da molti molti anni — è stata resa possibile dalle uscite individuali e collettive di 36 suoi soci. Ed ecco si apre con immediata chiara evidenza quello un'occasione atta classifica individuale.

Ben sette soci della S. C. Torino figurano fra i primi dodici, soci soli hanno già contribuito al superamento con un totale di 312 mila metri di dislivello. In testa alla graduatoria, con una cifra da far sbalordire — 80,420 metri — è il trentacinquenne segretario della società Warmondo Barattieri, dottore in scienze politiche e padre di due bimbi di cui il primo ha appena un anno naturalmente di più. Lo segue, fra i suoi consoci, Rosanna altresì posta, l'ancora Maggia al quarto e Bonino al quinto. L'unico che sia riuscito ad inserirsi nella compatta pattuglia della S. C. Torino è lo studente Claudio Ricevuti, della Sezione di Torino, che con la bella quota di 63,850 metri figura al secondo posto.

Ci sia altro particolare da far notare in questa classifica. In non posizione, prima di tanti uomini, è una donna, una ragazzina ventenne di Maria Pia Pegoraro, appunto della Sci Club Biella. Questa giovane montanara, con i suoi 44,432 metri di dislivello conquistati di escursione in escursione, non solo si è meritata un posto d'onore nella graduatoria nazionale femminile, ma è anche prima assoluta nella speciale classifica dei giovani, per un migliaio di metri su Gian Franco Origlia dello S. C. Torino.

Non male — e bisognerà prepararsi ai Cai - una classifica dei « vecchi »; se vi fosse, il primo posto spetterebbe a Mario Verna (un alfiere dello Ski Club Torino) che alla verde età di 58 anni si è scrollati l'anno ben 36,050 metri in salita, pressoché alla pari con Barattieri.

Warmondo Barattieri, segretario dello Sci Club

Per finire, a tutto lo sci-alpinismo piemontese segnaliamo che nei primi cinque posti della classifica graduatoria per società figurano altresì quelli della nostra regione e cioè, dopo la S. C. Torino e naturalmente, la Sezione Torino (metri 352.972), lo Sci Club Biella (m. 308.364) lo Sci Club Monviso (m. 274.930) e lo Sci Club Reggio Nord di Torino (m. 231.651).

Prendete per gioco e sommate queste cifre e vedrete che danno un totale di oltre 2 milioni e mezzo di metri percorsi in salita! Una cosa assolutamente straordinaria oggi, che lo sci lo si intende solo in discesa.

a. m.

Fondisti e Biceisti

Allenamenti ad Aosta per le olimpiadi militari

AOSTA, martedì sera.

Giungeranno in giornata e s'allenheranno i fondisti e i biceisti azzurri attualmente militari per un periodo di preparazione atletica e di tiro, in vista delle prossime olimpiadi militari che avranno luogo in Norvegia dal 23 febbraio al 1° marzo.

Tra gli atleti convocati per la specialità nordica figurano il trio Stuffer, Stella e Barber, vincitori della staffetta nei recenti campionati italiani svoltisi a Stelvio, e Manfrei, Mayer, Gentile, Delmonego e il veterano Vicini. Paride Milanti, Carlo Senoner, Ivo Mahlknecht, De Nicolò e Ilvio Pedrocelli sono coloro che difenderanno i colori italiani per le prove alpine.

Gli atleti saranno accompagnati dal tenente colonnello Bonfiori, della Scuola militare alpina, e dagli istruttori capitano Mismetti e tenente Stella per lo sciò, e dal militare Bacciardi e Ragazzi per la discesa. Le due squadre inizieranno Torino Cascile venerdì 21 diretti lo stesso in Norvegia. Il rientro è previsto per il giorno 2 marzo.

Oggi i funerali di Pierino Bertolazzo

Alle 15,30 di oggi, partendo da corso Regio Parco 64, si svolgeranno i funerali di Pierino Bertolazzo, il d. s. della squadra ciclistica della « Cynar », deceduta domenica a Bisio Marina.

La salma giungerà dalla località della Riviera, dove stamane è stata celebrata una Messa di suffragio.

Boxe domani sera ad Alessandria

Michelon incontra il francese Maric

Il mediomassimo piemontese punta al titolo italiano - In programma anche Scorda-Inglese e Martinsen-Lacerignola

Per Sandro Michelon, il brillante mediomassimo di Alessandria, il 1964 dovrebbe essere l'anno decisivo. Il pugile piemontese è salito in fretta, forse troppo in fretta, nelle graduatorie nazionali della categoria, si è trovato così ad essere una vedette troppo ed un potenziale aspirante al titolo italiano senza prima di raggiungere un'adeguata maturazione come pugile. Questo processo di maturazione dovrebbe compiersi nei prossimi mesi, in modo da portare Michelon alla resa dei conti col campione d'Italia Del Papa, avendo raggiunto esperienza e mestiere sufficienti per contrastargli di tornare con buone probabilità di successo.

Il confronto di domani sera al Palazzetto dello Sport di Alessandria è la prima tappa dell'attività di Michelon per il 1964. Nick Maric, un franco-algerino poco di temperamento e non privo di tecnica e di potenza, sarà il suo avversario. Maricuin notizie precise sull'attuale consistenza di questo pugilatore-romando, obbligato a non farci mai questione di avversari e a guadagnarsi ovunque applausi per la sua combattività. Il suo passato presenta però notevoli affermazioni, anche prima del limite (tre ko su sei subiti) contro Cerioni e due sconfitte di punti che colgono quasi due successi, data i nomi dei pugili che hanno battuto. Maric si trova di fronte Monzini, che riuscì addirittura una clamorosa sconfitta a Milano di fronte all'atleta slavo, e di Sandro Mazzinghi che a Firenze fu pure duramente impegnato.

Se il tempo non avrà serbato qualche falla nel fisico di Nick Maric, Remo Michelon dovrebbe insomma trovarsi di fronte un avversario ben più pericoloso di quel Langhammer che volò bassonato duramente nel pomeriggio di Santo Stefano. Due buone occasioni quindi per il mediomassimo piemontese, di dimostrare che dopo il breve periodo di vacanza in montagna, ha ripreso la strada della palestra decisa a fare del 1964 l'annata della sua definitiva consacrazione.

Altri due incontri professionistici completano il cartellone alessandrino della Sexy Armando Scorda, il peso leggero torinese che non sembra ha evidentemente fermato nel momento in cui un'ascesa ininterrotta verso la conquista del titolo italiano, riprende da capo, con immutate tecniche, cercando d'accorciarsi spazio per intero il ring tenendo alla distanza del precedente match di Torino con Rovini, gli è stato scelto il giovane Inglese, un peulain di Bassignana, solido e combattivo.

Ernesto Martinez, un superleggero di provenienza argentina è la terza star del programma. Di lui parla assai bene chi lo ha visto all'opera nella palestra G.B.C. di Alessandria; e il suo record vanta fra l'altro un pareggio con il brasiliano Delpes. Dos Santos, campione sudamericano dei pesi piuma. Potrebbe anche trattarsi d'una « sorpresina », tanto più che il brasiliano Lacerignola — un tipo dalla buona volontà compromessa — è l'avversario più adatto per far risaltare le doti di pugile spettacolare del più recente prodotto di importazione dall'Argentina.

● Durante l'intervallo il servizio ristoro

OVOMALTINA

ha distribuito l'energetica bevanda calda nei campi di

Firenze (Stadio Comunale) per

FIORENTINA-BOLOGNA

Mantova (Stadio Martelli) per

MANTOVA - INTER

Milano (Stadio San Siro) per

MILAN - TORINO

Da giovedì, sei gare di gare a To-Esposizioni

I fratelli D'Inzeo e D'Oriola al Concorso Ippico di Torino

Alla manifestazione parteciperanno cavalieri - Presente anche la signora Serventi, reduce dai successi nel campionato d'Europa per amazzoni

Successo di adesioni per il concorso ippico internazionale di Torino: ottantotto cavalieri in gara, molti dei quali presenti con due o tre soldatini. Spettacolo assicurato, e spettacolo ad alto livello, per i tremila, nella box arena di corso Il concorso ippico internazionale si svolgerà, a partire da domenica, nel Grande salone Agnelli di Torino Esposizioni, nel più grande studio coperto del mondo in cui mai abbia avuto luogo un concorso ippico.

Assai qualitativa anche la rappresentanza internazionale: oltre ai nomi già noti si sono aggiunti nelle ultime ore quelli svizzero Hans Moehr, che avrà a disposizione due cavalli, Troll e Hallelujahjahu, e spettacolo due fortissimi cavalieri francesi: l'ex campione olimpionico Pierre D'Oriola, del quale è annunciata la presenza con Lutteur e Kaiso e del capitano Da Fombelle, che sarà in sella a Milan, inossidabile e imbattuti.

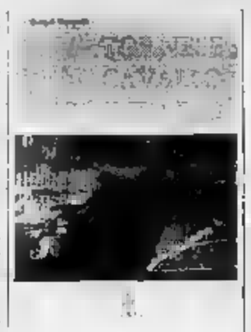
Anche in campo italiano si è aggiunto un nome di grande valore internazionale, quello della signora Giulia Serventi, della quale sono ben noti i successi fra cui spicca quello ottenuto nel campionato d'Europa per le amazzoni. Altre adesioni italiane sono giunte da Adriano Capurro (un cognome che fece parte della squadra italiana al precedente « completo » delle Olimpiadi del 1956) e di Salvatore Digiuso.

La maggior attesa è comunque per i fratelli Raimondo e Piero D'Inzeo, i due assi dell'ippica italiana; alcuni rappresentanti azzurri per le Olimpiadi di Tokio Sarà della massima importanza seguirli con tanto per valutare le loro possibilità, che sono sempre eccezionali, ma quelle del loro cavalli. Raimondo D'Inzeo avrà già ai campionati, dei quali tuttavia sarà sempre opportuno controllare la condizione dopo il riposo invernale invece Piero D'Inzeo aggiungerà al suo noto Sunbeam, con il quale si è imposto nei concorsi di New York e Washington, due soggetti nuovi, e cioè Dangelo e Bally Black, un cavallo quest'ultimo che appartiene alla Federazione, ma che Piero D'Inzeo ha avuto in allenamento per eventualmente usarlo a Tokyo.

Il maggior rivale dei fratelli D'Inzeo sarà ancora il campione d'Europa Graziano Mancinelli, un cavaliere che ad ogni stagione guadagna sempre maggior entusiasmo ed al tempo stesso rincrescimento per quell'anno di prolungamento che ha tolto all'Italia un cavaliere di eccezionale classe che avrebbe potuto affiancarsi con ben validi titoli ai fratelli D'Inzeo nella dei colori italiani.

a. f.

Il mito di Tornese



Per un lustro il nome di Tornese è stato familiare agli italiani; appassionati e no di cavalli e di corse hanno imparato a conoscere questo impareggiabile trottatore quasi fenomeno dalla criniera d'oro. Da Milano a Napoli, da Roma a Torino, da Trieste a Firenze, da Bologna a Palermo, la sua presenza richiamava migliaia di persone sui campi di corsa per ammirare il più fenomenale campione del trotto mai unto in Italia.

Da due anni Tornese è scomparso dalle piste; ha raggiunto il limite d'età per poter correre, si è congedato dagli ippodromi lasciando un grande vuoto: ora gli sportivi attendono i suoi figli, che compariranno sulle piste nel '65. La storia di questa carriera impareggiabile l'ha raccontata Giorgio Martinelli in un volume (edizioni Cursi) uscito da poco tempo e che è la documentazione più completa del cavallo-fenomeno. « Tornese cavallo leggendario » fa conoscere a tutti gli sportivi come è sorto il mito di Tornese, come il modesto cavallino è diventato un imbattibile campione.

Gradevole lettura anche per chi non ha mai avvicinato un cavallo, per chi non è mai entrato in un ippodromo; nel libro è tracciato un quadro ampio ed approfondito del vivacissimo mondo ippico. Decine di fotografie documentano la sua carriera, ne fissano i momenti salienti. Vi si parla degli uomini che hanno creato il campione, dei suoi allenatori, del suo proprietario, dei suoi rivali. Dalle pagine di Martinelli viene fuori l'esistenza del trotto italiano, che Tornese ha rivalorizzato quasi altri casi.

E' la prima storia di un cavallo » che viene pubblicata in Italia: un impegno non comune, che l'Autore ha superato con disinvoltura, offrendoci qualcosa che potrebbe essere un romanzo se non fosse completato dalle tabelle dei successi, dei record, delle somme vinte dal cavallo senza eguali. Una storia che è più appassionante di un romanzo, perché vi entrano personaggi reali, umani noti a tutti i frequentatori di ippodromi, perché chiunque abbia almeno assistito una volta ad una corsa di Tornese, si sente un pochino personaggio del libro e leggendola può fermarsi e dire: « Ti ricordi? C'ero anch'io! ».

«Giovanile,, il 25-26 aprile

Italia-Germania di nuoto a Torino

ROMA, martedì sera.

Il commissario della Federnuoto, dott. Saini, ha comunicato che l'incontro Italia-Germania giovanile avrà luogo il 25-26 aprile nella piscina comunale dello stadio (acinque; la gara sono riservate ai nuotatori nati nel 1948 e seguenti, il quadrangolare di pallanuoto fra Italia A - Italia B - Grecia e Ungheria si svolgerà il 25 aprile a Napoli.

In campo nazionale è stato stabilito che nei giorni 17-18 e 19 aprile si svolgeranno a Bologna i campionati primaverili di categoria, mentre gli « assoluti » si disputeranno dal 7 al 10 maggio in sede ancora da designare; inoltre il 5 aprile avrà luogo la prima riunione pre-olimpica della stagione.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Nel campionato di calcio una giornata a tutto vantaggio del Bologna

Juventus: bisogna tornare al gioco

A cinque punti dalla capolista, i bianconeri non possono più avere aspirazioni di primato - Adesso è necessario pensare a «ricostruire» la squadra

Ancora una volta tutto a pieno vantaggio del Bologna: il pari del Milan, in casa con il Torino, il goal di Jonsson all'ultimo minuto che ha privato l'Inter di una vittoria (a Mantova) che pareva ormai certa, i due pali di Bertù ed i due infortunati fiorentini — Canella e Guarnacci — pesanti nel confronto con la capolista. Non è vero pertanto che sia stata una giornata «inutile» come qualcuno ha voluto dire: domenica si è avuta conferma che gli uomini di Bernardini sono fortunati, oltre che abili.

A Firenze la squadra bolognese ha conquistato un punto preziosissimo. Fiorentina però di presentare questo Bologna con aggettivi al superlativo: i rossoblù giocano un calcio pratico, per niente spettacolare, guardano al risultato, non alle bellezze di stile. E' giusto che sia così perché i campionati difficilmente si vincono se non si ha il temperamento di squadra da combattimento. Però sia chiaro a tutti che il *fast-ball* è un'altra cosa.

Il Milan intanto continua lentamente la sua strada, zoppicando forse, ma senza perdere contatto. Attende i recuperi dei troppi assenti, e spera che i suoi atleti riescano presto a riprendere le forze spese nel terribile confronto con il Real Madrid per la Coppa dei Campioni. Parlando di «questo Milan», non bisogna mai dimenticare che Maldini, Trapattoni e Rivera sono in infermeria. Si tratta di tre elementi d'altissimo rendimento, ed il compito attuale dei dirigenti è quello di favorire il loro immediato ritorno. Nessuna squadra potrebbe rinunciare impunemente a giocatori di simile levatura tecnica. E' una realtà che deve essere accettata... dagli stessi bolognesi.

Ad una Inter fortunatissima a Modena, fa riscontro un'Inter «bruciata» dalla sorte proprio all'ultimo minuto a Mantova. Con Stacchini e Ciccolo infortunati, per giunta. I problemi di Herrera, comunque, non sono problemi di disponibilità di uomini, perché il parco-giocatori è ricco più di ogni altro. L'allenatore nerazzurro dovrebbe invece imparare a non entusiasmarsi troppo quando la sua squadra vince. Certe dichiarazioni rilasciate dopo Torino e dopo Modena possono creare attorno ai nerazzurri un clima di aperta ostilità, che i tifosi non dimenticano.

Ed ora parliamo un po' anche della Juventus. I bianconeri, a cinque punti dalla capolista Bologna, non possono avere aspirazioni di primato, ma pensare ad un campionato senza la Juventus protagonista è come togliere interesse al torneo.

E' la squadra più sfortunata d'Italia, è la squadra che suscita entusiasmo ed apprensioni in tutti gli ambienti.

I bianconeri, proprio domenica contro la Sampdoria, hanno toccato il fondo del «non gioco». La vittoria ottenuta contro i modestissimi blu-cerchiati liguri non deve trarre in inganno, perché gli errori tattici e l'affannarsi generale in una situazione schiarita dal goal di Da Costa, stanno a dimostrare che manca ordine in campo, e difetta pure la condizione atletica dei singoli. Non vogliamo fare il processo a nessuno, ma il giudizio più clamoroso viene dagli stessi tifosi bianconeri, che protestano, che invocano provvedimenti, che chiedono modifiche di comando.

Anche Sivori non è più il Sivori di una volta. Il capitano manca terribilmente le critiche ed ingigantisce alcuni fischi trasformandoli in convinzione di generale ostilità. Manca d'entusiasmo, non aiuta più i compagni, si chiude in un mutismo che è soltanto delusione. E con Sivori Del Sol, e con Del Sol molti altri. Non è vero che difettino giocatori di classe. La squadra è completa in ogni reparto, con qualche sfasatura forse per il ruolo di centrovanti perché Nenè non convince sempre, e perché Da Costa ha perso ormai l'abitudine allo sfondamento. Ma la difesa è quadrata come poche altre (a parte incassa troppi goals!), la mediana, con la vitalità di Del Sol — se tornerà presto in forma — e con i suggerimenti di Sacco, può far gioco di utile rifornimento, e l'attacco non dovrebbe tardare a sfruttare la velocità di Stacchini o di Dell'Omodarme, la classe eccelsa di Sivori (che ha ventinove anni e non è pertanto ancora al tramonto) e la buona disposizione di Menichelli. Siamo al livello del miglior calcio italiano, e pertanto si deve pretendere di più.

Bisogna tornare al gioco, bisogna ricostruire la squadra. Non diciamo di chi è la colpa. Forse si è sbagliato quando è stato deciso l'allontanamento di Amaral, certo Monzeglio si trova di fronte a difficoltà tecnico-disciplinari difficilmente risolvibili. Ma qualcosa bisognerà pur fare, pensando già al domani, perché, fallito l'obiettivo dello scudetto, necessita l'impegno di tutti nell'opera di ricostruzione. Cominciare subito, significa raggiungere prima la mèta. E' compito dei dirigenti studiare il problema e risolverlo. Nell'interesse stesso della società, la più gloriosa e la più amata società d'Italia.

Giulio Accatino

Rocco in «castigo»

Nereo Rocco, domenica scorsa, fra assalitio e Milan-Torino sta questa eremoda posizione. A causa della squalifica, l'allenatore granata non può entrare in campo, ma a S. Siro non se la sentiva di stazionare in tribuna, ed allora è sceso ad un compromesso. S'è piazzato sulla scaletta del sottopassaggio che immette al terreno di gioco, e da lì — come da una trincea — ha seguito i suoi ragazzi. Il pareggio, alla fine, l'ha ripagato dei 90 minuti trascorsi in piedi.

Herrera a Belgrado

Il Milan ad Alassio

Milano, martedì sera.

Herrera aveva promesso di conquistare cinque punti nelle tre consecutive trasferte di Torino, di Modena e di Mantova, ed in realtà è stato buon profeta. I punti stavano anzi per essere sei; ma lo sforzo smentisce il direttore tecnico dell'Inter e dopo avere ridotto la squadra a soli nove uomini validi, è intervenuta anche a decretare il goal del pareggio a pochi secondi dalla fine.

Domenica prossima sarà di turno la Spal allo stadio di San Siro e per i nerazzurri il compito non dovrebbe essere difficile; però il mercoledì successivo l'Inter dovrà affrontare il Partizan a Belgrado, per la prima partita valevole per i quarti di finale della Coppa dei Campioni. Preoccupato da tale impegno, Herrera ha mandato in volo a Parigi gli infortunati Suarez e Jair, affinché il «mago» Wazono, suo amico, rimetta a posto la coscia destra dello spagnolo (strumento indispensabile) e la caviglia destra dell'altro (distorsione).

Già altre volte Wazono è riuscito a rimettere in sesto i giocatori involontigli di Herrera, il quale tre mesi fa dovette perfino autorizzare il «mago» di Parigi allorché questi fu interessato dal Monaco campione di Francia per due suoi giocatori fuori uso, Hidalgo ed Hernandez, i quali giocarono poi a Marsiglia fra l'Inter cinse col punteggio di 3 a 1, qualificandosi così per i quarti di finale della Coppa dei Campioni. E' assai probabile che domenica prossima, per la partita interna contro la Spal, Herrera recuperi Suarez, Jair, Sjoberg, Szymaniak e Corso, con la speranza di poter utilizzare almeno Suarez a Belgrado.

La Coppa dei Campioni sta molto a cuore al direttore tecnico nerazzurro, che domenica prossima lascerà in panchina, a S. Siro, l'allenatore in seconda Maino Neri, in quanto egli andrà in Jugoslavia per osservare coi propri occhi il Partizan frodato da una tournée nel Sud-America e nel Messico).

Il Milan ha stabilito di giocare dapoiomani ad Alassio contro la squadra locale, militante nel girone A della serie D, saggiando le condizioni fisiche di Trapattoni e Radice. La comitiva rossonera rimarrà poi in ritiro nella località balneare fino a domenica mattina, in attesa di affrontare il Genoa allo stadio di Marassi.

Intanto Rivera, a cui è stato tolto il gesso venerdì scorso, continua a pedalare sulla «cyclette» allo scopo di riducare la funzionalità dell'arto rimasto immobile per due settimane. Carniglia e Viani sperano di poter recuperare il «fanciullo d'oro» per la partita contro il Bologna a S. Siro (primo marzo). Invece Maldini, che ha superato da poco un attacco febbrile, prosegue nelle applicazioni fisioterapiche prescrittegli dal medico sociale.

l. c.

Le Universiadi concluse con un curioso episodio

Spindlerm Myn, mart. sera.

Si sono concluse ieri a Spindlerm Myn le Universiadi (invernali), cui hanno partecipato 200 atleti. Tecnicamente le gare sono state molto interessanti a dimostrazione dell'alto livello raggiunto ormai dallo sport studentesco. La squadra italiana non ha ottenuto alcun risultato di rilievo, ma tutti gli azzurri si sono battuti con molto impegno.

Lo dimostra un episodio, tra i più curiosi di tutte le Universiadi, verificatosi ieri durante la disputa della staffetta 4x5 km. Il quarto frazionista italiano, Baldoss ha preso il cambio in ultima posizione con un leggero svantaggio sull'austriaco Dechant. I due hanno lottato generosamente e ad un certo momento, proprio nel tentativo di superare l'avversario, Baldoss è caduto essendo inciampato in una racchetta.

L'azzurro si è rialzato ed ha continuato l'inseguimento tra l'incitamento e gli applausi della folla. Poco prima dell'arrivo è stato Dechant a cadere, esausto per lo sforzo, mentre Baldoss riusciva a precederlo sul traguardo.

Per l'infortunio di Canella rientrerà domenica contro i bianconeri

Nella Fiorentina torna Lojacono deciso alla gran «riabilitazione»

Anche Guarnacci costretto a «marcar visita» - Oggi visita medica per entrambi - Chiappella forse obbligato a varare una formazione d'emergenza - Gonfiantini: dolori all'inguine

Confiantini (a sin.) e Marchesi proteggono Albertosi dal bolognese Corradi nella gara di domenica scorsa

Le novità di Torino e Juventus

Bianconeri e granata si preparano oggi gli allenamenti in vista dei confronti di domenica prossima che li vedranno impegnati rispettivamente contro i viola di Chiappella a Firenze e contro il Mantova sul terreno del «Comunale».

Il Torino, terminata con un insperato pareggio la «serie di ferro» contro Bologna, Inter e Milan, si ripresenterà al pubblico amico in clima di piena fiducia dopo la bella prova sostenuta domenica a San Siro contro i rossoneri di Viani e Carniglia. Il pareggio, che viene dopo le consecutive sconfitte con Bologna e Inter, ha riportato nella squadra granata un clima di serenità e di consapevolezza nei propri mezzi, alquanto scossi dopo le non brillanti prestazioni delle ultime domeniche, e gli effetti di questo stato si dovrebbero già vedere nel confronto con i mantovani e quindi nella successiva partita, sempre al Comunale torinese, con il Catania.

La preparazione della squadra riprenderà, come si è detto, questo pomeriggio; ieri si erano allenati sotto la guida di Ilacco e Bergamasco (Buscaglione, alla ripresa dopo l'incidente subito contro il Bari, Beurezi, Ferretti, Hogland, Agrappi, Tenggi e qualche altra giovane. Oggi saranno invece presenti alla ripresa generale degli allenamenti tutti i titolari ad eccezione di Fairé e Trevisini, tuttora a Bardonecchia, da dove arriveranno per domattina. I giocatori reduci da S. Siro sono complessivamente in buone condizioni fisiche; solo Crippa e Ferrini lamentano qualche contusione che tuttavia non dovrebbe pregiudicarne la presenza nell'incontro con i mantovani. Per questa partita appare pronto il rientro di Feitò.

Alla Juventus, che è attesa sul un difficile campo allo Stadio comunale di Firenze, si teme la squalifica di Sivori, espulso a pochi minuti dal termine del confronto con la Sampdoria dall'arbitro Gonel, con una decisione che ha sollevato parecchie obiezioni. Punto interrogativo su Sivori e punto interrogativo anche su Menichelli che ha riportato una forte contusione alla caviglia in uno scontro con Vincenzi. Ieri il giocatore è stato sottoposto ad un esame radiografico che ha escluso una frattura all'arto infortunato; Menichelli sarà comunque costretto ad osservare alcuni giorni di completo riposo e quindi è molto difficile che possa giocare contro la Fiorentina.

L'ultimo juventino, se Menichelli e Sivori fossero indisponibili, potrebbe essere composto per la gara a Firenze da Dell'Omodarme, Del Sol, Nenè, De Paoli e Stacchini. Oppure nel ruolo di interno sinistro potrebbe essere impiegato Sacco, restando da Costa centravanti, ed in questo caso rientrerebbe Sarti come terzino e Leoncini riprenderebbe il suo posto di mediano.

Dal nostro corrispondente

Firenze, martedì sera.

Oggi Guarnacci e Canella saranno sottoposti a nuova visita medica, ma Chiappella non si fa illusioni: la troppa esperienza calcistica per non sapere che i due giocatori non potranno essere in campo domenica prossima contro la Juventus.

Non c'è da stupirsi, quindi, se in questi giorni, mentre dovunque si legge e si sente parlare della «nuova Fiorentina» e del suo allenatore nei termini più lusinghieri, Chiappella è di umore piuttosto basso.

«La fortuna ce l'ha con noi — dice — non vuol farci neanche un po', anzi ci fortuna con un accanimento tutto speciale. I nostri problemi non finiscono mai; non si finisce di risolverne uno che, tosto ne sorgono immancabili due, anche tre».

— Il terzo sarebbe Gonfiantini?

«Già. Vi par poco? Spero che non sia nulla, ma intanto lui, che non è davvero di quelli che si lamentano al primo dolorello, sente un dolore all'inguine che lo impaccia non poco.

— Sicché contro la Juventus c'è il rischio di vedere una Fiorentina rivoluzionata.

«Bella, vero? Sua anche che fanno notizia... specialmente quando è in arrivo una squadretta che si chiama Juventus, per giunta in ripresa».

Ma nel clan viola c'è anche chi proprio infelice non si sente. Lojacono, per esempio, cui l'infortunio di Canella abbrevia il periodo di quarantena. Il suo ritorno in prima squadra, come si sa, era stato previsto per dopo l'incontro con la Juventus (a non è detto che dovesse avvenire necessariamente nella partita di Firenze), ma ora si dovrà fare di necessità virtù. Lui — a non lo nasconde — scalpita dall'impazienza.

«Mi dispiace per Canella — afferma — sinceramente perché Canella merita molta fortuna, ma se davvero Chiappella mi rimetterà in squadra penso che dopo tanta sciagura avrò almeno la possibilità di ripresentarmi in campo in una grande partita. Penso addirittura che sarà una partita più impegnativa di quella col Bologna: se mi farò onore, e giuro che ce le metterò tutta, sono a cavallo. In caso contrario... ma non ci sarà un caso contrario, non ci deve essere, non ci può essere».

Giordano Goggioli

Spionaggio nell'«anti-doping»?

I medici sportivi respingono l'accusa

ROMA, martedì sera.

Un giornale della sera di Roma ha pubblicato ieri una notizia secondo la quale la società di calcio sarebbero preavvertite del controllo «antidoping», in modo che il provvedimento della Figc, tendente ad evitare l'uso di drughe da parte dei calciatori, sarebbe privo di effetto. E' una precisa accusa che chiama in causa l'Associazione dei medici sportivi.

Da parte della predetta associazione si precisa stamane che «i medici ispettori vengono avvertiti la sera del sabato delle sedi delle partite dove dovranno recarsi il giorno successivo. Esiste inoltre un incaricato ufficiale della Lega che si trova nella città dove avverrà il controllo antidoping».

Questa persona ha l'incarico di fare aprire dall'arbitro, presenti due medici-ispettori, una busta sigillata nella quale sono elencati i nomi dei giocatori da sottoporre a controllo. La precisazione dell'Associazione dei medici sportivi vorrebbe dimostrare la pratica impossibilità di preavvertire la società.

Ma si tratta davvero della soluzione definitiva?

Genta sostituisce Frossi alla guida del Modena

Dal nostro corrispondente

Modena, martedì sera.

A mezzanotte di ieri, quando il Consiglio straordinario del Modena ha concluso la seduta, Frossi era stato sostituito dal suo tecnico. La notizia non ha sorpreso nessuno: da qualche settimana, al 91° minuto di ogni partita, il trainer giallobù, prima di entrare negli spogliatoi, chiedeva ai suoi dirigenti con un sorrisetto tirato: «Allora, martedì devo tornare?».

I dirigenti continuavano a dire «vedremo». Quando il Modena si apprestò a disputare il «tour de force» dei tre incontri casalinghi con il Mantova, l'Inter e il Bari, si capì che quella sarebbe stata la prova di appello per Frossi: il bilancio, però, è stato del tutto negativo (appena due punti) e il «dottor sottile» se ne è andato.

La segreteria del club emiliano è stata tanto concisa quanto esplicita: «Il Consiglio del Modena, riunitosi in seduta straordinaria, ha deliberato di esonerare il dottor Amedeo Frossi dagl'incarichi da lui fin qui tenuti e ha inoltre deliberato di confermare il signor Mario Genta nelle mansioni di allenatore di prima squadra. A Genta è stato affiancato come preparatore atletico il prof. Aldo Santunione».

A Frossi succede dunque Mario Genta, il «sergente di ferro» del Modena, che ha non poche responsabilità nella difficile situazione in cui è venuta a trovarsi la squadra. Genta lo volle Frossi all'inizio del campionato, lo chiese e lo ottenne, come ottenne pure che se ne andasse il prof. Santunione, un preparatore atletico di primo piano.

Ora Genta è stato promosso e può essere che in panchina riesca a far meglio. L'importante è che la squadra abbia ripreso Santunione.

Dopo avere emesso il comunicato, i dirigenti del Modena non hanno voluto commentarlo, ma è assai probabile che la scelta di Genta abbia un valore provvisorio e che il «sergente di ferro» non sieda in panchina per molte domeniche.

Fino al tardo pomeriggio di ieri i responsabili del club giallobù avevano sperato che Mario Neri accettasse di venire a salvare il vecchio Modena, che l'aveva visto mediano di valore negli «anni quaranta», quando la squadra risaliva a mettere in difficoltà il grande Torino. Neri però deve aver fatto un pensierino e, dopo essersi consultato con Moratti ed Herrera, ha rifiutato. Perché avrebbe dovuto correre quest'avventura? E così i dirigenti del Modena si sono trovati a mani vuote ed hanno dovuto decidere in tutta fretta.

I soliti possibili saltarono fuori subito: Vittorio Mainguil, l'uomo che dalla C aveva portato la squadra alla massima divisione e che nel dicembre dello scorso anno era stato esonerato e sostituito da Frossi; Genta e Mazzoni, il vecchio allenatore del grande Modena del dopoguerra.

Il primo nome in Consiglio è caduto subito: anche i modenesi si sono convinti che un ritorno al passato non sarebbe stata la cosa migliore. Su Mazzoni si è discusso a lungo, ma alla fine il desiderio dell'anziano tecnico di rimanere alle sgradite giovanili ha prevalso. Così è rimasto Genta. Meno perché viene da pensare che questa soluzione obbligata sia destinata a durar poco, a meno che, miracolosamente, la barca del Modena non ritrovi la giusta rotta.

Candido Bonvicini

Dopo una lunga vita consacrata con silenzio e passione alla Patria e alla Scuola, si è spenta serenamente, munita dei conforti religiosi

Giuseppina Perelli

Decorata al valore militare
Croce di guerra 1915-18
Vice Ispettrice
della Croce Rossa Italiana

Addoloratissimi ne partecipano la sorella **Francesca**, i cugini, l'affezionato **Addio Bortolin**, i funerali avranno luogo martedì 18 alle ore 14,30 da corso Trento 14. La cara Salma sarà tumulata a Viale. Si prega di non inviare fiori.
— Torino, 15 febbraio 1964.

Si uniscono al dolore delle cara Francesca per la morte della sorella

Giuseppina Perelli

le amiche:
Maria Alemanni Tenaglia e figlia
Noemi Algeranti
Luisa e Margherita Botza
Elvira e Gabriella Galfino
Angela Gemma
Anna Molinari
Paola, Rita, Nina Levi Montalcini
Laura e Nino Maschi e famiglia
Maria Rosita Solari Bodo e famiglia
Lidia Peretti Bodo e figlia
Angiolina Risso Rosalni e figlia
Emilia Tromellini Maschi
Maria Valfolino Clocca
Genoara Werthemüller e famiglia.
— Torino, 16 febbraio 1964.

Bianca e Malvina Ragazzoni
Ing. Alessio Ragazzoni e figli
piangono con Francesca la cara cugina

Pina

— Torino, 16 febbraio 1964.

Silvia e Zino Mocenni
Marta e Piero Sutto
Giulio e Achille Tessalinelli
prendono viva parte al dolore dell'amica Resi per la perdita della

Mamma

— Torino, 16 febbraio 1964.

Partecipano al dolore gli Zio Gino, Nina, cugini Berta, Biscotti.

Si uniscono al dolore della Famiglia Giovara per la perdita della Signora

Luisa Perosino

Marco Mascetti e Famiglia
Giorgio Mascetti e Famiglia
Roberto Giordani e Famiglia
Giuliano Guidicini e Famiglia
Collaboratori e Dipendenti della Ditta Dutto & Mascetti.
— Torino, 17 febbraio 1964.

Cristianamente come visse è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Leone

Ansiano F.I.A.T.
anni 82

Addolorati lo annunciano la moglie Maria Teresa, il figlio Angelo e famiglia, il fratello Carlo e famiglia, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale Mauriziano. Dopo la cerimonia la cara salma proseguirà per San Germano Vercellese ove sarà tumulata. Si dispensa dalla visita. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 febbraio 1964.

Gli Amici della «Cisera» si uniscono al dolore dell'amico Angelo per la perdita del

Papà

— Torino, 15 febbraio 1964.

A soli sei giorni dalla scomparsa del suo adorato nipotino è mancato ai suoi cari

Andrea Giovannini

anni 77

L'annunciano Nipoti, Lorenzo, Elisabetta, Luigina, fratello Giacomo e famiglia, cognato Domenico Vindrola e famiglia, nipoti, parenti tutti. Funerali in Duomo mercoledì ore 16 dalla cascina Salutare. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 17 febbraio 1964.

La famiglia Perosino partecipa al dolore dei famigliari per la perdita di

Andrea Giovannini

— Ivrea, 17 febbraio 1964.

Il Consiglio di Amministrazione e Sindaci dell'Istituto Cesare Lombroso partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Geom. Antonio Merlin

Consigliere dell'Istituto Cesare Lombroso di Torino.
— Torino, 17 febbraio 1964.

La famiglia Cortinovis Rasier si unisce con animo commosso al cordoglio per la scomparsa del

Geom. Antonio Merlin

— Torino, 17 febbraio 1964.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Giuseppina Giordano ved. Bristot

anni 93

Ne dànno il dolorosa annuncio le figlie: Ottavia col marito Pietro Ro, Giuseppina col marito Giuseppe Bertolino, Marina col marito Aldo Silvano e figli Guido e Ulisse. Funerali martedì ore 16 via Lanzbianco 2. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 febbraio 1964.

Dopo lunga sofferenza sopportata con cristiana rassegnazione è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Marocchino

di anni 59
Esattore delle imposte dirette

Addolorati lo annunciano il figlio Giorgio con la moglie Giovanna Stella, i nipoti Patrizia, Luciano ed Elisabetta e parenti tutti. I funerali avranno luogo partendo dall'abitazione dell'Estinto via Roma 43 in Asseglio mercoledì alle ore 9,30. La salma verrà successivamente tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Santhià.
— Asseglio, 17 febbraio 1964.

Dopo una vita dedicata ai suoi cari è cristianamente mancata

Orsola Almondo nata Ciorio

Ne dànno il dolorosa annuncio il marito Mario, il figlio Giorgio con la moglie Silvana Triffoi, la figlia Adriana con il marito Terry O'Brien, la figlia Annamaria con il marito Angelo Santonocito, i funerali partiranno dall'ospedale San Giovanni Maggiore (via San Massimo) mercoledì 19 alle ore 10,30.
— Torino, 17 febbraio 1964.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Michele Dema

Pensionato

Con dolore ne dànno l'annuncio la moglie Teresa Francia, i figli Elia e moglie Franca Avondo e bimbi Agnese; Corrado; Ida e marito Angelino Bonino e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 19 c. m. alle ore 9,30 partendo da via Severyano 4. La cara Salma sarà trasportata nel Cimitero di Burlasco.
— Pinerolo, 17 febbraio 1964.

Presidenza, Direzione generale, Dirigenti della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. partecipano al dolore del geom. Danilo Giorsetti per la perdita della signora

Adele Zandanel

— Ivrea, 17 febbraio 1964

Consigli di Amministrazione dell'Ospedale, Ricovero, Istituto Amerati, Orfizio S. Alfonso di Palermo partecipano al grave lutto che ne colpisce il loro Presidente, Vittorio Professore Don Giuseppe Galli, per la perdita del Padre

Archimede Galli

— Pavino, 17 febbraio 1964.

27-2-58 27-2-64

Giacomo Priali

Grati a chi lo ricorderà con una preghiera, moglie e familiari. Messa in S. Ceria 20-2 ore 7,30.
— Torino, 18 febbraio 1964.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Guido Tassinari

la moglie, il fratello, nipoti e parenti tutti lo ricordano a quanti gli vollero bene.
— Torino, 18 febbraio 1964

1963 1964

Mario Codono

La moglie, figlia e famiglia La ricordano a quanti gli vollero bene.
— Torino, 18 febbraio 1964.

L'Unione Velocipedistica Italiana e i Componenti il C. R. Piemontese si uniscono al lutto della famiglia per l'immatura perdita dell'amico e collaboratore

Pierino Bertolazzo

— Torino, 18 febbraio 1964.

Partecipano angosciati gli amici Giovanni Balla, Michele Orecchia, Serafino Ferreri.

Il Gruppo Sportivo Lancia partecipa al dolore della famiglia per l'immatura perdita di

Pierino Bertolazzo

che a Zurigo nel 1929 difese lustro ai colori sociali vincendo il campionato mondiale ciclistico su strada dilettanti.
— Torino, 18 febbraio 1964.

Gli zii Guido ed Emilia Valperda sono addolorati per la scomparsa del caro

Pierino Bertolazzo

— Torino, 18 febbraio 1964.

Giovanni e Teresa Balzaretti
Rita Valperda e mamma
Franco e Silvia Valperda e mamma
partecipano profondamente commossi al lutto per la perdita di

Pierino Bertolazzo

— Torino, 18 febbraio 1964.

L'Impresa Massaino Bartolomeo partecipa al dolore per la perdita di

Pierino Bertolazzo

— Torino, 18 febbraio 1964

Si unisce al dolore della famiglia per la perdita di

Piero Bertolazzo

la famiglia Enzo Galliano.
— Torino, 17 febbraio 1964.

Fratelli De Grandi Pinetta, Amici Bar Carrone partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico

Piero Bertolazzo

— Torino, 17 febbraio 1964.

Dott. Pietro Salasso, figli Pierluigi colla moglie Mariagrazia e piccola Monica, Giuseppina col marito prof. Romano Campagnoli e piccoli Massimo e Adriano piangono il carissimo cognato padrino zio e prozio

Pierino Bertolazzo

— Torino, 17 febbraio 1964.

Commossi al cordoglio si fece dolore
Mons. Angelo Salasso
Prof. Michele Salasso
Domenico Salasso
Rag. Bruno Cavallo
Prof. Adalberto Campanelli
Comm. Giorgio Colleoni
e rispettive Famiglie.

Vincenza Fiumara e famiglie Luigina e Androlino Sermo profondamente colpiti piangono caro amatissimo cognato zio

Piero Bertolazzo

— Torino, 17 febbraio 1964.

Le famiglie Marino prendono viva parte al dolore di Franco per la perdita del caro

Papà

— Torino, 17 febbraio 1964.

Partecipano al dolore della famiglia Bertolazzo per la morte di

Pierino

Marino Rolla, Giuseppe Parisenti, Pietro Quaccia, Giuseppe Martello, Giuseppe Fampas, Giovanni Santino, Edoardo Buffa, Giovanni Carbone, Cesarino Allegri, Guido Benelli, Pietro Ferrero, Angelo Bruni, Pier Luigi Salasso, Natalino Patrilli, Bruno Gedino Federico Manginocchi, Piero Mazzone, Giovanni Gurlello, Arturo Marinetti, Guido Martinelli, Paolo Agosta, Carlo Merlino, Sebastiano Berardi, Federico De Marco, Giuseppe Scalarone, Giovanni Ghersi.
— Torino, 17 febbraio 1964.

Gigi e Rosetta Gandiglio e famiglia partecipando al dolore dei suoi cari congiunti, piangono la perdita del fraterno indimenticabile amico

Pierino Bertolazzo

— Torino, 17 febbraio 1964.

Si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro amico

Piero Bertolazzo

Giovanni Berutto
Carlo e Teresa Buscaglio
Mario e Liliana Falcionelli
Geom. Gustavo Gandiglio
Cont. Gino Gandiglio
Mario Giusti
Giuseppe Gregio
Felice Cremo
Angelo Lentre
Giulio Massone
Ruggero Radice
Geom. Tino Rolle
Giuseppe Serra.
— Torino, 17 febbraio 1964.

Si associano al dolore
Domenico Giustetti
Francesco Camusso.

Prendono parte al dolore della famiglia gli amici di giovinezza
Lorenzo Salierdi
Cesare Boglio
Renato Camisassi
Giuseppe Damberdi
Luigi Giulio
Ulisse Fatchoz
Michele Giordanengo
Arturo Marsalini
Angelo Fera
Antonio Parigozzo
Mario Perignano
Giuseppe Pignari
Eugenio Varaschi.

Dopo lunga sofferenza sopportata cristianamente e conclusosi di una vita di dedizione e bontà ha cessato di battere il sublime cuore materno della

CONTESSA

Argentina De Raymondi di Torricella ved. Barbaroux

Danno il mesto annuncio i funerali avranno i figli Sylvana, Dr. Giancarlo colla moglie Mirella Ferraro e nipote, Sabina col marito Rag. Arturo Gatti e bimbi, la sorella Laura col marito Arch. Giuseppe Benagri, il cognato Gen. Ing. Pier Giulio Prepurzi, nipoti, cugini e parenti tutti.
— Torino, 18 febbraio 1964.

Partecipano gli Inquilini
Calzamatelle Camilla Gatti e figlia
Mary e Mino
Ing. Gustavo e Giulia Gatti
Mario ed Alessandra Gatti.

E' mancato

Vincenzo Ferraris

Addolorati lo annunciano la moglie, la figlia Pierina, fratello, cognate e nipoti. Funerali 18 corr. ore 14,30 c/o via Recoaro 60.
— Torino, 16 febbraio 1964.

La S.p.A. «Lampo» prende viva parte al dolore della Signorina Pierina Ferraris e famiglia per il grave lutto che li ha colpiti.

Munito di tutti i conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Cirolli

Ne dànno il dolorosa annuncio la moglie Marina, le figlie Gabriella con il marito Lucas Valperga di Masino e figlia Valda con il marito Adalberto d'Albertis e figli Lydia con il marito R. orto Fassi Gonzaga di Divisione Aurea e figlia Maria Elena, il fratello Ettore e consorte e parenti tutti.
— Torino, 17 febbraio 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Felicita Cerutti ved. Scuero

Ne dànno il dolorosa annuncio la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma è stata benedetta stamane alle 9 all'Ospedale Molinette, indi proseguirà per Montechiaro d'Asti ove alle 10,15 hanno avuto luogo i funerali. Servizio pullman con ritorno.
— Torino, 17 febbraio 1964.

Nel Primo Anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Natalya Vagliani

il marito, il figlio Roberto con la moglie Paola ricordano la cara memoria con vivo rimpianto. La Messa in suffragio verrà celebrata giovedì 20 ore 10 Parrocchia Beata Vergine delle Grazie, Crocetta.
— Torino, 18 febbraio 1964.

Direzione e Dipendenti della AR-CO Elaborazioni S.p.A. partecipano al dolore del caro collega Sig. Umberto Armani per la perdita della mamma

Adele Buscardo

avvenuta il 15 febbraio 1964.
— Torino, 17 febbraio 1964.

Continua a pagina 15

robusta come una A40/S

INNOCENTI divisione motori mod. 851/A

è diventato un modo di dire perchè la A40/S costruita con buoni materiali e senza economia è forte e solida per durare il più a lungo possibile.

La portata è stata aumentata a 310 Kg. Trasporterete i vostri carichi elegantemente con la massima celerità e al prezzo più economico.
Trattatela pure duramente, avrà sempre una lunga vita.

Garanzia 12 mesi oppure sino ad una percorrenza di 20.000 Km.
Oltre 12.500 punti di assistenza tecnica in Italia ed in ogni parte del mondo.

INNOCENTI Austin

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 13)

CERCASI tessitori I e II categoria. Presentarsi Omar di Rondissone, Via di Stura 99, telefono 257-275.

CERCASI falegname qualificato e disegnatore montatore serramenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3335 — Torino».

CERCASI operatori torni automatici Index Petermann. Telefonare 675-529.

CERCASI pensionista contabile/cassiera domicilio. Telefonare 790-658, Telefonista; A18493

CERCASI pasticciere massima esperienza retribuzione a convenirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3345 — Torino». A16405

CERCASI personale maschile 15-18 anni per magazzino farmaceutico, Monteverchio 19 A. A15909

CERCASI ragazza libera o giovane, pulizie alloggio, stirare. Telefono ore 394-471. A13567

CERCASI signorina per negozio abbigliamento praticissima stiratrice uomo-donna. Telefonare 781-140.

CERCASI stampisti e aggiustatori montatori. Presentarsi Officina Costelliano, via Paolo Veronese 253.

CERCASI fornitori aggiustatore stampista qualificato e specializzati. Telefonare 335-657. A16386

CERCO abili tessitori cotturiera signora Savoia, via Carlo Alberto 31.

CERCO giovane aiuto commesso e cassa. Presentarsi Panificio, Nicola Fabrizi 17. A18014

COMMESSA mercerie indicami abito cerca federino, via S. Francesco da Paola 13 D. A16224

COMMISSIONARIA auto cerca assistito elettauto. Francisco da Paola 46. G712

CONIUGI cercano fattoria fissa, referenziata. Telefonare 782-012 ore ufficio. A17870

CONIUGI 50enni referenti per portineria zona piazza Vittorio Veneto. Preferito luogo caso nubile o referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3256 — Torino». A15820

CONIUGI soli referenti custodia villa dintorni Torino; marito per manutenzione giardino, moglie tuttofare. Alloggio nuova più stipendio. Inviare dati personali e referenze a: «Pubblicità Stampa 3308 — Torino».

CROMATURA cerca abile nichelatore manovale aiutante. Chattal, v. Tolmino 5.

DITTA Barletti assume lavoranti bottoni sarta, ottimi stipendi. Telefonare 347-662. A16703

DITTA tessuti assume battitore cartoncinista per guida Ape, età 25-45. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3377 — Torino». A16737

DITTA tessuti assume apprendista 16-18enne desiderosa imparare carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3378 — Torino». A16737

ELETTRAUTO cerca apprendista 15enne. Presentarsi in c. Vitaliano 140

ELETTRICISTI installatori cercansi impianti case civili abitazioni, anche apprendisti. Telefonare 798-096 ore 9-12, 15-20. A15994

ESPERTO torni automatici cerca ditta industria meccanica. Telefonare 641-323, 692-330. A14736

FABBRICA mobili cerca operaio qualificato. Via Falegno 46/11, telefono 257-076. A17210

**FALEGNAMERIA INDUSTRIA, SERRAMENTI CERCA CAPO FALEGNAME ESPERTO E REFERENZIATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3358 — TORINO». A17863

FAMIGLIA anziana tuttofare giornata cerca referenziatissima ragazza almeno bambini aiuto casa. Tel. 673-633

FAMIGLIA cerca tuttofare anche prima occupazione. Telefonare 652-415

FAMIGLIA settentrionale campagna cerca per cascina vicino Asti. Scrivere: Casella 1487 M Sip, Genova.

FAMIGLIA signorile 4 persone adulte sono Centro assume abile tuttofare cuoco ed altra cameriera fornite appunto coppia referenziata. Telefonare 500-498 ore pasti. C636

FAMIGLIA signorile 4 persone adulte cerca cameriera preferibilmente età media; stipendio massimo. Esigesi referenze inoccepibili, moralità, capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3247 — Torino». A15670

**FAUSTO CARELLO & C., CORSO UNIONE SOVIETICA 600, CERCA PRESATORI 1ª CATEGORIA VERAMENTE QUALIFICATI SU PRESATRICE VERTICALE. SCRIVERE DETTAGLIANDO ETA', POSTI OCCUPATI, REFERENZE. A14480

FONDERIA Poli, via Cavaglià 113, assume manovali e sbavatori precisi.

IMPORTANTE complesso industriale zona elettricista specializzato manutenzione impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3319 — Torino».

IMPORTANTE lavaderia chiusa torinese cerca manovali uomini massimo 30enni residenti Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3184 — Torino».

**IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME AGGIUSTATORI STAMPISTI PER PRESSOFUSIONE, PANTOGRAFISTI, PRESATORI, AGGIUSTATORI PER MANUTENZIONE. CARPENTIERI IN FERRO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3257 — TORINO».

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese offre adeguata ed immediata occupazione a operai aggiustatori II e III categoria per montaggio e attrezzi. Scrivere dettagliando età, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3183 — Torino». A14991

IMPORTANTE industria 13 km da Torino cerca aggiustatori meccanici. Eventuale possibilità alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3256 — Torino». A15581

IMPORTANTE Società con stabilimento a 30 km. da Torino cerca abili interessati tipografi 1ª categoria, ampia comodità ferroviarie. Presentarsi a: Inita S.a.S., S. Antonino di Susa, telef. 934-603. A15010

IMPRESA assume muratori e manovali per lavori di finitura. Presentarsi via Zuretti 1. A16253

IMPRESA edile cerca muratore qualificato e manovale. Telef. 893-684.

INDUSTRIA specializzata cerca aiuti pantografista esperto. Presentarsi ore via Bava 31. A12515

INDUSTRIA tessile Regina Margherita cerca abile aggiustatore installi, giovane tornitore 1ª categoria e giovane con patente B per consegne auto anche e consegne in città. Tel. 721-702.

INDUSTRIA zona Francia cerca tornitori e aggiustatori stampisti tornitore 1ª categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8253 — Torino».

MAGLIFICIO Artaine assume apprendiste 15-18enni. Telefonare 53-196.

MAGLIFICIO Chivasso assume maestranze cellilinee, confezioniste esterno, guardaspalle. Vinzaglio 11.

MODELLISTA o tagliatore pratico maglieria assumesi subito. Telefonare 390-284. A15761

OFFICINA meccanica in Torino cerca giovani fattorini da banco prima categoria inutile rispondere se non veramente svegli. Telefonare 66-765.

OFFICINA meccanica cerca tornitori, aggiustatori, tracciatore. Tel. 790-834.

OPERATORE o fornitore 3ª categoria ed operai esperti in pressofusione cerca grande industria Mongalleri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8315 — Torino». A16125

**OPERATORI PRESSE LAVORAZIONE LAMIERA CERCA INDUSTRIA ELETTROTECNICA, RICHIESTA ELEVATA CAPACITA', MANOSCRIVENE A: «PUBBLICITA' STAMPA 3263 — TORINO». A15911

PELLICCERIA Chiusano, Carlo Alberto 31, cerca abile macchinista e lavorante. A16687

PENSIONATI calzaturieri, stampisti per industria elettromeccanica Giuglaris, cercasi. Telefonare 785-254.

PERSONA pratica cucina cerca famiglia signorile centro Torino, ottimo trattamento riguardo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3421 — Torino».

REVISIONISTI stagno e lamiera per carrozzeria e innovati specializzati per il gruppo Fiat OSI, via Monte Cristo 10. A14946

PICCOLA famiglia adulti cerca domestica lisia veramente capace referenziata massima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3444 — Torino». A17956

PORTINAIA CERCASI MASSIMA PIUCUIA. TELEFONARE 524-440.

PROPAGANDISTE dotate di personalità e desiderose di guadagnare e migliorare propria posizione sede italiana importante società mondiale assume per propagandare in Torino ultimissime novità. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 152 — Torino».

RIMAGLIATRICI macchina piatta assume subito maglificio Artaine. Ottimo trattamento. Telefon. 53-196.

SEGHERIA cerca manovali giovani volonterosi per piazzale. Preferibili elementi già pratici. Telef. 260-020.

SIGNORE signorine residenti Torino graziosa, desiderose specializzarsi impiego domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cesseci, San Quintino 4 (cortile). C129

TAGLIATORE esperto cerca subito industria impermeabili Lauriano. Telefonare 950-250. A13775

TORNITORE (1ª categoria, apprendisti 16-17enni volonterosi assumiamo. Telefonare 70-117. A17695

TUTTORARE referenziate cerca famiglie per persone adulte. Telefono 590-706. A17380

PIAZZISTI, KAPPA
L. 180 per parola

**A VENDITORI PRATICI ANTIDASI CAMPAGNA CALENDARI 1964 PROVINCE PIEMONTE UTILI ELEVATI. GRAFICHE TREVISAN, CASTELFRANCO VENETO. A1388

AGENZIA vendite grandi opere Fratelli Fabbri per formazione nuovi gruppi subagenti, a giovani ambosessi cultura media preferibilmente diplomati, ottime referenze et presenza, oltre forti possibilità guadagno gli correlata con inquadramento sindacale Enasarco. Presentarsi o scrivere: Ade, corso Vittorio Emanuele 197, Torino.

ARGENTERIE industria primaria fornitrice cerca agente sola zona Torino. Referenze et curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3284 — Torino».

ARREDAMENTI metallici per cucine concediamo esclusive zonali a grossisti concessionari rappresentanti. Prezzi imbattibili. Guerroni, Casella Postale 25, Modena. 20931

CERCANSI viaggiatori vendita banda verniciata ed plastica. Tandinificio Italia, Monopoli (Bari). A1318

CRAVATTERIA ricco campionario novità volumineuse, cerca rappresentanti introduttissimi dettaglio Piemonte. Referenziare Case rappresentate, automezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8372 — Torino». A1320

IMMOBILIARE Italiana cerca ottimi agenti rappresentanti per vendita Centro turistico - residenziale Sardegna. Massima provvigioni, Corsica 76, Milano. 20853

IMPORTANTE Società milanese estenda la propria per Torino in possesso seguenti requisiti: 25-40 anni, forte capacità ed esperienza nella vendita. Stipendio, provvigioni, rimborso spese. Indispensabile curriculum vitae, Casella 314 A, Sip, Milano.

INDUSTRIA internazionalmente affermata campo nazionale cerca elementi giovani militarizzati 25-35 anni, forniti auto, belle presenza, possibilmente introdotti profumerie parrucchieri per signore per Torino e Piemonte. Offresi corso di specializzazione, inserimento in una moderna organizzazione commerciale, buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8 — Milano». 20995

INDUSTRIA fabbricanti cerca agenzie vendita grossisti zona Piemonte Lombardia. Cassetta 1483 L Sip, Genova.

INDUSTRIA internazionale, prodotti saldatura elettrica, accessori, bassa temperatura massima esperti Aosta, Cuneo, Canavese, Torino. Tel. 264-763.

ORTOPEDICO diplomato 23enne piacevolissima esperienza rappresentanze introduttissime scelta clientela Piemonte Ligure offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3323 — Torino».

OLEIFICIO Oneglisse con deposito a Torino cerca per città, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, collaboratori alle vendita anche se parzialmente liberi o pensionati, ottime retribuzioni provvigionali. Eseguesi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 49 — Torino». C404

ANNUNZI MATRIMONIALI
L. 180 per parola

AFFABILE 30enne statura media ottimo impiego privo capacissima relazionerebbe seriamente scopo matrimonio con signorina max 25enne culta sudba straniera benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8596 — Torino». A18461

AFFETTUOSISSIMA piacente diplomata, figlia professionista, terriese, casalinga, economicamente indipendente, sposerebbe settentrionale buon reddito diplomato, coetaneo, 57-63enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8548 — Torino». A18955

AGIATO 38enne piemontese conoscerebbe scopo matrimonio distinta amenità casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3514 — Torino».

BELLA presenza 32enne sposerebbe subito ragazza bruna 25-30enne ottima famiglia piemontese, buona capacità casalinghe, nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3371 — Torino».

ALBERGATORE proprietario 27enne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina pratica ambiente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8497 — Torino».

AVVENENTE distintissima signorina settentrionale sposerebbe colta, ottima posizione, 45-56enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8375 — Torino».

COSTRUTTORE edile, presenza, 34enne capitale 100.000.000 relazionerebbe scopo matrimonio con signorina alta bella presenza 25-32enne, seria, con dote. Destinatari. Tratto parenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8369 — Torino». A16077

DIPLOMATO 45enne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 38enne anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3562 — Torino».

DIPLOMATO 24enne solo relazionerebbe scopo matrimonio adeguata cultura, atb. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3548 — Torino».

DIPLOMATO 32enne, 1,83, dell'Illche e umane superiori, ottimo impiego, sposerebbe veramente benestante, veramente seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3440 — Torino».

DIPLOMATO sposerebbe diplomata laureata max 28enne gradisce sposa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3520 — Torino». A18480

DISTINTISSIMA alta 31enne sposerebbe alto ufficiale molto distinto. Scrivere casella Pubblimas 291. Asti.

DISTINTA cinquantenne, giovanile, indipendente, ottima posizione economica, fine educazione, proprietaria alloggio, relazionerebbe scopo matrimonio serena compagnia, serio settentrionale 55-58enne cattolico, elevati sentimenti, sano, colto, sole, lungo gabo buona pensione, insegnante. Serietà, riservatezza reciproche. Inutili nimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8621 — Torino». A18078

DISTINTA indipendente proveniva posizione signorilissima risponderebbe adeguatamente 60enne Scrivere: «Pubblicità Stampa 3368 — Torino».

DISTINTO settentrionale solo, buon impiego, relazionerebbe scopo matrimonio con signora signorina max 40enne. Centimansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3429 — Torino».

DISTINTO sottufficiale 24enne vedovo, pensione 82.000, riservato, coniugherebbe vedova, signorina preservata posizione 57-63enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3350 — Torino».

GIOVANE bella signora posizione sociale elevata sposerebbe distinto simpatico posizione adeguata, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3400 — Torino». A17149

GIOVANE ragazza alta 1,80 anni 25 sola conoscerebbe scopo matrimonio donna seria benestante vedova 36enne zola sposo con bambino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3578 — Torino». A16878

IMPIEGATA 31enne, presenza, casa arredata, conoscerebbe scopo matrimonio signore distinto affettuoso, buona posizione, max 55enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8380 — Torino». A10451

**INGEGNERE, MEDIA STATURA, SIMPATICO, BRILLANTE POSIZIONE, SPOSEREBBE RAGAZZA VERAMENTE BELLA, DESIDEROSA CONTINUARE. RIPRENDERE STUDI. NON CORRISPONDENTI ET ANONIMI ASTENERSI. SCRIVERE DETTAGLIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 3456 — TORINO». A16033

LAUREATO settentrionale 38enne, nato, impiegato, famiglia distinta proprietaria immobili conoscerebbe scopo matrimonio signorina provinciale proprietaria azienda disposto collaborare. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8451 — Torino».

LAUREATO brillante posizione promettente quarantenne sposerebbe signorina massimo trentenne bella simpatica anche modesta condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8599 — Torino». A19471

OPERAIO 40enne 1,67 settentrionale alloggio buon mensile sposerebbe signorina semplice affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8546 — Torino».

PENSIONATO sposerebbe ovunque sola pensionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8540 — Torino».

PENSIONATO benestante risponderebbe signora signorina 55-60enne provinciale sola seriola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8466 — Torino».

PENSIONATO statale 39enne con piccola invalidità accumulo 130.000 mensili sposerebbe signorina meridionale media altezza carina brava di buona famiglia max 30. Specificare requisiti. Centimansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3585 — Torino». A19083

PIACENTE piemontese 48enne nubile residente Torino sposerebbe pienotese onesto bravo, posizione, massima 57enne, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3500 — Torino».

PIEMONTESE alta distinta posizione conoscerebbe scopo matrimonio signorina brava affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3461 — Torino».

PIEMONTESE distinta posizione vantaggiosa conoscerebbe scopo matrimonio signorina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3488 — Torino».

PIEMONTESE 32enne operaio bella presenza privo conoscenza scopo matrimonio conoscerebbe signorina max 25enne bella presenza serietà moralità inecepibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8553 — Torino».

QUARANTAQUENNE privo di conoscenze commerciante alimentari buona posizione sposerebbe settentrionale carina semplice seria istruita 30-35 anni disposta condividere attività. Scrivere ferma posta carta legale 7.672.682 Torino. A17356

PIEMONTESE insegnante 37enne alta relazionerebbe scopo matrimonio adeguatamente, settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8541 — Torino». A18934

PROFESSIONISTA dinamico, presentabile, serio, compensativo, sposerebbe distinta settentrionale massimo 32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8494 — Torino». A18625

PROFESSIONISTA presenza relazionerebbe scopo matrimoniale ragazza indipendente, massimo 35anni, desiderosa seria sistemazione affettiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8348 — Torino». A18953

PROFESSIONISTA 28enne, alta, bruna, affettuosa, morale, relazionerebbe scopo matrimonio adeguatamente max 40enne. Centimansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3429 — Torino».

QUARANTADUENNE sistemata sposerebbe alta robusta provinciale di famiglia benestante massima 50enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3522 — Torino». A18458

SIGNORA graziosissima eccellenti doti morali, risponderebbe massima 56enne professionista. Impiegata ottima posizione Scrivere: «Pubblicità Stampa 3506 — Torino». A18264

SIGNORA sola 44enne priva abbigliata conoscenza, diplomata, bella, giovanile, piacevole, risponderebbe lavoro diplomato settentrionale max 50enne distinto, ottima posizione economica. Massima serietà. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3552 — Torino». A18820

SIGNORINA colta bella presenza, impiegata relazionerebbe scopo matrimonio laureato-diplomato max 35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3647 — Torino». A19579

SIGNORINA sola bella presenza amante case allegate proprio pries conoscerebbe sposerebbe distinto pensionato 63enne solo sano buon carattere posizione sicura. Dettagliare. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8560 — Torino».

SIGNORINA 31enne alta presenta seria buona posizione sposerebbe massimo 42enne alto serio distinto ottimo impiego ottima trattenne bella simpatica, inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8521 — Torino».

SIGNORINA 36enne bruna 1,58 religiosa, moralità ottima, relazionerebbe giovane moralità ottimo scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8548 — Torino».

SOLO trentaseienne giovanile commerciante sposerebbe massima trasparenza presenza distinta moralità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8617 — Torino». A18470

TRENTADUENNE impiegata conoscerebbe signorina massimo 28enne seria operaio scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8556 — Torino». A18958

TRENTAQUATTRENNE operaio piemontese, proprietario casa, relazionerebbe scopo matrimonio con settentrionale, serie sportive. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3638 — Torino». A18541

TRENTASEIENNE operaio, desideroso sistemarsi, scopo matrimonio conoscerebbe signorina condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8424 — Torino». A1227

TRENTATREENNE semplice carina relazionerebbe scopo matrimonio con piemontese massimo 38enne operaio impiegato, posizione seriata. Esclusi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8596 — Torino». A19467

TRENTATREENNE seria conoscerebbe signorina carina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3349 — Torino». A18832

TRENTENNE ragioniere, bancario, 1,70, solo, relazionerebbe scopo matrimonio seria allettuosa, casalinga, carina, max 25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3541 — Torino».

TRENTENNE certo risparmi sposerei vedova carina con casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3467 — Torino».

(Continua a pag. 16)

VINI Ruffo DAL 1867 — il vino sano per la mia famiglia

Un vino di ottima qualità ugualmente indicato per i grandi e per i piccoli,
per gli uomini con e per noi donne
ecco il segreto di un pranzo gustoso e sano,
senza la minima preoccupazione per la salute.
Questa la certezza che mi danno i vini RUFFO,
non si è ricorsi ad antifermentativi, ma ci si è serviti esclusivamente
So, infatti, che per conservare la loro genuinità e gradevolezza
della pastorizzazione e della ostazione più igienica.
Ecco perchè RUFFO è il vino sano che garantisce il piacere della tavola.

AGENZIE DI VENDITA: Torino tel. 386.549; Biella (Vercelli-Novara-Aosta) tel. 28.174; Savigliano (Cuneo) tel. 24.75; Alessandria tel. 46.18; Genova tel. 301.789.

ULTIME NOTIZIE

LE DICHIARAZIONI DEL MINISTRO

Programmazione e stabilità monetaria

Il ministro del Bilancio ha tra l'altro confermato che sono allo studio misure dirette a risanare gli squilibri dell'attuale situazione economica - Domani e dopodomani all'esame dei ministri i problemi della congiuntura

Roma, martedì sera.

Prima di affrontare agli argomenti che saranno trattati oggi al Consiglio dei ministri e alle polemiche insorte sulla legge agraria, sarà bene vedere a che punto sono le trattative fra i ministri finanziari per risolvere i problemi congiunturali. Notizie nuove, oltre quelle già registrate, non si sono avute negli ultimi giorni, anche perchè i ministri finanziari non si sono più incontrati fra loro, dopo le riunioni della scorsa settimana. Solo domani e giovedì si vedranno Giolitti, Colombo e Tremelloni. Tuttavia qualche utile indicazione può essere tratta da due discorsi pronunciati ieri a Milano dal ministro del Bilancio.

«Dal grande ritmo di sviluppo degli ultimi anni — ha detto Giolitti in una conferenza all'Università Bocconi — sono derivati elementi di squilibrio che minacciano la prosecuzione stessa dello sforzo economico del Paese. E più che mai necessario, quindi, mettersi in grado di regolare in forme più equilibrate i flussi di risorse nella nostra economia, sia in senso settoriale che spaziale».

Parlando poi alla Camera di Commercio il ministro Giolitti ha aggiunto che un'azione rivolta a frenare le tendenze dell'attuale congiuntura deve fare i conti coi residui negativi che il boom ha lasciato nella agricoltura, nella situazione urbanistica, nel sistema distributivo, nella stessa ripartizione della spesa di consumo. Tutto questo richiede provvedimenti immediati che non siano però in contrasto con l'opera avviata di programmazione. Deve trattarsi di misure che intraprendono, per quanto possibile — ha detto ancora Giolitti — un risanamento degli squilibri che si trovano al fondo della situazione; occorre evitare una politica di restrizioni monetarie di tipo gichlé e adottare una manovra articolata in un insieme di provvedimenti organici il cui sia ben chiaro il disegno complessivo, mirante a consolidare la stabilità monetaria senza porre un freno allo sviluppo della politica di piano. Ed ha aggiunto: «Tali provvedimenti, che richiedono attento dosaggio, sono allo studio del governo».

Infine, dopo un appello agli operatori economici, invitandoli a prender atto dei mutamenti che sono intervenuti nei rapporti tra il settore pubblico e quello privato dell'economia, Giolitti ha concluso esprimendo la certezza che si ristabilirà una situazione nella quale, superati i timori infondati e gli allarmismi artificiali, azione pubblica e iniziativa privata potranno operare in funzione di obiettivi di sviluppo ben definiti e coordinati.

Da parte sua, in merito alla situazione del mercato finanziario, il ministro del Tesoro on. Colombo, rispondendo in sede parlamentare a un deputato socialdemocratico, ha detto fra l'altro che «le condizioni del mercato finanziario sono già da tempo alla costante attenzione degli organi responsabili, i quali non hanno mancato di adottare le occorrenti iniziative. E' noto, infatti, che il Consiglio dei ministri, nelle riunioni del 25 settembre e del 1° ottobre scorsi, ha esaminato a fondo il problema ed ha enunciato indirizzi di politica economica intesi, fra l'altro, a promuovere la formazione del risparmio ed il suo afflusso al mercato dei capitali».

Come si vede, sia pure sotto il velame delle espressioni politicamente paludate, i due maggiori esponenti della nostra politica finanziaria rimangono ciascuno sulle proprie posizioni: Giolitti vuole, in una parola, non disgiungere i provvedimenti anti-congiunturali da quelli della politica di piano, proseguire di pari passo con essi; Colombo, invece, si riferisce agli indirizzi già dati dal governo alla politica economica in generale e che prevedono subito la attuazione di quelle misure atte alla formazione di una maggiore e più cospicua massa di risparmio da avviare a rinfrescare il mercato produttivo, oggi mortificato e depresso, e quanto meno a indirizzare taluni consumi verso la necessità dell'economia, anche e soprattutto ora che con le nuove leggi agrarie si è dato un primo avvio all'attuazione di quelle riforme di struttura su cui i socialisti soprattutto puntano il dito.

Appunto oggi leggi agrarie si è ampiamente discusso per buona parte della giornata di ieri. Moro si è infatti trattenuto con Nenni, con il ministro dell'Agricoltura on. Ferrari Aggradi, con il sottosegretario socialista Cattani, e con gli esponenti agricoli della dc e del pri (Scarlino e Reale Colombo). I comunisti avevano aperto una polemica sostenendo che le leggi agrarie erano state manipolate «fino quanto meno all'orale in qualche punto. A questa manovra si erano affiancati lo stesso Berlinguer Lombardi sul piano — nale del psi e il segretario socialista della Cgil on. Santi. Fradi — 300 milioni verranno

Dopo l'incontro presso Moro le notizie di queste settimane sono state nettamente smentite da Paterno Chigi: il testo della legge — è detto in un comunicato — è interamente conforme agli impegni programmatici in base ai quali si è costituito il governo.

Ieri, con l'intervento di Nenni, Pen. Moro ha tenuto due riunioni ministeriali in preparazione del Consiglio dei ministri di stasera: nella prima è stato messo a punto il disegno di legge sui Valori, nella l'altra sono stati esaminati gli emendamenti relativi al disegno di legge, attualmente in discussione alla Camera, che riguarda la delega al governo per l'emanazione di norme concernenti l'organico e l'attività dell'ENEL.

P. A. Pellecchia

I fratelli visitano Rita

I due fratelli di Rita Pavone mentre si recavano ieri in clinica per visitare la sorella dopo che la cantante era stata operata di appendicite (Telefoto)

La requisitoria al PROCESSO PER LE BANANE

Riaffermata la piena responsabilità degl'imputati per corruzione e falso

Il P. M. dichiara che il ministro Trabucchi non può essere indicato come corresponsabile - Tre nomi dominano nello scandalo: Bartoli-Avveduti, Rossi e Lenzi

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Il pubblico ministero al processo per la scomparsa delle banane ha iniziato questa mattina la sua requisitoria, in cui ha ritenuto tutti i 14 imputati responsabili dei reati di corruzione, violazione di segreti d'ufficio, falso continuato e turbativa d'asta. Il pubblico ministero ha tracciato in precedenza un quadro generale in cui ha messo in rilievo le caratteristiche di malcostume che favoriscono la corruzione.

I dibattimenti, egli ha detto, si avvantaggeranno di tre lustri in questo processo: il lungo compiersi dei giudizi; 2) gl'imputati hanno mal detto completamente la verità; 3) si realizza d'un precedimento a carattere indiziario. «Il ministro Trabucchi ha un alibi inoccepibile, non può quindi essere indicato nemmeno lontanamente come corresponsabile o compartecipe d'un reato che hanno commesso soltanto gli imputati che attualmente si trovano a quel banco. Due giorni dopo la gara il senatore democristiano, di ritorno da Buffalo, dette ordine al colonnello Bartoli di fare un'inchiesta, informando peraltro la presenza della Repubblica delle irregolarità che si erano svolte nell'asta. Non ha alcuna responsabilità né morale né materiale, anche se si sentiva turbato da accordato fiscale. E bisogna anche tener conto che il ministro Trabucchi non aveva certo bisogno dell'appoggio elettorale dei bananieri.

«All'Azienda monopolio banane, fra l'altro, bisogna riconoscerlo, vigeva un costume deteriore, di avere per presidenti segretari particolari di ministri, gente che non aveva da spendere specifica nel settore delle banane».

Passando ad esaminare la posizione di Bartoli Avveduti, il P.M. ha negato che l'ex presidente dell'Azienda monopolio banane possa essere ritenuto interprete del pubblico interesse. Non esistono aspetti, egli ha detto, l'esigenza di mantenere in vita una rete di distribuzione di vecchi conoscitori. Gli utili di questi ultimi erano inesistenti. In sostanza il commercio delle banane era in mano a un monopolio nel monopolio. Soltanto 35 imprese dominavano la scena nel commercio all'ingrosso. Il prodotto inoltre in Italia è mercantilmente scadente e costoso. In Francia invece, dove vi sono duemila distributori le cose vanno certamente meglio. Le banane francesi sono migliori e costano meno. Non vi era dunque nessun interesse in Italia a mantenere questa situazione di privilegio nei confronti di soltanto 1/4 persone.

A questo punto l'accusatore ha chiarito la posizione di Bartoli-Avveduti mettendone in risalto la responsabilità nello scandalo e l'attività tesa a fornire le notizie riservate ai concorrenti dell'asta del 23 marzo al Palazzo degli Esami al via Induno a Roma. «Bartoli-Avveduti intese favorire i vecchi concessionari perchè ne aveva sposato la causa e aveva interesse a favorirli in quanto aveva avuto la promessa di dentro. Il giorno dopo l'asta, tanto stretti erano i legami con i bananieri, il presidente dell'Amb si recò dall'avvocato Resta, legale dell'Associazione, per chiedere consiglio in quanto erano iniziate le proteste per l'irregolarità dell'asta.

Dopo avere messo in rilievo che il generale Domingo Fornaro, consigliere delegato dell'Amb, non è responsabile per la fuga di notizie perchè due giorni dopo la gara denunciò le irregolarità al ministro competente un'inchiesta, il P. M. ha insistito sulla responsabilità del trio Bartoli-Avveduti, Enzo Umberto Rossi (segretario dell'Associazione) e Lenzi (segretario di Bartoli-Avveduti) sostenendo che fu il presidente dell'Amb a rivelare le cifre segrete ai concorrenti.

La prova di questa affermazione il P. M. l'ha fornita ricordando che Bartoli-Avveduti inviò l'ing. Marrelli, un concorrente, da Resta, dicendogli che il segretario della Associazione era al corrente di tutto e avrebbe potuto aiutarlo.

R. E.

Segue dalla pagina 13

Nuove assicurazioni ai creditori

Affluiscono i capitali per la ex Sutto e Gaino

L'Immobiliare costituita per regolarizzare la situazione sta eseguendo le operazioni di propria competenza - Al termine della procedura sarà disponibile l'intera somma necessaria: un miliardo e 600 milioni

Acqui, martedì sera.

(g. l. p.) Voci allarmistiche continuano a circolare in Acqui Terme sulle operazioni di liquidazione della ex banca Sutto e Gaino. Queste voci tendono probabilmente a creare un'atmosfera di disagio e di sospetto fra le migliaia di creditori, per lo più agricoltori, piccoli commercianti e pensionati, che da oltre due anni attendono di riavere i loro fondi congelati.

La sezione di Acqui Terme del partito comunista italiano ha diffuso per le vie della città un manifesto in merito alla «annosa collocata soluzione del problema apertosi più di due anni or sono con il fallimento della Sutto e Gaino». Il documento, che reca di qualche giorno un manifesto del partito socialista italiano in merito alla stessa vicenda, dà notizia di una iniziativa dei parlamentari comunisti per far luce sulle fasi di liquidazione della dissestata azienda bancaria.

Il presidente della società «Immobiliare ex Banca Sutto e Gaino» comm. Luigi Manfredi si ha rilasciato alcune precisazioni sulla situazione: «L'Immobiliare ha per scopo l'amministrazione e realizzo degli immobili inoltre del portafoglio cambiario dell'ex banca privata. Il suo pensato l'assemblea degli azionisti (com'è noto, ne istituti bancari del Piemonte: Cassa di Risparmio di Torino, Istituto bancario San Paolo di Torino, Banca Popolare di Novara e Cassa di Risparmio di Alessandria, Asti e Cuneo) ha deliberato di aumentare il capitale sociale, portandolo a 300 milioni di lire e il provvedimento è stato già omologato in data 1° febbraio dal tribunale di Acqui. Entro un termine di trenta giorni, dovranno essere effettuati i versamenti. L'Immobiliare pertanto in cassetto e sta conquando, con la rapidità consentita dalle operazioni di propria competenza. Il capitale disponibile ci sarà affiancati lo stesso ai creditori e, non appena si disporrà dell'intera somma — ha proseguito il comm. Manfredi — 300 milioni verranno versati alla liquidazione in cambio dei beni immobili della Sutto e Gaino, mentre altri 300 milioni saranno dati per lo sconto del portafoglio cambiario».

Queste dichiarazioni dovrebbero rassicurare i creditori a fugare ogni motivo di allarme. Completate le operazioni di procettura prevista dalla legge, gli organi della liquidazione avranno a disposizione i fondi sufficienti per la integrale copertura dei deficit, che ammonta a un miliardo e seicento milioni. La Federazione delle Casse di Risparmio del Piemonte ha infatti stanziato a fondo perduto 300 milioni di lire. Conseguentemente, si procederà a rimborsare l'ulteriore e definitiva quota del cinquanta per cento

Mancava da tre giorni

La nave scomparsa si trova a Barcellona

Una comunicazione-radio stamane a Genova

Genova, martedì sera.

(u. d.) La [illegible] marittima ha informato stamane la capitaneria di porto di Genova che la piccola motonave di 499 tonnellate *Mediterraneo*, con dieci uomini a bordo, appartenente alla compagnia Permare, è ormeggiata da ieri alle 18 nella baia di Rosas, presso Barcellona.

Sin da ieri la capitaneria di Genova era stata messa in allarme dalla stessa compagnia armatrice, che da circa tre giorni non aveva notizie del piccolo piroscafo adibito al trasporto di merci varie sulla linea Piroo-Marsiglia-Genova. La nave aveva toccato per l'ultima volta il porto di Genova il 10 dicembre scorso e, dopo avere effettuato il carico, era ripartita due giorni dopo diretta a Marsiglia e quindi a Smirne. La *Mediterraneo* avrebbe dovuto giungere nuovamente a Genova sabato scorso, ma è stata attesa invano fino a ieri, quando la compagnia armatoriale ne ha denunciato il mancato arrivo alla Capitaneria. La stessa compagnia avvertiva che la nave, ripetutamente chiamata via radio, non aveva dato nessuna risposta. L'ultima segnalazione da bordo si era avuta poco prima della sua partenza dal porto di Palermo, che dista 50 chilometri da Barcellona.

La motonave è vecchia di una settantina d'anni. Nel corso della sua lunga navigazione ha cambiato diversi armatori e nomi: il suo primo nome fu *Diana*, quindi *Sagetta*, poi *Arrow* e quindi nuovamente *Sagetta*.

La protesta si inizia domani

Lo sciopero dei primari

Previste cinque giornate di astensione dal lavoro: saranno compiute soltanto le operazioni urgenti - I motivi dell'agitazione

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Domani e dopodomani i primari di tutti gli ospedali italiani scenderanno in sciopero; è la prima volta che la classe sanitaria si agita sindacalmente ad un simile livello. I primari non si sono fermati qui: «scioperemanno» ancora il 25, il 26 ed il 27, e intendono intensificare le manifestazioni di protesta se le loro richieste non saranno accolte.

Durante le cinque giornate di sciopero i primari saranno tuttavia presenti nei reparti loro affidati. Il modo da non essere sostituiti dagli aiuti e non delegheranno nessuna delle loro attribuzioni e, in particolare, nessuna forma di intervento sui ricoverati. Naturalmente, i primari non faranno mancare alcun sussidio dei servizi diagnostici, né alcuna cura, da medica che chirurgica, ai pazienti che ne abbiano bisogno. Effettueranno pertanto gli interventi urgenti o quelli la cui dilazione sia di danno ai malati. Per tutto il periodo della manifestazione di protesta i primari, insomma, non faranno mancare la assistenza a chi ne avrà bisogno ed assicureranno la compilazione dei certificati di nascita e di morte, della denuncia per malattie infettive e contagiose, delle denunce di aborto e dei certificati necessari all'autorità giudiziaria.

L'annuncio della presa di posizione è stato dato dal presidente dell'Associazione nazionale primari ospedalieri (Anpo) professor Silvio Lantini, il quale ha illustrato anche gli scopi che lo sciopero si propone: 1) richiamare l'attenzione sulla necessità di una legge ospedaliera organica invece di provvedimenti settoriali che possono compromettere irrimediabilmente la soluzione globale del problema relativo all'assistenza sanitaria in Italia; 2) ottenere che il limite di età per il collocamento a riposo dei primari sia fissato a 70 anni; 3) ottenere stipendi e relativo trattamento di quiescenza ancorati a coefficienti corrispondenti alle alte responsabilità e alla qualità dell'opera dei primari.

Severe critiche sono state rivolte successivamente dal presidente dell'Associazione nazionale dei primari anche al decreto del ministro della Sanità con cui vengono fissati i criteri di ripartizione del compenso mutualistico e contro il quale ha già preso posizione la Federazione degli ordini dei medici. Il prof. Lantini ha definito una ingiustificata mutilazione ai danni dei primari la nuova suddivisione. Il provvedimento, egli ha detto, avrà riflessi negativi specialmente nel settore chirurgico.

Il ministro della Sanità ha già replicato alle proteste della Fnom, con un lungo comunicato in cui si ribadisce la legalità della procedura adottata per l'emanazione del decreto.

Giorgio Nani

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Rosa Bellatti Crego ved. Morelli

Devoti la piangono i figli Mario ed Anita; il suo caro Giuseppe l'adorato sposo Aldo, nuora, genero, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi ore 14,30 da corso San Maurizio 73. Le presente sarà di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 febbraio 1964.

Giuseppe Sinora Ved. Chiaberto e Margherita Viola Ved. Chiaberto colla figlia Rosina vivamente partecipano.

Affettuosamente partecipano la famiglia Carlo e Giuseppe Gaglia.

Partecipano vivamente al grande dolore del Sig. Mario: Piero Garberi Celestino e Bruna Nota; Elio Carretto; Luigi De Tommaso; Giuseppe Ardoli; Carlo Lenzini; Adriano Ferraro.

Personale, Dipendenti dell'Impresa Trotti commossi partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della Signora

Rosa Bellotti

— Torino, 18 febbraio 1964.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Collegio Sindacale, Economo, Direttore Associazione Provinciale Mezzali partecipano tutto Consigliere Signor Mario Morelli per la scomparsa della

Mamma

— Torino, 17 febbraio 1964.

Partecipano al lutto gli amici: Arturo Quirighetti
Armando Forneris
Maria Casio
Angelo Antoniotti
Cesare Bertola
Giovanni Giovannetti
Domenico Castelli
Eliseo Colaria
Clemente Massara
Felice Marchisio
Mariano Martino
Mario Strumia
Felice Verra
Cosimo Visca
Michele Rigoletto
Carlo Gallia
Luigi Cotti
Florino Tirsolo.

Cristianamente è mancato all'affetto della figlia

Lodovica Correggia ved. Morino

Osimitra

L'annunciano addolorati la figlia dott. Giovanna e parenti tutti. Un vivo ringraziamento ai prof. Valicenga e Borsotti ed in particolare al dott. Cesare Navone per le amorevoli cure. I funerali mercoledì 19 corr. alle ore 10,30 da via Baltimora 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 febbraio 1964.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Antonio Pieletti

Premio Fedeltà FIAT

Angosciati lo piangono la moglie, figlio, genero, il nipotino che tanto amava, fratello, sorella (Stati Uniti), cognati, nipoti, parenti tutti. La benedizione della salma mercoledì 19 corr. ore 8,30 da via Stellone 11, indi funerali in Corso ore 10. Servizio autobus.

— Torino, 17 febbraio 1964.

Addolorati annunciano la morte di

Tobia Clemente

di anni 67

la moglie Ada Bertia, il figlio Roberto con la moglie Elda Portis e gli adorati nipotini Isabella e Paolo, la figlia Ester, Mario Vittoria con il marito Walter Mora, la sorella ed i fratelli. I funerali avranno luogo a Quarna Sopra mercoledì 19 alle ore 10,30.

— Quarna Sopra, 17 febbraio 1964.

E' mancata dopo lunga malattia

Vittorina Fogliatti

Addolorati lo annunciano la figlia Elsa col marito Arturo Cresto, le nipoti Laura, Elena, cognati, Teresa e Secondo Fogliatti. Funerali oggi 18 febbraio ore 10,30, via Borgo Marco 65.

— Torino, 17 febbraio 1964

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Rosa Bellatti Crego ved. Morelli

Desolati la piangono i figli Mario ed Anita; il suo caro Giuseppe l'adorato sposo Aldo, nuora, genero, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 19 ore 9 partendo da via Goberti 33.

— Torino, 18 febbraio 1964.

I funerali del compianto

DOTT. ING. Amedeo Brambilla

avranno luogo in Torino, domani mercoledì 19 febbraio 1964, alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto, in via Gaeta n. 22. Dopo la benedizione, officiata nella Chiesa Parrocchiale di Sant'Agnese, la Salma sarà fatta proseguire per Cuneo per essere tumulata accanto ai familiari.

— Torino, 18 febbraio 1964.

L'ENEL (Imprese elettriche già del Gruppo Sip) si associa al rimpianto per la scomparsa del

DOTT. ING. Amedeo Brambilla

del quale ricorda le elevate capacità tecniche e le doti di umana bontà.

— Torino, 18 febbraio 1964.

Si uniscono al lutto gli amici e collaboratori:

Giorgio Agosti, Giulio Albani, Giovanni Allivetti, Alberto Amici, Vincenzo Amirante, Arnaldo Maria Angiolini, Enrico Azario, Nicola Azzarello, Giuseppe Bagolan, Angelo Battarel, Luigi Bisi, Emanuele Bollati di S. Pierre, Antonio Bondi, Angelo Bonomo, Franco Bonomo, Stefano Bortolotti, Renato Bottaro, Lorenzo Bruzzi, Aldo Buzzo, Giacomo Calasso, Mario Casucci, Giovanni Catalano, Virgilio Cavazzuti, Bernardo Cerruti, Germano Chiolla, Edoardo Chiusano, Mario Comello, Giovanni Cora, Mario Cuoco, Armando Dal Bianco, Giorgio Dalmazzo, Francesco Donati, Giuseppe Drotto, Federico Dumontel, Giovanni D'Urso, Piero Facconi, Franco Fasero, Carlo Ferreri, Riccardo Formica, Sergio Fortis, Giovanni Battista Franticelli, Silvio Fubini, Giovanni Galleano, Luigi Garoccello, Giulio Gentile, Ambrogio Gobbi, Guglielmo Guidi, Andrea Leonardelli, Giovanni La Marca, Gaetano Marullo, Giuseppe Merlino, Giacomo Mitchiner, Domenico Monaco, Lucia Molinario, Giannino Morani, Giuseppina Mosso, Stefano Muracio, Luigi Negri, Anna Maria Nevers, Rocco Nicolais, Andrea Nicoli, Ermanno Novello, Enrico Notario, Desiderio Oliviari di Vernier, Gianfranco Orlandi, Giancarlo Pagani Ismondi, Terenzio Paviolo, Pier Paolo Pavesi, Carlo Pelliti di Rorato, Giuseppe Pirrone, Carlo Podestà Lucchesi, Gianfranco Principi Castellatti, Enrico Quagliotti, Giuseppe Quilico, Franco Ricardi, Giorgio Riccio, Cesare Rocchiccioli, Carlo Roncaldier, Giulio Ronzanini, Francesco Salvati, Paolo Santucci, Pietro Schiavo, Arturo Sommi, Pietro Torniani, Mario Tozzetti, Nicola Tritto, Giuseppe Valfredi, Mario Valli, Alberto Vassanni, Candeloro Vinale, Alessandro Volante.

Tutti gli appartenenti alle Direzioni Costruzioni Elettriche dell'ENEL, Impresa elettrica già della Sip ricordano con commozione il

DOTT. ING. Amedeo Brambilla

che per lunghi anni ne fu stato il loro Direttore.

— Torino, 18 febbraio 1964.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale della SIP S.p.A. annunciano con profondo cordoglio l'improvvisa scomparsa del

DOTT. ING. Amedeo Brambilla

del quale ricordano le preziose doti umane e la collaborazione di alto valore professionale prestata al Gruppo in numerosi decenni.

Torino, 18 febbraio 1964.

La PCE S.p.A. partecipa al lutto per la scomparsa del

DOTT. ING. Amedeo Brambilla

ricordandone l'apprezzata collaborazione tecnica ai tanti anni.

— Torino, 18 febbraio 1964.

La Vinavil S.p.A., nel ricordare l'ingegno e la capacità professionale del compianto

DOTT. ING. Amedeo Brambilla

si unisce al generale cordoglio.

— Torino, 18 febbraio 1964.

Carlo Andreoni, Filippo Arrigo, Alessandro Basilone, Ercole Bottani, Massimiano Calo, Vittorio Cancellino, Gino De Marchi, Angelo Giacchone, Silvio Gaiso, Andrea Guglielmetti, Carlo Perrone, Umberto Pittatore, Giorgio Simondetti, Giovanni Somedo, Antonio Valle, Gino Viola ricordano il caro Amico

DOTT. ING. Amedeo Brambilla

— Torino 18 febbraio 1964.

Addolorati e costernati per l'improvvisa scomparsa del

DOTT. ING. Amedeo Brambilla

già Direttore Centrale della SIP lo ricordano gli anziani e i collaboratori:

Candida Airaudo
Giuseppe Bagnaschi
Ettore Bai
Vinicio Battisti
Gabriele Bianchi
Bruno Gallandile
Alfredo Belmondo
Giulio Carrelo
Luigi Davico
Giuseppe Delle
Giovanni Galeazzo
Nella Gigli
Giacomo Guerri
Maurizio Magliocel
Maurizio Mattalia
Giuseppe Pisani
Guglielmo Rapis
Ernesto Romanelli
Giacomo Rosso
Paolo Salmasoi
Piero Siccardo
Bianca Abrate
Luigi Gay
Emilio Petrini
Ernesto Martina
Pino Carroli
Giuseppe Pasinisel
Luigi Silvestro
Franca Favero
Carlo Ballagalla
Giangirio Pagani (nonno)
Rita Garello
Vladimiro Meloccio
Giulio Garzelo
Vinicio Rebellini
Renzo Andreoli
Umberto Cattiglia
Mario Ottone
Benito Natalini
Italo Tiberga
Carlo Delmonaco
Ernesto Cipollo.

— Torino, 18 febbraio 1964.

I Condomini di via Gavio 32 partecipano al lutto per la scomparsa del Comproprietario

Ing. Amedeo Brambilla

— Torino, 18 febbraio 1964.

Il cognato Bettoli e famiglia partecipano al dolore.

Partecipa al lutto la famiglia Leari.

I compagni Corso Studi Politecnico 1918-1923 profondamente commossi partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia dell'

Ing. Amedeo Brambilla

— Torino, 17 febbraio 1964

Angelo Felsa ricorda caramente l'amico scomparso

DOTT. ING. Amedeo Brambilla

— Torino, 17 febbraio 1964.

Francesco Fasano e famiglia ricordano commossi il

DOTT. ING. Amedeo Brambilla

— Torino, 18 febbraio 1964.

1961 1964

Pierina Antonino

Coniugi e figli La ricordano con rimpianto. Messa 19 corrente ore 10 chiesa Gesù Nazareno.

— Torino, 17 febbraio 1964.

1954 1964

Comm. Michele Pesce

La vedova La ricorda.

— Torino, 18 febbraio 1964.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per la dimostrazione di affetto e di stima tributate alla cara

Teresa Caresio ved. Borello

la famiglia Gattero, Borello, Martinetto ringraziano tutti coloro che vi hanno partecipato e quanti vorranno unirsi al loro dolore.

— Torino, 17 febbraio 1964

E' mancato all'amore dei suoi cari

Carlo Eugenio Mallen

Ne danno il triste annuncio la figlia Elisabetta col marito Emilio Milano (fratelli) cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 19 ore 9 partendo da via Goberti 33.

— Torino, 13 febbraio 1964.

Giuseppe, Massimo, Francesco Milano e famiglia si uniscono al dolore della cognata per la disparita del caro papà

Eugenio

— Torino, 17 febbraio 1964.

La famiglie Bonadio, Devia, Zubiani Colombano si uniscono all'immenso dolore di Elisabetta ed Emilio Milano per la perdita del caro

Eugenio

— Torino, 17 febbraio 1964.

Carlo e Carmen Vanzetti prendono viva parte al dolore che ha colpito gli amici Elisabetta e Emilio Milano.

Piera e Vittorio Re partecipano con profondo e fraterno dolore al lutto che ha colpito Elisabetta e Emilio Milano nella perdita del Papà e Suocero signor

Eugenio Mallen

— Torino, 18 febbraio 1964.

Alberina e Giulio Long partecipano al dolore di Elisabetta ed Emilio per la perdita del

Papà

— Torino, 17 febbraio 1964.

Magnolina, Giuseppe Morando e figli sono affettuosamente vicini ai cari amici Milano e prendono parte al loro dolore per la scomparsa del loro adorato

Papà

— Torino, 17 febbraio 1964.

Maria e Armando Bandi partecipano al grande dolore di Elisabetta per la scomparsa del suo adorato

Papà

— Torino, 17 febbraio 1964.

I cognati Angela e Giuseppe Marcon, i nipoti Pasquale, Nicki, Luigi e Teresa piangono il Cognato e caro Zio

Eugenio

— Torino, 17 febbraio 1964.

Francesco Rivella, presidente della Rivella S.p.A. e della Consorzia Italiana Pelliccerie grandi viva parte al lutto del cav. uff. Emilio Milano suo collaboratore da oltre quarant'anni per la morte del suocero signor

Carlo Eugenio Mallen

— Torino, 17 febbraio 1964.

La S.p.A. Negozi Rivella, Dirigenti, Impiegati e Maestranze, si associano al dolore del loro direttore cav. uff. Emilio Milano per la perdita del suocero signor

Carlo Eugenio Mallen

— Torino, 17 febbraio 1964.

Il Consiglio di Amministrazione della Consorzia Italiana Pelliccerie S.p.A. grande vira parte al dolore dell'amico cav. uff. Emilio Milano per la morte del suocero

Carlo Eugenio Mallen

— Torino, 17 febbraio 1964.

La Ditta Rivella Bartolomeo Impresa Pelliccerie partecipa al lutto del cav. uff. Emilio Milano per la morte del suocero signor

Carlo Eugenio Mallen

— Torino, 17 febbraio 1964.

Partecipano al lutto del cav. uff. Emilio Milano:

Pier Carlo Adriano
Luigi Bay
Guglielmo Borgono
Manotti Continenza
Carlo Costa
Marcello De Giovanni
Giovanni Lollia
Massimo Tani.

Ida e Francesco Carpabianca, con figli Italo e Federico e rispettive famiglie, partecipano vivamente al dolore dei coniugi Elisabetta ed Emilio Milano per la perdita del loro caro

Carlo Eugenio Mallen

— Torino, 17 febbraio 1964.

Teresa, Secondo e Carlo Lampugnani partecipano al profondo dolore di Elisabetta ed Emilio Milano per la scomparsa del caro Papà signor

Carlo Eugenio Mallen

— Torino, 17 febbraio 1964.

Maria e Piero Venturo Pisetti partecipano commossi al lutto di Elisabetta ed Emilio Milano per la perdita del

Papà

— Torino, 17 febbraio 1964.

Mara e Giuseppe Attanasio si associano al dolore della Famiglia Milano per la perdita del

Papà

— Torino, 17 febbraio 1964.

Renato Filiol e mamma prendono viva parte al dolore della Famiglia Milano per la perdita del caro

Papà

— Torino, 17 febbraio 1964.

Le Famiglie: Bernardi, Benedio, Brunetta, De Paoli, Furno, Marra, Mario Carsini, Novara, Nesbico, Rolla Sabbatini, Visconti prendono viva parte al profondo dolore dei Signori Elisabetta ed Emilio Milano per la scomparsa del Papà

Carlo Eugenio Mallen

— Torino, 17 febbraio 1964.

Emilia e Piero Rua partecipano con profondo dolore al grave lutto che ha colpito gli amici Elisabetta ed Emilio per la scomparsa del padre

Carlo Eugenio Mallen

— Torino, 17 febbraio 1964.

Giuseppe e Lina Gabbiano si uniscono al dolore degli amici Elisabetta Emilio Milano per il grave lutto che li ha colpiti con la scomparsa del carissimo papà

Eugenio

— Torino, 17 febbraio 1964.

Elsa e Luigi Margaria con cuore trafitto sono particolarmente vicini ai cari amici Elisabetta e Emilio Milano per il gravissimo lutto che li ha colpiti.

Le Cassettiari Arnolda nell'annunciare la scomparsa del cassiere

Eugenio Mallen

si associa al profondo dolore della famiglia.

— Torino, 17 febbraio 1964.

Enrica e Carlo Domenichi partecipano al dolore per la scomparsa del

Cav. Giovanni Fantino

— Torino, 17 febbraio 1964.

Le famiglie Margaritora, Unveglio e Barone partecipano con dolore la scomparsa del cugino

Cav. Giovanni Fantino

— Torino, 18 febbraio 1964.

Lucietta e Francesco Demattiola Elena Massera e famiglia si associano al dolore per la dipartita del

Cav. Giovanni Fantino

— Torino, 18 febbraio 1964.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Rosso

Per volontà del caro defunto non sarà l'annuncio a funerali avvenuti la figlia Elsa, parenti tutti, La salma riposa nel Cimitero di Varallo. La presente serve di ringraziamento.

— Torino, 17 febbraio 1964

L'Ordine degli Avvocati e dei Procuratori di Genova annuncia con grande dolore la improvvisa scomparsa del

SENATORE AVVOCATO

Andrea D'Andrea

da lunghi anni suo amato Presidente e partecipa con affettuose commosse solidarietà al dolore della consorte e dei familiari.

— Genova, 17 febbraio 1964.

1961 1964

Elvira Sereno Regis n. Patrino

Martio e figli la ricordano con immutato rimpianto. Messa 20 febbraio, ore 9, Parrocchia Gesù Adolescente.

— Torino, 18 febbraio 1964.

Immaturamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

COMM. DOTT. AVV.

Carmelo Militello

Dirigente STIPEL

Addolorati dal dolore lo annunciano: la moglie Wanda Gorzio, i figli Walter e Alida, la mamma, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 19 c. m. alle ore 10,30 partendo da via XX Settembre 57.

— Torino, 17 febbraio 1964.

Ubaldo e Amalia Castagnoli partecipano angosciati al lutto della Famiglia per la scomparsa dell'

Avv. Carmelo Militello

— Torino, 17 febbraio 1964.

Gli amici Ines e Teobaldo Fazio, dott. Giovanni Occhipinti, Livia e Michele Yorchio, si uniscono al dolore della famiglia Militello per la perdita del loro caro.

Angelo Perrone è particolarmente vicino alla carissima Alida per la morte del

Padre

— Torino, 18 febbraio 1964.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione Generale e la Direzione della 1ª Zona Piemonte della STIPEL - Società Telefonica Interregionale Piemontese e Lombarda per azioni - partecipano commossi al lutto della Famiglia per la perdita del Dirigente della Società

Avv. Carmelo Militello

— Torino, 17 febbraio 1964.

Partecipano al dolore delle Famiglie ai amici:

Attilio Golzio
Milio Annibale
Salvatore Barbieri
Antonio Barcellona Corte
Renato Bottiglini
Andrea Brancale
Antonio Bressan
Lasca Calvi
Sergio Canevone
Renato Canterelli
Franco Canello
Alberto Carelia
Giuseppe Cascina
Guido Caredi
Carlo Caratti
Vittorio Clou
Angelo Civardi
Angelo Costa
Enrico Covino
Giulio Curti
Arabio Dall'Olio
Torino Del Torre
Edoardo Farotto
Domenico Faro
Domenico Fattori
Cesare Ferrero di Cambiano
Felice Fioretto
Alberto Fumai
Mario Fusilli
Carlo Galassini di Rorasati
Carlo Enrico Gallaberti
Franco Gambarotta
Edoardo Ghighione
Guglielmo Ginocchio
Erminio Greti
Paolo Indaco di Camerana
Luigi Lovaghi
Renato Laul
Antonio Lodigno
Carlo Mallel
Piero Mallini Piero
Giovanni Marchigiani
Paolo Marocco
Domenico Marzulli
Giuseppe Mazzetto
Franco Morano
Giovanni Musso
Andrea Negro
Emani Nardin
Giovanni Oglietti
Domenico Oreglia
Mario Peracchio
Ginsto Pianzolo
Franco Pinessano
Luigi Pisano
Ernesto Pozzi
Giulio Prinoli
Andrea Puerari
Marcello Quirico
Cosimo Ragano
Ferruccio Rebba
Carlo Rodolfo
Domenico Rolando
Mario Romani
Augusto Sartoris
Gustavo Savini
Amedeo Scarpa
Paolo Spannocchi
Domenico Tiboni
Mario Tirinelli
Alberto Tondi
Giuseppe Trotti
Angi

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

(Continua da pag. 15)

VEDOVA sola 48enne stipendiata di ruolo, affettuosa risseserebbe adeguatamente massimo 55enne. Inviamolini. Massimo serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8556 — Torino».
VEDOVA 45enne, madre 2 bimbi, presenza, posizione economica indipendente, relazionerebbe scopo matrimonio con distinto pensionato età adeguata massima serietà discrezione. Inviamolini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3445 — Torino».
VEDOVO molto serioso buona situazione fisica economica conoscerebbe signora sola non alla sinceramente religiosa scopo matrimonio reciproca aiteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3551 — Torino». A18784
VENTICINQUENNE bella presenza bimba piccola sposerebbe affettuoso buono massimo 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8418 — Torino».
VENTISETTENNE agiata sposerebbe vedova signorina titolare attività commerciale. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3347 — Torino».
VENTOTTENNE torinese conoscerebbe scopo matrimonio graziosa signorina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3518 — Torino». A18300
VENTOTTENNE piemontese operaio presso grande industria relazionerebbe con signorina piemontese seria, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3624 — Torino».
VENTUNENNE media statura relazionerebbe scopo matrimonio con signorina affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3810 — Torino».

SMARRIMENTI L. 180 per parola

RITROVATO Alpignano 10 c. ta, bel cane giovane incrociato bulldog mentalità inferiore rossiccio. Rivolgersi Comune Alpignano, telef. 883-241.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali; informazioni ovunque. Pio V 20. Telefoni: 682-110, 652-876, 682-182
ABBIATE presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti, Petrenati, telefono 878-169. Accademia Albertina 1.
ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mendini, Cavour 2, telefono 521-161. 0098
CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-540, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, contratti. 0198
INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni contratti indagini infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefonare 511-024.
SORVEGLIANZE informazioni indagini infedeltà. Vittorio Amedeo 21. Inform. telefono 544-175, 538-051.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate supervalutando anche autoveicoli incidentati, disattivati, accidentati. Finotelex, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 760-203, 779-826.
A.A. M.S.U. Commissionaria Gran esposizione Ferrucci 80, tel. 337-095. Prove, dimostrazioni. 0511
A.A. PREZZI convenientissimi vendiamo bellissime 500 Belvedere, 600 Furgone, 600 multiple, Dauphine. Permute rateazioni. Corso Rosselli 11.
A. ABBIAMO 500, 600, 1100 ogni tipo, Giulietta, 1200 spider, Lancia Flavia, Fiat 1800, 350.000. Rosselli 11. 0026
A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19.
A. ASSORTIMENTO vetture d'occasione estere, nazionali: Jaguar 3.4, 3.8, Hillman, Sunbeam, Maserati, Fleminio coupé '63, Mercedes 220 S, 1200, Citroen 05, Rateazioni. Bepi Koelliker, Raffaello 2, telef. 655.181.
A NUOVA SIMCA 1500, PROVE, PERMUTE, RATEAZIONI. RENATO MORELATO CONCESSIONARIO, VIA CIGNA 93, TEL. 237-717, 277-989.
A privato vendesi Volkswagen 1200 occasionissima. Telefonare ore pasti 894-814.
A rate 18 mesi senza cambiali e minimo contanti acquistereste ottima vettura occasione. Italcar, corso Cesare 202, telefono 237-777.
ABBIAMO Alfa, Lancia, Fiat qualsiasi tipo nuova semipronta assortimento vetture estere permute rateazioni. Autosalone Porta Nuova, Volta 8. Telefono 546-681. 0996
ABBIAMO Maserati 3500, Giulietta spider, Austin spider-berlina, Fiat 500, 600, 1100, 1300, BMW, NSU, Appia, comodità pagamenti. Cavalieri, Nizza 35. 019
ABBIAMO Mercedes 190 diesel, Fleminio Farina, 2300 S, 1500 Osca, Giulietta TI, Spyder, 1500, 1300, 1100, Appia, Lagrange 13, telefono 538-652. 0938
ABBIAMO rate BMW 750, 1300, 1100, 103, 600, camioncini, furgoni, Salusso 52. Telefonare 60-622.
ABBIAMO: 500 Giardiniera, 600, 103 H, Dauphine, Giulietta TI, Giulietta sprint, Giulio TI, Corso Trapani 71, telefono 383-543. 0712
ACQUISTANDO autovetture presentate nostro assortimento al nostro concessionari, vi con[illegible]. Corso Moncalieri 19. 023
ACQUISTASI 500, 600, 1100 non semicarroli, pagamento contanti. Via Ciscone 26, Autoplacosa. 0641
ACQUISTATE ottima vettura occasione con minimo contanti rateazioni fino 18 mesi senza cambiali. Italcar, corso G. Cesare 202, tel. 237-777.
AFFARONI Giulia seminuovo 1 milione 80.000. Bianchino panoramico 350.000. Multipla recentissima 880 mila. Corso Moncalieri 19.
AL 44 di via Vigone troverete qualunque tipo [illegible]. Visitateci.
ALFA ROMEO DAUPHINE, GIULIETTA, GIULIA TI, PRONTE CONSEGNE, PERMUTE, RATEAZIONI, FRANCESCO DA PAOLA 46; CORSO TRAPANI 71. 0712
ALL'AUTOFINANZIARIA S.CO.FI.T. corso duca Abruzzi 6 tre sovvenzioni immediate veramente convenienti.
ALL'AUTOSALONE Assolo, 5, Maurizio 50, telef. 677-252. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni. 0980
ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete Flaminia, Flavia, Fulvia, Appia recentissime. Corso Francia 341.
ALL'AUTOSALONE Moncenisio Petrarca 6, tel. 651-501, Simca 1300, Giulietta spider, Innocenti IM3, Innocenti S spider, Porsche, Volkswagen Bresk Citroen, 1300, 1500, 1100, 600, 500, furgoni 600. 030
ANCHE a rate vendesi privatamente Volkswagen 1500 vettura a familiari. Telefonare ore pasti 894-814.
APPIA Giardinetta 1960, perfetta, vende Commissionaria Lancia Franzoni, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 0025
APPIA 3ª serie quigi destra ottima stato privata vende. Tel. 659-843.
APPIA III-III 1962. Austin spider Giulietta spider, Giulia TI, 1500 furgon semitelaio, 1300, 600, pulmino, 500 bianchina. Via Graglia-sio 3. Telefonare 774-228. 0893
ARCIOCASIONE Ford Consul 315 4 porte 1962 vende 680.000. Telefonare 697-872. 07
ARCIOCCASIONI! 1800 [illegible], 1300 520.000; Giulietta 580.000; Dauphine 450.000; Giardiniera 330 mila; Appia 200.000, H 420.000, Topolino 100.000, Belvedere 180 mila; 1100 50.000. Corso Moncalieri 19
ASSORTIMENTO Volkswagen, Giulietta, 1500, 1300, 1100, 1100 E, 600 D, N; 500, Simca, Dauphine, Panhard, Triumph TR 3, furgoni 500 D, 500 C, Ammo, Salusso 29. 0873
AUTOCARRI Autocarri novità assoluta motodor 10 ql., 13 ql., 18 ql.; prove dimostrazioni. Ferrucci 80-82.
AUTOCARRO usato Ecoelfa 3 assi ribaltabile ql. 95 in perfetto ordine, vera occasione, vende Commissionaria Lancia Franzoni, corso Turati 12 (già c.so Unione Sovietica). Tel. 593-182.
AUTONOLEGGI all'Autoplacosa noleggi senza autista 1100-600-500, vetture in garanzia 500 oltre 24 ore Lire 1900. Telefonare 887-314.
AUTONOLEGGIANSI al « Moderno » nuove 1300, 1100 H, 600 D, 500 D. Telefonare 278-931. 0863
AUTOSALONE Valentino via Monti n. 30 troverete Fulvia 6 mesi, Giulia 6 mesi, Appia coupé Pininfarina 1960, 1500, 1300, 6 mesi Prima MSU coupé, 1500 spider 6 mesi, 500 spider Vignale, vendite con eventuali permute. 0830
BOGGETTI, via Madama Cristina 66, telefono 60-819, compra vende cambia vetture nuove, occasione. Garanzie, rateazioni. 0450
BIANCHINA speciale quadriposti, semicentrale vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19. 033
COMBINATE A 40 ottime vende Autoforino, facilitazioni, garanzia. Corso Principe Eugenio 17. 0827
CITROEN DS 19, 6 mesi perfetta vendesi permuta Dario Vico, via Filadelfia 51, telefono 335-914.
COMPERIAMO vendiamo permutiamo permutiamo facilitazioni qualsiasi autovettura. Corso Moncalieri 19.
CONTANTI finanziamo autoveicoli, immobili, ecc. Collini, XX Settembre n. 17. Telefono 511-597. 0928
DIVERSE spider, sport, Giulietta coupé, 1200, 1958, 750, Fiat, vendiamo permutiamo. Vigone 44.
FAMILIARE 1500 Ford Taunus 17 M superlussissima vendo cambio rateizzo. Aiuto via Barletta 133. 0792
FERRARI Scaglietti milano vende Dario Vico, via Filadelfia 51, Telefono 335-914. 044
FLAMINIA Pininfarina interno pelle privato vende autoritaxa via Amerigo Vespucci 31, telefono 587-003.
FULVIA, Flavia, Appia II serie '62 Appia convertibile vende rateizzo. Telefonare 310-463. 0772
FURGONE Romeo Diesel 1955 perfetto, interno Formica, vendo 390 mila oppure permuto con vettura. Telefonare 655-862. A16472
LANCIA Autosalone dell'usato; Corso Francia 341, telefono 796-410.
LEONCINO ribaltabile, giardinette speciali assortimento campagnole, camioncini 6IA 10-12 q.li. Raffaello 18, telefono 683-070. 0675
LIRE 211.000 contanti più rateazioni 30 mesi senza cambiali acquistate Ford Taunus 12 M, 1200 cc. concessionaria Italcar, corso Giulio Cesare 202, telef. 237-777. 0773
OCCASIONISSIMA Ford Taunus 12 M 1 anno circa 680.000. Vendesi eventualmente rateizzando. Tel. 687-872.
OM Succursale Francia 21, motrice 753-869 vende Tigrotto 45 q.li, Tigrotto allungato, Tigrotti ribaltabili, Leoncini, Super Taurus, Taurus 340, 615 normali e ribaltabili, Lupetto allungato, 1100 T furgone, Berna, Romeo furgone, Volkswagen autocarro, Alfa 2000 berlina, ecc.
RATEALMENTE 600 220.000; 103 speciali, Dauphine 4 marce 450.000; 1500 750.000; 1600 spider, 2300 850.000. Telefonare 25-505.

PRIVATO vende 1100 '58 e 500 bellissime. Visibili via Baretti 25, Moretti. 0878
SIMCA 1000, 1300, 1500 CONCESSIONARIA LOCAUTO LOVERA CORSO PESCHIERA 242, TEL. 730-430, 792-821. 0884
SIMCA 1000, 1300, 1500 CONCESSIONARIO PER TORINO RENATO MORELATO, VIA CIGNA 93. TELEFONO 237-717, 277-989.
UNA Lancia per voi la troverete in corso Francia 341. Telef. 796-410.
VENDO autocarro Mantovino nuovo motore diesel q.li 25 da tassazione corso Ferrucci 80. 0511
VENDO privatamente 1300 come nuova, mesi 15. Telef. 361-581.
VETTURE usate Ford Consul 315, 4 porte 1961; 1300 Fiat 6 mesi, 1500 Fiat 1961; vende Commissionaria Lancia Franzoni, corso Filippo Turati 12 (già corso Unione Sovietica). Tel. 593-182. 0925
VOLKSWAGEN PORSCHE CONCESSIONARIO GRAZZI CONSEGNA IMMEDIATA ASSISTENZA COMPLETA SEDE UNICA SALUZZO 20.
VOLKSWAGEN, Porsche concessionaria Autogravilli, assistenza, ricambi, tagliandi via Messina 25 tel. 776-566
VOLKSWAGEN PORSCHE CONCESSIONARIO MONTICONE, ADRIANO 1, TELEF. 383-773, RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI.
VOLFURIAMO 500; 6400; [illegible] 17.900; 1100; 14.000; Autocarro, Piazza Micca 12, telefono 42-839.
600-600-600 qualsiasi prezzo, qualsiasi tipo corso Moncalieri 19.
265.000 facilitazioni privatamente vendo Bellissimo 103 pochi chilometri. Telefonare 775-782.

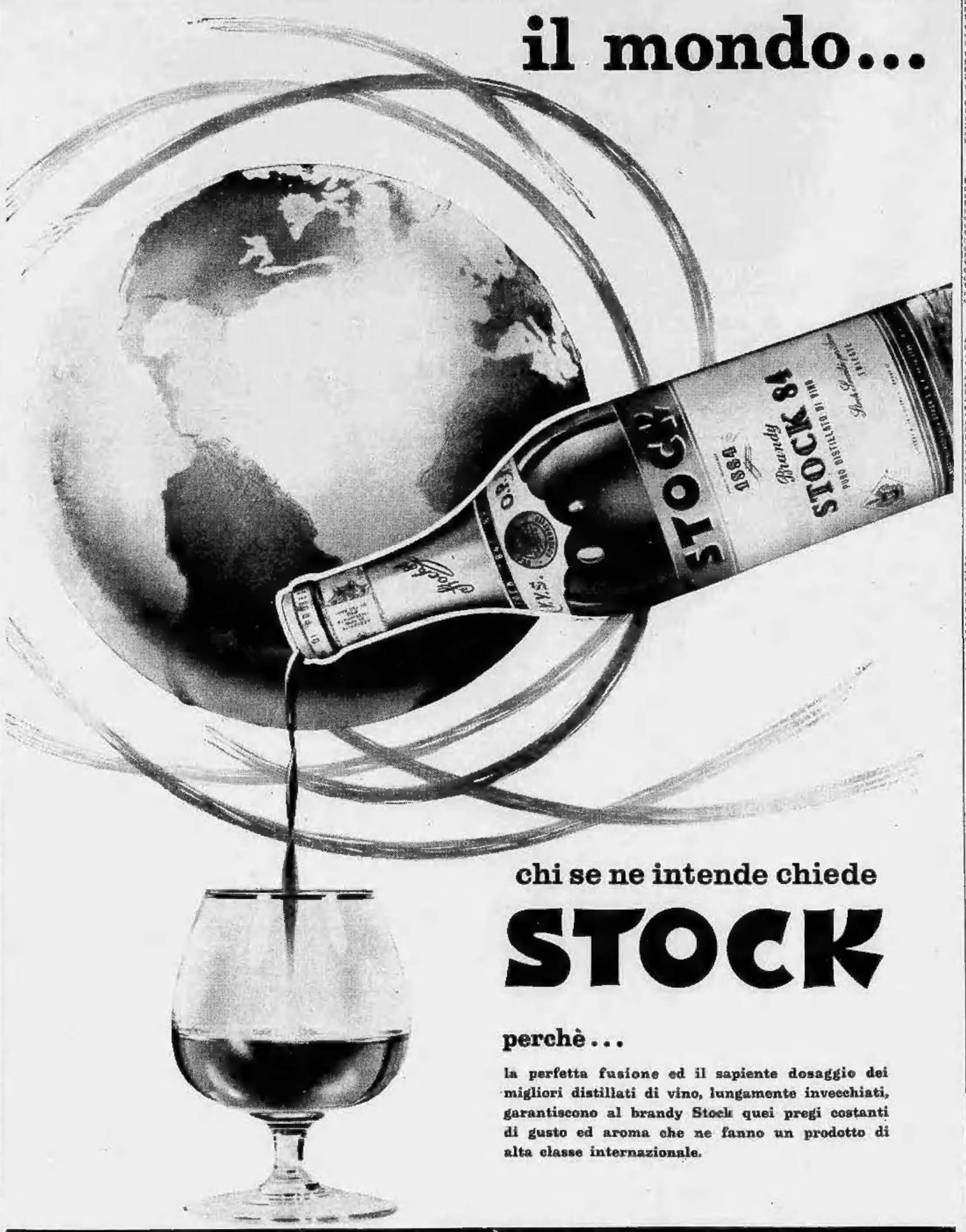
CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

LAMBRETTA 1964 senza anticipo procuriamo patente, permuta, assistenza. Passero, Principe Amedeo 11.
MOTOFURGONCINI Ape pronte consegne rateazioni da 10.000 soluzioni vantaggiosa. Cavoia, Giulio Cesare 157, tel. 851-135. 0905
VESPA Ape nuovi modelli consegna immediata minimi anticipi qualsiasi permuta occasioni. Agenzia ELIT, via Fabro angolo via Cernaia. 0282
VESPA motofurgoncini 4 quintali. Cambi, rateazioni, occasioni. Tesa, corso Regina Margherita 61. 0702
VESPA, Ape, procuriamo patente, rateazioni permute. Aparo, Ferrucci 76, tel. 350-071. 052

ANNUNZI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA bottiglie, carta, libri, dischi, [illegible]. Telef. 752-846.
A.A.A. ACQUISTIAMO rottami ferro oggetti vari ovunque locali. Telefonare 484-370. A15794
A.A.A. SVUOTIAMO cantina, solai acquistando rottami, cose varie. Telefonare 482-492. 0359
A.A. ACQUISTA bronzi soprammobili, quadri, mobili antichi. Telef. 743-010, 43-557. 0177
A.A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari Telefonare 483-440. 0351
A. SOFIT, via Guarini 4, articolazioni su cuffiatori di frazionabili di certa importanza. Telef. 513-570.
A. TUTTE macchine cucire applicanzi mobiletti, riparazioni. Consolato, Re Umberto 11. Tel. 519-977.
A' 11.500 in più armadietti metallici per balcone. Rappresentante via Alpino Pelo 19 bis. 0934
ACQUISTA mobili moderni divano metro vario ingombrando alloggi negozi, magazzini. Telefonare 483-169.
AFFARONE bellissima camera letto 145.000, sala pranzo, 125.000. Telefonare 882-396, 293-359.
AL Mobilificio Umrel, via Cavour di 26 (interna) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. 01001
ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.
ALLOCCO mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumentale), specialità cucina legno Formica tipo americano e armadi guardaroba legno e linoleum. Assortimento mobili in genere. 08
ANTICAMERE barocco veneziano, consolle, specchiere, maggiolini. Chiavegna, Rossaroli 124 bis, tel. 31-737.
ARMADI lucidi e normali, assortimento. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, Passalacqua 6, telefono 521-018. 0420
ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 0167
ATTENZIONE camera letto palissandro lavabili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi e inalio 15.000, nuvole sedie tutto per la casa, ritiro mobili usati. Fornaciari, via Lanino 8 angolo via Cottolengo, tel. 238-705.
ATTENZIONE! Fabbrica mobili ritira commercio svende a prezzi sbalorditivi. Ippolitistand Piazza Vittorio 3.
ATTENZIONE, matrimoniali 87.000, cucine 39.000. Lagrange 29 (terzo p.); Principe Amedeo 11. 01102
ERNE chiromanzia scientifica, via Garessio 6 bis. Telefonare 594-409.
LEOPARDO giovane docile sensuale vendesi maggior offerente. Savoini, Marconi 25. A18027
LIQUIDIAMO vasto assortimento poltrone, divani letto, salotti. Accademia Albertina 38. 0931
MACCHINE maglieria Weber automatiche superiori silenziose inconfondibili. Giacomino, Monte di Pietà 18.
MAGLIERISTE! Super Capitol, la più moderna, più perfetta, compie oltre duecento punti dimostrabili. Disegnatori, rimagliatrici, stiratrici, rifoniamo qualsiasi macchina. Accessori, riparazioni garantite. Nerva, Consolata 3, telefono 40-324. 0236
MOBILI Conti lusso e comuni prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1.
MOBILI Casabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 531-107. 02952
MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino, matrimoniali 130.000, armadioni ritiriamo mobili usati. 0771
MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino, svedesi, armadioni 30.000, maggiolini, salotti 40.000. 0771
MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. 30050
MOBILIFICIO Crop 20 rate vendita propaganda camera da 119.000, tinelli da 69.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati, Garibaldi 9, astille. 0872
MOBILIFICIO Oxart, Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Riberi 8, Ilinea Male, telefono 51-356. 0750
MOBILIFICIO S. Gaetano ingressi liberi assortimento camere cucine salotti semplici, prezzi convenienti. Francia 280, Lattaia 74, Regio Parco 161, S. Agostino 3. 016
MOBILIFICIO via Principe Amedeo 32 C angolo Accademia Albertina pratica prezzi basissimi, apparteniamo.
OCCASIONISSIMA camera letto 6 porte noiestere 185.000; sala pranzo inglese 170.000. Telefon. 882-396, 293-359. 06b1
PIANOFORTI assortimento marche mondiali nuovi, usati, Armoniums. Capitani, Po 25, isto Università.
PIUMA d'oca e gallina vasto assortimento. Telefonare 482-483. 0390
PRIVATO causa trasferimento vende mobili nuovi. Telefonare 697-029.
RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 257-464.
SINGER, Norman, Pfaff zig-zag, applicazione inchiostri, motorini. Applicare, Gioberti 1. 0984
TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 50%. Sette canali. Telefonare 877-032, 83-501.
TELEVISORI mobili contemporanei lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare [illegible].
VISITATE esposizione permanente tabelles poltrone Regina, cavalcare corso Francia, tel. 796-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materassi brevettato Regina. 23642

in tutto il mondo...



chi se ne intende chiede

STOCK

perchè...

la perfetta fusione ed il sapiente dosaggio dei migliori distillati di vino, lungamente invecchiati, garantiscono al brandy Stock quei pregi costanti di gusto ed aroma che ne fanno un prodotto di alta classe internazionale.

IL BRANDY ITALIANO PIÙ DIFFUSO NEL MONDO

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, 1800, 1300, 1100 D, 600 D. Pulmino, 500 Giardiniera. Tel. 773-989.
AUTORIMESSA vende conto clienti 600, 880, 103 eventuale permuta con vettura o scooter rateazioni. Telefonare 607-514. 3641
AUTOSALONE, Cigna 3, troverete migliori macchine occasione, diverse Appia I-II-III, Fulvia, 1500, 1300, 1200, Consul, Giulietta T.I., Austin 950 spider, Dauphine, 103 tutti tipi, 103 familiare, 600, 500 giardiniere. Visitateci. 0891
AUTOSALONE e Taxisers e Roma n. 237 bis telefono 42.535: vetture Simca nuova pronta consegna. Occasioni vetture qualunque tipo, marca, marsonali, estere, Cambi, rateazioni.
AUTOTORINO vende convenientissime, berline ottime occasioni, facilitazioni, permute, garanzia. Corso Principe Eugenio 11. 0827
B.M.W. 700 lusso berlina, 700 coupé, 1800, 1500, pronte consegne, permute facilitazioni pagamento, rateazioni 30 mesi senza cambiali, ricambi, assistenza Bosca, officina specializzata. Rubeo, via Giulio 54, telefono 697-872; corso Unione Sovietica 157, telefono 324-547. 07
CAMIONISTI vendo autocarri revisionati e nuovi con garanzia, normali e ribaltabili Fiat 680 N 1, 682 N 2, 680 N, [illegible] N, 642 N 6 R, 642 N 6 R 3 assi, 642 N 65 R, 642 N 2, 650 N, 640 N, 626, 615, OM superlusso lungo, Tigrotti, Leoncini, Lancia Esatau, rimorchi tutti i tipi. Pale Fiat, Escavatrici Austen 19, Austen 15, Austen 12, Jumbo Brunori, miletrebbia. Cercare corso Roma 46 (borgo S. Pietro), Torino. Telefono 661-470. 0681
FLAVIA bellissima km. 12.000 vende privata. Telef. ore ufficio 81-023.
COME [illegible] vendo permuta rateizzo Volkswagen, [illegible], Flavia coupé, 2000 spider, 2100 familiare. Via Vigone 44. 06
COMPRO CONTANTI PAGANDO MASSIMO QUALUNQUE AUTOMOBILE. CORSO ROSSELLI 11.
COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRESTO. RATEIZZAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. 0758
CONSUL 315 meravigliosa occasione con garanzia vendo cambio rateizzo. Ford Aiuto, via Barletta 133.
CONSUL 315, sei mesi, occasionissima [illegible], Anglia 123, vendo, permuta. Telef. 510-462. 0772
FIAT 500, 600, 1100, 1400. Topolino, Belvedere, 500 Giardiniera Combi, rateazioni, Corso Moncalieri 19. 0551
FIAT-SAVA commissionaria Salsar corso Unione Sovietica 81, vasto assortimento N-500 berline e giardiniere, 600 berline, multiple, furgoni, 1100 tutti tipi, 1300, 1500, 1800, 2300, lunghe rateazioni, assistenza.
FIAT-SAVA commissionaria, via Nizza 30, telefoni 652-862, 652-861. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medie e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 0772
FORD. ACQUISTATE LA VOSTRA FORD CON LA NUOVISSIMA FORMA DI PAGAMENTO SENZA CAMBIALI OFFERTA DALLA FORD ATAUTO. ANTICIPO [illegible] FIAT MINIMA QUOTA MENSILE. CORSO PRINCIPE EUGENIO 9, CORSO BELGIO 108, VIA BARLETTA 133.
GARANZIA 3 mesi e nuove condizioni di pagamento su autoveicoli d'occasione troverete alla Ford Ataulo disponibili salvo vendita: 600, 103, Giulietta, Anglia, Consul 315, Peugeot, Simca, Taunus, Cortina. Via Barletta 133. Q797
INNOCENTI A 40 berlina e combinata accasioni con garanzia vende Auto Torino, corso Principe Eugenio 11, telefono 547-173.
INNOCENTI-AUSTIN nuove A 40 S, berlina e combinata, motore 1100, più potente, più lunga, più bella. Prenotazioni, permute, rateazioni, assistenza presso Commissionaria Autotorino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173; Accademia Albertina 2, telefono 882-710; Unione Sovietica 22, telefono 567-000.
OCCASIONE camioncino 10 quintali ELR revisionato completo garanzia. Via Lincoln 38. A15832
MONCENISIO corso Abruzzi 10. Telefono 547-485, Appia I, II, III, Flavia, Aurelia B 24, Giulietta TI, sprint spyder, Fulvia. 0849
NUOVE forme di pagamento e di garanzia vi permettono di acquistare la vostra auto d'occasione. Visitateci. Ford Ataulo, via Barletta 133.
OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. D758
OCCASIONISSIME multiple, familiari, giardiniere, Bianchine panoramiche, belvedere, camioncini vendiamo. Vigone 44. 038
PULMINO 600 T da immatricolare trasporto 6 persone e merci adatto ambulanti, noleggiatori, vendesi consegna [illegible]. Telef. 384-868.
OPEL Record. Assortimento usato 1961-62 perfette condizioni, garanzia sei mesi. Sale, piazza Adriana 11, tel. 759-524, 779-847, 761-080, 780-602. 0329
PANHARD modello 1964 bella scuro L. 9520, consumo minimo, immenso spazio. Vendita rateale. Panhard Citroen, corso Vittorio Emanuele 208. 0591
PEUGEOT 404 tetto apribile perfettissima vendesi. Ford Ataulo, via Barletta 133. 0792
PORSCHE 75 come nuova, occasione privato vende. Telefonare 884-814 ore pasti. 0896
PRIVATO vende Peugeot 404 iniz. 22.000 perfetta. Telefon. 322-588 ore ufficio. A15783
PRIVATO vende furgone Lancia Jolli seminuovo. Telefonare 678-186.
SIMCA 1300 Montlhery vendesi. Telefonare 894-976, 851-297.